

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA Roma - Martedì, 29 novembre 2022

Si pubblica il martedì,  
il giovedì e il sabato

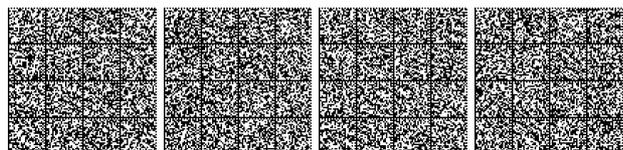
DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO  
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale possono essere inviate per posta all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Ufficio inserzioni G.U. in Via Salaria, 691 - 00138 Roma; in caso di pagamento in contanti, carta di credito o assegno circolare intestato all'Istituto, le inserzioni possono essere consegnate a mano direttamente al punto vendita dell'Istituto in Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma. L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere preventivamente versato sul c/c bancario intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. presso Banca del Fucino S.p.A., Piazza Santiago del Cile, 10/15 - 00197 Roma (IBAN: IT 61 X 03124 03272 000010240651) oppure sul c/c postale n. 16715047 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Roma.

## FOGLIO DELLE INSERZIONI

### SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI		
<b>Convocazioni di assemblea</b>		
FARM.ALARICO. S.P.A. Convocazione di assemblea (TX22AAA12723) . . . . .	Pag. 2	BANCO BPM S.P.A. BP COVERED BOND S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 (il T.U. Bancario) e degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e della normativa nazionale applicabile (unitamente al GDPR, la Normativa Privacy) e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (TX22AAB12696) . . . . .</i>
FREE WORK SOCIETÀ COOPERATIVA Convocazione di assemblea ordinaria (TX22AAA12706) . . . . .	Pag. 2	<i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 (il T.U. Bancario) e degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e della normativa nazionale applicabile (unitamente al GDPR, la Normativa Privacy) e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (TX22AAB12697) . . . . .</i>
G.I.A.T. S.P.A. - GRUPPO INDUSTRIE ALIMENTARI TENUTA Convocazione di assemblea ordinaria (TX22AAA12714) . . . . .	Pag. 2	Pag. 7
IMPIANTI FALCADE COL MARGHERITA S.P.A. Convocazione di assemblea ordinaria (TX22AAA12680) . . . . .	Pag. 1	BANCO BPM S.P.A. BPM COVERED BOND 2 S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite), dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993 (il Testo Unico Bancario) unitamente all'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (il Regolamento Privacy) (TX22AAB12703) . . . . .</i>
MAMO INVEST S.P.A. Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria (TX22AAA12685) . . . . .	Pag. 1	Pag. 15
<b>Altri annunci commerciali</b>		
BANCA FINANZIARIA INTERNAZIONALE S.P.A. <i>Avviso di cessione di rapporti giuridici pro soluto e in blocco ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario"), e informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs 196/2003 (il "Codice Privacy") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (TX22AAB12687) . . . . .</i>	Pag. 3	<i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite), dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993 (il Testo Unico Bancario) unitamente all'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (il Regolamento Privacy) (TX22AAB12702) . . . . .</i>



## BANCO BPM S.P.A.

## BPM COVERED BOND S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite), dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993 (il Testo Unico Bancario) unitamente all'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (il Regolamento Privacy) (TX22AAB12698) . . . . . Pag. 8

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite), dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993 (il Testo Unico Bancario) unitamente all'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (il Regolamento Privacy) (TX22AAB12699) . . . . . Pag. 10

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite), dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993 (il Testo Unico Bancario) unitamente all'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (il Regolamento Privacy) (TX22AAB12700) . . . . . Pag. 11

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite), dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993 (il Testo Unico Bancario) unitamente all'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (il Regolamento Privacy) (TX22AAB12701) . . . . . Pag. 12

## CHEBANCA! S.P.A.

Avviso di cessione di crediti ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (TX22AAB12712) . . . . . Pag. 20

## FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR S.P.A. per conto del fondo comune di investimento alternativo denominato "Efestò"

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130"), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (TX22AAB12704) . . . . . Pag. 16

## ICCREA BANCAIMPRESA S.P.A.

Avviso di cessione di rapporti in blocco ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385/1993 (TX22AAB12722) . . . . . Pag. 22

## ISTITUTO FINANZIARIO DEL MEZZOGIORNO

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (TX22AAB12686) Pag. 3

## KUDASAI SPV S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi degli articoli 1 e 4 della L. 130/1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione"), nonché informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento 679/2016 (il "GDPR") e della normativa nazionale applicabile (unitamente al GDPR, la "Normativa Privacy Applicabile") (TX22AAB12691) . . . . . Pag. 4

## VAL 208 TORINO - GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO

Delibera di scioglimento e nomina liquidatore (TX22AAB12684) . . . . . Pag. 2

## ANNUNZI GIUDIZIARI

## Notifiche per pubblici proclami

## TRIBUNALE DI ASTI

Notifica per pubblici proclami - Estratto decreto di esproprio (TX22ABA12681) . . . . . Pag. 23

## TRIBUNALE DI TREVISO

Notifica per pubblici proclami - Atto di citazione per usucapione e contestuale convocazione per mediazione obbligatoria (TX22ABA12688) . . . . . Pag. 23

## Ammortamenti

## TRIBUNALE DI GROSSETO

Ammortamento certificato azionario (TV22ABC12543) . . . . . Pag. 24

## TRIBUNALE DI NOLA

Ammortamento di titolo obbligazionario (TX22ABC12718) . . . . . Pag. 24

## Eredità

## TRIBUNALE DI BOLZANO

Nomina curatore eredità giacente di Ezio Paternoster - R.G. 4024/2022 V.G. (TX22ABH12710) . . . . . Pag. 25

## TRIBUNALE DI BRESCIA

Eredità giacente di Taglietti Luciano - R.G. n. 6385/2022 (TX22ABH12709) . . . . . Pag. 25

## TRIBUNALE DI COMO

Chiusura eredità giacente di Passoni Carla - R.G. n. 199/2012 (TX22ABH12683) . . . . . Pag. 24

## TRIBUNALE DI LIVORNO

Nomina curatore eredità giacente di Fabio Chiarugi - R.G. n. 3934/2022 (TX22ABH12708) . . . . . Pag. 25



## TRIBUNALE DI RAVENNA

*Nomina curatore eredità giacente di Giacometti Clyde (TX22ABH12705).....* Pag. 24

## TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

*Nomina curatore eredità giacente di Bonesso Patrizia (TX22ABH12682).....* Pag. 24

**Riconoscimenti di proprietà**

## TRIBUNALE CIVILE DI CAMPOBASSO

*Riconoscimento di proprietà - Decreto emesso all'udienza del 26.10.2022 dal Tribunale Ordinario di Campobasso nel proc. n. 843/2020 R.G.A.C. (TU22ABM12631).....* Pag. 25

## TRIBUNALE DI TRENTO

*Riconoscimento di proprietà - Usucapione speciale piccole proprietà rurali - R.G. n. 1604/2022 (TX22ABM12711).....* Pag. 26

**Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta**

## TRIBUNALE DI CATANZARO Prima Sezione Civile

*Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Cariotti Francesco (TX22ABR12436).....* Pag. 26

## TRIBUNALE DI PALMI

*Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Rosarno Francesco (TX22ABR12435).....* Pag. 26

## TRIBUNALE DI ROMA

*Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Socci Renata (TX22ABR12653).....* Pag. 26

**Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione**

## NOVA STELLA S.C. A R.L. IN LIQUIDAZIONE

*Deposito atti finali della procedura (TV22ABS12598).....* Pag. 26

## NUOVA BREDA FUCINE S.P.A.

*Deposito bilancio finale di liquidazione, conto della gestione e piano di riparto (TX22ABS12707).....* Pag. 27

## PORCELLANE DI MONOPOLI SOC. COOP. PER AZIONI A R.L.

*Deposito atti finali di liquidazione (TV22ABS12600).....* Pag. 27

**ALTRI ANNUNZI****Varie**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

*Ordinanza n. 9 del 16 novembre 2022 Progetto definitivo del nuovo collegamento ferroviario stazione di Bergamo - Aeroporto Orio al Serio CUP J81D19000000009 - Approvazione del Progetto Definitivo (TX22ADA12749).....* Pag. 27

**Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici**

ABC FARMACEUTICI S.P.A.

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 (TX22ADD12720).....* Pag. 49

ASTRAZENECA S.P.A.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX22ADD12689).....* Pag. 45

BRUNO FARMACEUTICI S.P.A.

*Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE, come modificato dal Regolamento 712/2012/UE (TX22ADD12717).....* Pag. 48

FIDIA FARMACEUTICI S.P.A.

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i. (TX22ADD12713).....* Pag. 47

RATIOPHARM GMBH

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274 (TX22ADD12715).....* Pag. 48

SIFI S.P.A.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 274/2007 e del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m. (TU22ADD12575).....* Pag. 45



## TEVA ITALIA S.R.L.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274 (TX22ADD12716) . . . . .* Pag. 48

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274 (TX22ADD12719) . . . . .* Pag. 49

*Comunicazione di rettifica relativa alla specialità medicinale ROSUVASTATINA TEVA (TX22ADD12721) .* Pag. 49

## ZENTIVA ITALIA S.R.L.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e s.m. (TX22ADD12690) . . . .* Pag. 45

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE (TX22ADD12694) . . . . .* Pag. 47

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e s.m. (TX22ADD12693) . . . .* Pag. 46

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE (TX22ADD12695) . . . . .* Pag. 47

## ZENTIVA K.S.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e s.m. (TX22ADD12692) . . . .* Pag. 46



# ANNUNZI COMMERCIALI

## CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

### IMPIANTI FALCADE COL MARGHERITA S.P.A.

*Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di  
Cima Uomo S.r.l.*

Sede legale: Sen Pelegrin n. 32 - 39035 Moena (TN), Italia

Capitale sociale: Euro 2.274.069,60 interamente versato

Registro delle imprese: Trento 00230980229

R.E.A.: Trento 212288

Codice Fiscale: 00230980229

Partita IVA: 00756520250

#### *Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 27 dello statuto sociale, presso gli uffici amministrativi della società controllante CIMA UOMO s.r.l. in Bolzano Via Duerer n. 14, in prima convocazione per il giorno 19 dicembre 2022 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2022 alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione della relazione informativa dell'organo amministrativo sull'esercizio chiuso al 30.06.2022.
2. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2022.
3. Lettura della relazione dei Sindaci, anche in relazione alla loro funzione di Revisori Legali;
4. Approvazione del bilancio chiuso al 30.06.2022 e della destinazione del risultato d'esercizio conseguito.
5. Rinnovo cariche sociali per compiuto mandato;
- 5.1 Rideterminazione del numero dei componenti l'organo amministrativo ai sensi dell'articolo 33 dello statuto sociale;
- 5.2 Elezione da parte dell'assemblea dei soci del presidente del consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 35.1 dello statuto sociale;
- 5.3 Ridefinizione del mandato da conferire al collegio sindacale, con previsione dell'esclusione dell'incarico della revisione legale ai sensi dell'articolo 40.1 dello statuto sociale;
6. Eventuale nomina del revisore legale ai sensi dell'articolo 41.1 dello statuto sociale; delibere conseguenti;
7. Determinazione dei compensi da riconoscere agli amministratori per l'esercizio 2022/2023 e del collegio sindacale per la durata del mandato;
8. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 24.1 del nuovo Statuto Sociale, possono intervenire all'assemblea gli Azionisti, che dimostrino di possedere azioni della Società, sia con l'esibizione dei certificati azionari che del biglietto di ammissione rilasciato dal proprio Istituto di Credito od Ente depositario.

Inoltre è ammessa la partecipazione in via telematica ai sensi dell'articolo 27.2 dello statuto sociale, facendo per tempo apposita richiesta alla Direzione, che provvederà a comunicare il link per il collegamento telematico

In Moena (TN) e Falcade (BL), 24 novembre 2022

Il presidente del consiglio di amministrazione

Mauro Vendruscolo

TX22AAA12680 (A pagamento).

### MAMO INVEST S.P.A.

Sede legale: c.so Bolzano n. 4 - 10121 Torino (TO)

Punti di contatto: Pec: mamoinvestspa@pec.it

R.E.A.: TO 1169173

Codice Fiscale: 02522030028

#### *Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I Signori azionisti di MAMO INVEST S.p.A. sono convocati per l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria in Torino, C.so Re Umberto n. 5, presso lo studio del Notaio Dott. Giuseppe D'Aloja, per il giorno 15 dicembre 2022 alle ore 5.00 in prima convocazione ed, in seconda convocazione, il giorno successivo, 16 dicembre 2022 alle ore 11.00, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

#### PARTE ORDINARIA

1. Presentazione della chiusura dei conti al 30 settembre 2022 e deliberazioni conseguenti;
2. Dimissioni dell'Amministratore Unico;
3. Accettazione delle dimissioni e delibere conseguenti;
4. Nomina del nuovo organo amministrativo;
5. Accettazione degli incarichi conferiti da parte del nuovo organo amministrativo e delibere conseguenti;
6. Varie ed eventuali.

#### PARTE STRAORDINARIA

1. Variazione dello Statuto mediante modifica dell'oggetto sociale e delibere conseguenti

2. Varie ed eventuali

L'invito a partecipare all'Assemblea verrà esteso, a cura dei soci che ne abbiano titolo, ai soggetti chiamati a ricoprire cariche amministrative, affinché possano accettare l'eventuale nomina in capo a loro stessi.

Non è previsto l'intervento in assemblea con mezzi elettronici né la possibilità di esercitare il diritto di voto per corrispondenza o mediante l'invio di una comunicazione tramite mezzi elettronici.

L'amministratore unico  
dott. Marcello Moscatello

TX22AAA12685 (A pagamento).



**FREE WORK SOCIETÀ COOPERATIVA***Convocazione di assemblea ordinaria*

Le SS.LL. sono invitate ad intervenire all'assemblea ordinaria della società Free Work Società Cooperativa, che avrà luogo in prima convocazione per il giorno 16/12/2022 alle ore 9,00, e all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 2022 alle ore 10,30 presso locale - Via della Pace n. 63 - Castelnuovo R. (MO), per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- 1) Dimissioni Revisore Unico, delibere inerenti e conseguenti
- 2) Formazione modello organizzativo 231
- 3) Procedura di certificazione dei contratti di appalto (Fondazione Biagi)
- 4) Benefit "una tantum" per i soci cooperatori a supporto dell'aumento dei costi energetici
- 5) Andamento commerciale
- 6) Dimissioni CdA e nomina nuovo CdA
- 7) Delibera su lettere di incarico mensili
- 8) Varie ed eventuali

In considerazione dell'importanza dei temi trattati si auspica un'ampia partecipazione, anche mediante conferimento di delega a persona di vostra fiducia.

p. Free Work Società Cooperativa - Il legale rappresentante  
Mauro Borsa

TX22AAA12706 (A pagamento).

**G.I.A.T. S.P.A. - GRUPPO INDUSTRIE ALIMENTARI TENUTA**

Sede sociale: via Nazionale snc - Mongrassano Scalo (CS)

Capitale sociale: € 1.836.000,00 i.v.

Registro delle imprese: 1759

R.E.A.: 53864

Codice Fiscale: 00176660785

Partita IVA: 00176660785

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I sigg.ri azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso gli uffici della società GIAT SpA in Mongrassano alla Via Nazionale, per il giorno 27 dicembre 2022 alle ore 16,00, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2022, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 30.06.2022: deliberazioni conseguenti.
2. Rinnovo dell'organo amministrativo e del collegio sindacale.

3. Varie ed eventuali.

Mongrassano, li 24/11/2022

L'amministratore unico  
dott. Francesco Cribari

TX22AAA12714 (A pagamento).

**FARM.ALARICO. S.P.A.**

Sede: via dei Montuori - Località Marevitano - 88042

Falerna (CZ)

Codice Fiscale: 01589480787

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 19 Dicembre 2022 alle ore 12,00 presso la sede di Federfarma Cosenza, corso Bernardino Telesio n. 5, Cosenza, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 Dicembre 2022 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Presentazione del bilancio di esercizio al 31 agosto 2022, delibere inerenti e conseguenti;
- 2) Conferma di un consigliere di amministrazione coop-  
tato: delibere inerenti e conseguenti;
- 3) Varie ed eventuali.

Il presidente  
Misasi Alfonso

TX22AAA12723 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****VAL 208 TORINO - GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO**

Sede: via Vipiteno n. 4 - Milano

Partita IVA: 07924500015

*Delibera di scioglimento e nomina liquidatore*

L'assemblea dei membri del "VAL 208 TORINO - GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO", in breve "VAL 208 - TORINO GEIE" del 18 novembre 2022, all'unanimità, ha deliberato quanto segue:

- di sciogliere anticipatamente il Gruppo ponendolo in liquidazione con effetto dalla data di iscrizione della deliberazione di scioglimento presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi;

- di nominare il dott. Massimo Di Giampietro, nato a Giulianova (Teramo) il giorno 7 aprile 1958, cod. fisc. DGM MSM 58D07 E058L, liquidatore del "VAL 208 TORINO - GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO",



in breve “VAL 208 – TORINO GEIE” con tutti i più ampi poteri per l’attuazione della liquidazione, compresa la facoltà di nominare procuratori speciali e ad negotia per determinati atti o categorie di atti.

La suddetta delibera, depositata presso il Registro Imprese di Milano nei termini di legge, è stata iscritta nel Registro in data 21 novembre 2022.

Milano il 24.11.2022

Il liquidatore di VAL 208 Torino  
Massimo Di Giampietro

TX22AAB12684 (A pagamento).

### ISTITUTO FINANZIARIO DEL MEZZOGIORNO

*Iscritta all’Albo unico degli Intermediari finanziari  
all’articolo ex 106 TUB cod. meccanografico n. 31924*

Sede: via Medina, 40 - 80133 Napoli

Punti di contatto: e-mail: [amministrazione@ifimspa.it](mailto:amministrazione@ifimspa.it)

Capitale sociale: euro 5.200.000,00

Registro delle imprese: Napoli 271050

R.E.A.: Napoli 271050

Codice Fiscale: 00291910636

Partita IVA: 00291910636

#### *Avviso di cessione di crediti pro-soluto*

La IFIM SpA comunica che, a seguito dell’accordo quadro del 7/4/2020 con la Toyota Financial Services Italia S.p.A. - Via Kiiciro Toyoda, 2 00148 Roma - C.F. e P.IVA e iscrizione al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 15162191009, ed la proroga sottoscritta in data 22 marzo 2022, sono stati sottoscritti gli ulteriori seguenti contratti:

In data 28/10/2022 sono state acquistate n. 89 linee di credito per un GBV di € 1.121.397,18, individuati nell’allegato I del contratto stesso;

Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1263 C.C. tutte le garanzie si trasferiscono a favore della Cessionaria.

Il presente avviso vale come notifica ai sensi dell’art. 1264 c.c. e messa in mora ai fini interruttivi della prescrizione ex art. 2943 c.c. Informativa ai sensi della Normativa sulla privacy

Per effetto del contratto di cessione a titolo oneroso tra Toyota Financial Services Italia S.p.A. e IFIM SpA quest’ultima è titolare autonoma del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla IFIM SpA nel rispetto della normativa in vigore, disponibile sul sito <https://www.ifimpa.it/informative/privacy/>

I debitori potranno esercitare i loro diritti mediante comunicazione scritta da inviarsi a:

IFIM SpA Via dei Somaschi 1 00186 Roma

Roma, 22 Novembre 2022

L’amministratore delegato  
dott. Maurizio Bacci

TX22AAB12686 (A pagamento).

### BANCA FINANZIARIA INTERNAZIONALE S.P.A.

Sede legale: via Vittorio Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV)

Capitale sociale: Euro 91.743.007,00 i.v.

Registro delle imprese: Treviso – Belluno 04040580963

Codice Fiscale: 04040580963

Partita IVA: 04977190265 Gruppo IVA Finint S.p.A.

*Avviso di cessione di rapporti giuridici pro soluto e in blocco ai sensi dell’articolo 58 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (il “Testo Unico Bancario”), e informativa ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs 196/2003 (il “Codice Privacy”) e del provvedimento dell’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007*

Banca Finanziaria Internazionale S.p.A. (la “Società”) comunica che, ai sensi di un contratto di cessione di rapporti giuridici individuabili in blocco ai sensi dell’articolo 58 del Testo Unico Bancario (il “Contratto di Cessione”) sottoscritto in data 12 maggio 2022, ha acquistato, pro soluto e in blocco, da AMCO – Asset Management Company S.p.A. (il “Cedente”), con efficacia giuridica a partire dal 19 maggio 2022 (la “Data di Efficacia Giuridica”), i rapporti giuridici nei confronti di Corà Domenico & Figli S.p.A. (il “Debitore”) che, alle ore 23.59 del 11 maggio 2022 (la “Data di Valutazione”) o alla diversa data indicata nel relativo criterio, soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

(a) di titolarità di AMCO – Asset Management Company S.p.A.;

(a) i cui importi relativi ai finanziamenti sottostanti siano denominati in valuta Euro;

(b) regolati dalla legge italiana; e

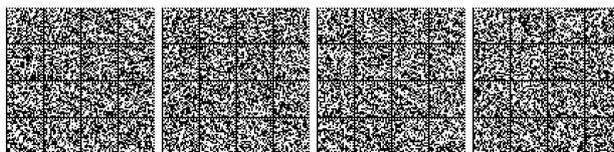
(c) attualmente in essere con il debitore (i.e., Corà Domenico & Figli S.p.A., con sede in Altavilla Vicentina (VI), Viale Verona, 1, capitale sociale Euro 30.000.000,00 interamente versato, C.F./P. IVA ed iscrizione al Registro delle imprese di Vicenza n. 02170820241).

(“Rapporti Giuridici”)

Ai sensi del Contratto di Cessione sono state altresì trasferite alla Società, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell’articolo 58 del Testo Unico Bancario, tutte le ipoteche e le altre garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i Rapporti Giuridici, nonché, nei limiti consentiti dalla legge, ogni altro diritto e azione spettanti al Cedente ai sensi di legge o di contratto in relazione ai rapporti giuridici, alle ipoteche e a tutte le garanzie che assistono i rapporti giuridici.

Informativa ai sensi dell’art. 13 del Codice della Privacy

La cessione dei Crediti da parte del Cedente alla Società, ai sensi e per gli effetti del Contratto di Cessione, unitamente alla cessione di ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali Crediti (con le esclusioni sopra individuate), ha comportato il necessario trasferimento alla Società dei dati personali relativi al debitore ceduto e ai suoi garanti (i “Dati Personali”) contenuti in documenti ed evidenze informatiche connesse ai Crediti.



La Società, in qualità di nuovo titolare del trattamento dei dati, è dunque tenuta a fornire al debitore ceduto, ai suoi garanti, ai suoi successori e aventi causa l'informativa di cui all'art. 13 del Codice della Privacy.

La Società tratterà i Dati Personali così acquisiti nel rispetto del Codice della Privacy. In particolare, la Società tratterà i Dati Personali per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti giuridici.

La Società, inoltre, tratterà i Dati Personali nell'ambito delle attività legate al perseguimento dell'oggetto sociale e per finalità strettamente legate all'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da organi di vigilanza e controllo e da Autorità a ciò legittimate dalla legge. L'acquisizione dei dati è obbligatoria per realizzare l'operazione di cessione dei Rapporti Giuridici, che in assenza sarebbero precluse.

In relazione alle finalità indicate, il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

Per le finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati, a titolo esemplificativo, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale alla Società e a società controllate e società collegate a queste, nonché a società di recupero crediti. Pertanto le persone fisiche appartenenti a tali associazioni, società e studi professionali potranno venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e nell'ambito e nei limiti delle mansioni assegnate loro.

L'elenco delle società responsabili del trattamento dei Dati Personali - secondo la definizione di cui all'articolo 4, comma 1, lettera g), del Codice della Privacy - nominate dalla Società, è reperibile presso la sede della Società in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano (TV).

L'art. 7 del Codice della Privacy attribuisce a ciascun interessato specifici diritti tra cui il diritto di chiedere di verificare i dati personali che li riguardano e, eventualmente, correggerli o cancellarli oppure opporsi ad un loro particolare utilizzo, ed esercitare gli altri diritti previsti dal Codice della Privacy.

Il contraente ceduto e gli eventuali suoi garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Codice della Privacy a Banca Finanziaria Internazionale S.p.A., presso la sede legale in Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano (TV).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei Dati Personali sono i seguenti: [privacy@bancafinint.com](mailto:privacy@bancafinint.com).

Conegliano, 21 novembre 2022

p. Banca Finanziaria Internazionale S.p.A.  
- L'amministratore delegato  
Fabio Innocenzi

TX22AAB12687 (A pagamento).

## KUDASAI SPV S.R.L.

*Società di cartolarizzazione costituita  
ai sensi della Legge 130/1999*

*Iscritta nell'Elenco delle Società Veicolo di  
Cartolarizzazione di Banca d'Italia al n. 35633.7*

Sede legale: via Statuto, 10 - 20121 Milano

Registro delle imprese: Milano 10874050965

Codice Fiscale: 10874050965

Partita IVA: 10874050965

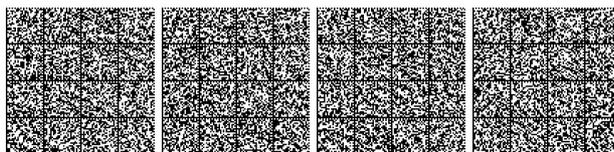
*Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi degli articoli 1 e 4 della L. 130/1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione"), nonché informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento 679/2016 (il "GDPR") e della normativa nazionale applicabile (unitamente al GDPR, la "Normativa Privacy Applicabile")*

Kudasai Spv S.r.l. (la "Società" o la "Cessionaria"), rende noto che, ai sensi dei contratti di cessione Crediti sottoscritti con Dovalue S.p.A. con sede legale in Verona, via dell'Agricoltura, 7, Capitale Sociale Euro 41.280.000, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona n. 00390840239, partita IVA n. 02659940239, quale mandataria della Cedente Prisma Spv S.r.l., con sede legale in Roma, Lungotevere Flaminio n.18, Capitale Sociale Euro 10.000 i.v., codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 05028250263 (la "Cedente Prisma"), si è resa cessionaria, a titolo oneroso e pro soluto dei seguenti crediti sotto elencati (i "Crediti Prisma").

1. Crediti ceduti dalla Cedente Prisma alla Cessionaria in forza di un Contratto di Cessione sottoscritto in data 10/10/2022 derivanti da ndg 0000000003688108 rep. 227273 racc. 17503 data origine 06/07/2004 originato da Unicredit Banca Spa data ipoteca 13/07/2004 numeri di formalità 12628/1831; rep. 231774 racc. 18209 data origine 04/11/2004 originato da Unicredit Banca Spa data ipoteca 11/11/2004 numeri di formalità 19960/2922;

2. Crediti ceduti dalla Cedente Prisma alla Cessionaria in forza di un Contratto di Cessione sottoscritto in data 12/10/2022 derivanti da ndg 0000000003633218 rep. 166162 racc. 32308 data origine 22/03/2007 originato da UniCredit Banca Spa data ipoteca 02/04/2007 numeri di formalità 23746/5322; ndg 0000000003682697 rep. 3157 racc. 1654 data origine 22/10/2003 originato da Unicredit Banca S.p.A. data ipoteca 07/11/2003 numeri di formalità 161534/34143; ndg 0000000003676822 rep. 91986 racc. 11806 data origine 30/06/2004 originato da Unicredit Banca S.p.A. data ipoteca 15/07/2004 numeri di formalità 104460/24415; ndg 0000000003691864 rep. 96185 racc. 21241 data origine 02/02/2006 originato da Banca per la Casa S.p.A. data ipoteca 07/02/2006 numeri di formalità 17038/3865; ndg 0000000003664208 rep. 23227 racc. 9496 data origine 05/07/2005 originato da Banca di Roma S.p.A. data ipoteca 06/07/2005 numeri di formalità 101357/25993;

La Cessionaria, rende inoltre noto che, ai sensi dei contratti di cessione Crediti sottoscritti con Dovalue S.p.A. con sede in Verona, via dell'Agricoltura, 7, Capitale Sociale Euro



41.280.000, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona n. 00390840239, partita IVA n. 02659940239, quale mandataria del cedente OLYMPIA SPV S.r.l., società a responsabilità limitata con socio unico con sede legale in Conegliano alla Via Alfieri n. 1, Capitale Sociale Euro 10.000 i.v. – codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso-Belluno n. 05256490268 (la “Cedente Olympia”), si è resa cessionaria, a titolo oneroso e pro soluto dei seguenti crediti sotto elencati (i “Crediti Olympia”).

1. Crediti ceduti dalla Cedente Olympia alla Cessionaria in forza di un Contratto di Cessione sottoscritto in data 30/10/2022 derivanti da ndg 0000000004024568 rep. 75348 racc. 8351 data origine 09/11/2010 originato da Unicredit Spa data ipoteca 19/11/2010 numeri di formalità 69246/14655;

La Cessionaria, rende inoltre noto che, ai sensi dei contratti di cessione Crediti sottoscritti con INTRUM ITALY S.P.A., con sede in Milano, Bastioni di Porta Nuova n. 19, capitale sociale Euro 600.000,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Metropolitana di Milano-Monza-Brianza-Lodi 10311000961, quale mandataria del cedente PENELOPE SPV S.R.L., società a responsabilità limitata con socio unico, con sede legale in Conegliano (TV) Via V. Alfieri n. 1, capitale sociale Euro 10.000,00 i.v., numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso – Belluno e codice fiscale 04934510266 (la “Cedente Penelope”), si è resa cessionaria, a titolo oneroso e pro soluto dei seguenti crediti sotto elencati (i “Crediti Penelope” e, unitamente ai Crediti Prisma e ai Crediti Olympia, i “Crediti”).

1. Crediti ceduti dalla Cedente Penelope alla Cessionaria in forza di un Contratto di Cessione sottoscritto in data 22/11/2022 derivanti da ndg 6749018005000 rep. 11363 racc. 7567 data origine 27/06/2002 originato da IntesaBci Spa data ipoteca 02/07/2002 numeri di formalità Reg. Gen. n. 82346; Reg. Part. n. 18982;

Unitamente ai Crediti, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto della Legge 130/1999, sono stati trasferiti tutti i diritti da essi derivanti, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti Crediti ed ai contratti che li hanno originati.

Informativa ai sensi della Normativa Privacy

A seguito della cessione dei Crediti la Cessionaria è divenuta esclusiva titolare di tali Crediti e di conseguenza titolare del trattamento dei dati personali relativi a tale Crediti. La Cessionaria, al fine della gestione e dell’incasso dei Crediti, ha nominato il Servicer e il Sub-Servicer quali responsabili del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti della normativa GDPR e della Normativa Privacy Applicabile.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa (gli “Interessati”) potranno rivolgersi per esercitare i diritti di cui sopra e ogni ulteriore informazione a Kudasai SPV S.r.l.

Con riferimento ai diritti riconosciuti a ciascun Interessato ai sensi della normativa vigente, nonché alla definizione dei soggetti nominati dalla Cessionaria in qualità di Servicer e Sub-Servicer si rimanda a quanto contenuto nell’avviso di cessione pubblicato in data 16 Ottobre 2021 sulla *Gazzetta Ufficiale* numero 123, Parte II con Codice Redazionale TX21AAB10801.

Milano, 23 novembre 2022

Kudasai Spv S.r.l. - L’amministratore unico  
Andrea Orlandini

TX22AAB12691 (A pagamento).

### **BANCO BPM S.P.A.**

*Iscritta all’albo delle banche tenuto dalla Banca d’Italia ai sensi dell’articolo 13 del T.U. Bancario al n. 8065, società capogruppo del gruppo Banco BPM Gruppo Bancario iscritto all’albo dei gruppi bancari ai sensi dell’articolo 64 del T.U. Bancario*

Sede legale: piazza Filippo Meda, 4 - 20121 Milano  
Registro delle imprese: Milano 09722490969  
Codice Fiscale: 09722490969  
Partita IVA: 09722490969

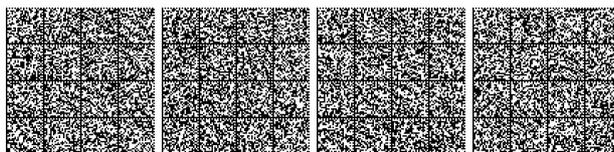
### **BP COVERED BOND S.R.L.**

*Appartenente al gruppo Banco BPM Gruppo Bancario iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari ai sensi dell’art. 64 del T.U. Bancario e soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Banco BPM S.p.A.*

Sede sociale: corso Vercelli, 40 - 20145 Milano  
Registro delle imprese: Milano 06226220967  
Codice Fiscale: 06226220967

*Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell’art. 58 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 (il T.U. Bancario) e degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e della normativa nazionale applicabile (unitamente al GDPR, la Normativa Privacy) e del provvedimento dell’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007*

BANCO BPM S.p.A. comunica che, nel contesto del programma di emissione di obbligazioni bancarie garantite da BP Covered Bond S.r.l., una società a responsabilità limitata con socio unico costituita ai sensi della legge 30 aprile 1999, n. 130 (la Legge 130), con sede legale in Corso Vercelli 40, 20145, Milano, Italia, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Milano n. 06226220967, appartenente al gruppo Banco BPM Gruppo Bancario iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari ai sensi dell’art. 64 del T.U. Bancario e soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Banco BPM S.p.A., costituito in data 22 febbraio 2010 (il Programma), ha esercitato in data 23 novembre 2022 una opzione di riacquisto (il Riacquisto) (pro soluto) accettata da BP Covered Bond S.r.l. (con efficacia giuridica a partire dal 23 novembre 2022 e con effetti economici a partire dal 14 novembre 2022), avente ad oggetto



tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, maturati e maturandi a far tempo dalla data del 14 novembre 2022 alle ore 00.01 (incluso), accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) (i Crediti) individuabili "in blocco" ai sensi dell'articolo 58 del T.U. Bancario, che alla data del 13 novembre 2022 presentavano le seguenti caratteristiche:

(a) Crediti che risultano nella titolarità di BP Covered Bond S.r.l. e derivanti da mutui, che siano stati ceduti da Banco BPM S.p.A. a BP Covered Bond S.r.l. nell'ambito di un'operazione di emissione di obbligazioni bancarie garantite nella forma di programma ai sensi della legge 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130"), ai sensi di un contratto "quadro" di cessione di crediti individuabili in blocco, concluso in data 26 gennaio 2010, come successivamente modificato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 4 e 7-bis della Legge 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, e la cui cessione sia stata indicata nell'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II n. 15 del 04/02/2010, n. 65 del 03/06/2010, n. 153 del 28/12/2010, n. 27 del 08/03/2011, n. 63 del 04/06/2011, n. 148 del 24/12/2011, n. 100 del 25/08/2012, n. 16 del 07/02/2013, n. 62 del 27/05/2014, n. 99 del 29/08/2015, n. 64 del 28/05/2016, 130 del 03/11/2016;

(b) Crediti che risultano con ipoteca scaduta.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione di cui al presente avviso sono stati altresì trasferiti a Banco BPM S.p.A., senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, ai sensi dell'art. 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei menzionati crediti o altrimenti ad essi inerenti, ivi inclusa qualsiasi garanzia, reale o personale, trasferibile per effetto della cessione dei suddetti crediti, comprese le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in relazione ai menzionati crediti.

I debitori ceduti (i Debitori Ceduti) e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti oggetto della cessione di cui al presente avviso e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai Debitori Ceduti.

I Debitori Ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banco BPM S.p.A. presso la filiale dove risultano domiciliati i pagamenti delle rate del relativo mutuo.

Informativa ai sensi della Normativa Privacy

La cessione dei crediti a BANCO BPM S.p.A., ai sensi e per gli effetti del contratto di riacquisto, unitamente alla cessione di ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali crediti, ha comportato e comporterà il necessario trasferimento e dei dati personali relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i Dati Personali) contenuti in documenti ed evidenze informatiche connesse ai crediti ceduti.

In conseguenza della cessione, BANCO BPM S.p.A. è divenuta nuovamente titolare e responsabile del trattamento dei Dati Personali ed è, dunque, tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa

l'informativa di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento Privacy. L'Acquirente assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione, che si ritiene essere una misura appropriata anche ai sensi dell'articolo 14, comma 5, lettera b), secondo periodo, del Regolamento Privacy.

BANCO BPM S.p.A. tratterà i Dati Personali così acquisiti nel rispetto del Regolamento Privacy e della corrispondente normativa italiana in materia di protezione dei dati personali *ratione temporis* applicabile. BANCO BPM S.p.A., inoltre, tratterà i Dati Personali nell'ambito delle attività legate al perseguimento dell'oggetto sociale e per finalità strettamente legate all'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da organi di vigilanza e controllo e da Autorità a ciò legittimate dalla legge. In relazione a tali finalità, il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

Resta inteso che non verranno trattate categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del Regolamento Privacy.

Per le finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati, a titolo esemplificativo, alle seguenti categorie di soggetti: a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale a BANCO BPM S.p.A., a società controllate e società collegate a queste, nonché a società di recupero crediti. Pertanto le persone fisiche appartenenti a tali associazioni, società e studi professionali potranno venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e nell'ambito e nei limiti delle mansioni assegnate loro. I soggetti ai quali saranno comunicati i Dati Personali tratteranno questi in qualità di «titolari autonomi».

Per le medesime finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati all'estero ma solo a soggetti che operano in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i dati personali non saranno oggetto di diffusione.

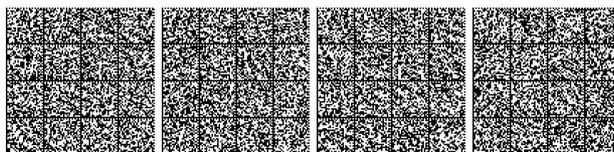
I Dati Personali saranno conservati solo per il tempo ragionevolmente necessario ai fini di cui sopra o per il tempo previsto dalla legge o necessario per la risoluzione di possibili pretese o controversie.

L'elenco completo dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati, unitamente alla presente informativa, è messo a disposizione presso BANCO BPM S.p.A..

Responsabile del trattamento dei Dati Personali di cui all'art 28 del Regolamento Privacy, è Banco BPM S.p.A. con sede in Piazza F. Meda 4, Milano, Italia.

BANCO BPM S.p.A. ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Privacy, contattabile per questioni inerenti l'esercizio dei diritti degli interessati ai seguenti recapiti: Piazza F. Meda 4, 20121 Milano, Italia, o alla casella di posta elettronica protezione-dati@bancobpm.it.

Si informa, infine, che il Regolamento Privacy attribuisce agli Interessati specifici diritti. In particolare, ciascun Interessato ha il diritto di accesso ai Dati Personali ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Privacy. Ciascun Interessato ha, inoltre, diritto di opporsi, in tutto o in parte, nei casi previsti dall'art. 21 Regolamento Privacy, al trattamento dei Dati



Personalità che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Inoltre, ove applicabili, ciascun interessato potrà altresì esercitare i diritti di cui agli articoli 15 - 22 del Regolamento Privacy, tra cui in particolare il diritto di rettifica, il diritto all'oblio, il diritto di limitazione del trattamento, il diritto alla portabilità dei dati, nonché il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente informativa.

Milano, 23 novembre 2022

Banco BPM S.p.A. - Head of Covered Bonds  
Fabio Villa

TX22AAB12696 (A pagamento).

### **BANCO BPM S.P.A.**

*Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del T.U. Bancario al n. 8065, società capogruppo del gruppo Banco BPM Gruppo Bancario iscritto all'albo dei gruppi bancari ai sensi dell'articolo 64 del T.U. Bancario*

Sede legale: piazza Filippo Meda, 4 - 20121 Milano  
Registro delle imprese: Milano 09722490969  
Codice Fiscale: 09722490969  
Partita IVA: 09722490969

### **BP COVERED BOND S.R.L.**

*Appartenente al gruppo Banco BPM Gruppo Bancario iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ai sensi dell'art. 64 del T.U. Bancario e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banco BPM S.p.A.*

Sede sociale: corso Vercelli, 40 - 20145 Milano  
Registro delle imprese: Milano 06226220967  
Codice Fiscale: 06226220967

*Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 (il T.U. Bancario) e degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e della normativa nazionale applicabile (unitamente al GDPR, la Normativa Privacy) e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007*

BANCO BPM S.p.A. comunica che, nel contesto del programma di emissione di obbligazioni bancarie garantite da BP Covered Bond S.r.l., una società a responsabilità limitata con socio unico costituita ai sensi della legge 30 aprile 1999, n. 130 (la Legge 130), con sede legale in Corso Vercelli 40, 20145, Milano, Italia, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Milano n. 06226220967, appartenente al gruppo Banco BPM Gruppo Bancario iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ai sensi dell'art. 64 del T.U. Bancario e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banco BPM S.p.A., costituito in data 22 febbraio 2010 (il Programma), ha esercitato in data 23 novembre 2022 una opzione di riacquisto (il Riacquisto) (pro soluto) accettata da BP Covered Bond S.r.l. (con efficacia giuridica a partire dal 23 novembre 2022 e con effetti eco-

nomici a partire dal 14 novembre 2022), avente ad oggetto tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, maturati e maturandi a far tempo dalla data del 14 novembre 2022 alle ore 00.01 (incluso), accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) (i Crediti) individuabili "in blocco" ai sensi dell'articolo 58 del T.U. Bancario, che alla data del 31 ottobre 2022 presentavano le seguenti caratteristiche:

(a) Crediti che risultano nella titolarità di BP Covered Bond S.r.l. e derivanti da mutui, che siano stati ceduti da Banco BPM S.p.A. a BP Covered Bond S.r.l. nell'ambito di un'operazione di emissione di obbligazioni bancarie garantite nella forma di programma ai sensi della legge 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130"), ai sensi di un contratto "quadro" di cessione di crediti individuabili in blocco, concluso in data 26 gennaio 2010, come successivamente modificato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 4 e 7-bis della Legge 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, e la cui cessione sia stata indicata nell'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II n. 15 del 04/02/2010, n. 65 del 03/06/2010, n. 153 del 28/12/2010, n. 27 del 08/03/2011, n. 63 del 04/06/2011, n. 148 del 24/12/2011, n. 100 del 25/08/2012, n. 16 del 07/02/2013, n. 62 del 27/05/2014, n. 99 del 29/08/2015, n. 64 del 28/05/2016, 130 del 03/11/2016;

(b) Crediti derivanti da mutui che risultavano classificati come sofferenze ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia e in relazione ai quali Banco BPM S.p.A. ha inviato al relativo debitore una lettera in cui comunica che il relativo credito è stato classificato come "in sofferenza".

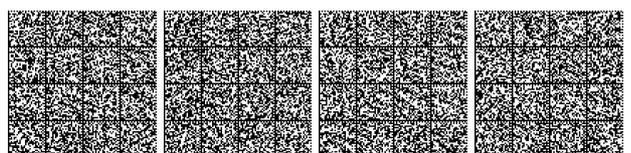
Unitamente ai crediti oggetto della cessione di cui al presente avviso sono stati altresì trasferiti a Banco BPM S.p.A., senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, ai sensi dell'art. 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei menzionati crediti o altrimenti ad essi inerenti, ivi inclusa qualsiasi garanzia, reale o personale, trasferibile per effetto della cessione dei suddetti crediti, comprese le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in relazione ai menzionati crediti.

I debitori ceduti (i Debitori Ceduti) e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti oggetto della cessione di cui al presente avviso e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai Debitori Ceduti.

I Debitori Ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banco BPM S.p.A. presso la filiale dove risultano domiciliati i pagamenti delle rate del relativo mutuo.

Informativa ai sensi della Normativa Privacy

La cessione dei crediti a BANCO BPM S.p.A., ai sensi e per gli effetti del contratto di riacquisto, unitamente alla cessione di ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali crediti, ha comportato e comporterà il necessario trasferimento e dei dati personali relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i Dati Personali) contenuti in documenti ed evidenze informatiche connesse ai crediti ceduti.



In conseguenza della cessione, BANCO BPM S.p.A. è divenuta nuovamente titolare e responsabile del trattamento dei Dati Personali ed è, dunque, tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa l'informativa di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento Privacy. L'Acquirente assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione, che si ritiene essere una misura appropriata anche ai sensi dell'articolo 14, comma 5, lettera b), secondo periodo, del Regolamento Privacy.

BANCO BPM S.p.A. tratterà i Dati Personali così acquisiti nel rispetto del Regolamento Privacy e della corrispondente normativa italiana in materia di protezione dei dati personali *ratione temporis* applicabile. BANCO BPM S.p.A., inoltre, tratterà i Dati Personali nell'ambito delle attività legate al perseguimento dell'oggetto sociale e per finalità strettamente legate all'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da organi di vigilanza e controllo e da Autorità a ciò legittimate dalla legge. In relazione a tali finalità, il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

Resta inteso che non verranno trattate categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del Regolamento Privacy.

Per le finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati, a titolo esemplificativo, alle seguenti categorie di soggetti: a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale a BANCO BPM S.p.A., a società controllate e società collegate a queste, nonché a società di recupero crediti. Pertanto le persone fisiche appartenenti a tali associazioni, società e studi professionali potranno venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e nell'ambito e nei limiti delle mansioni assegnate loro. I soggetti ai quali saranno comunicati i Dati Personali tratteranno questi in qualità di «titolari autonomi».

Per le medesime finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati all'estero ma solo a soggetti che operano in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i dati personali non saranno oggetto di diffusione.

I Dati Personali saranno conservati solo per il tempo ragionevolmente necessario ai fini di cui sopra o per il tempo previsto dalla legge o necessario per la risoluzione di possibili pretese o controversie.

L'elenco completo dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati, unitamente alla presente informativa, è messo a disposizione presso BANCO BPM S.p.A..

Responsabile del trattamento dei Dati Personali di cui all'art 28 del Regolamento Privacy, è Banco BPM S.p.A. con sede in Piazza F. Meda 4, Milano, Italia.

BANCO BPM S.p.A. ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Privacy, contattabile per questioni inerenti l'esercizio dei diritti degli interessati ai seguenti recapiti: Piazza F. Meda 4, 20121 Milano, Italia, o alla casella di posta elettronica protezione-dati@bancobpm.it.

Si informa, infine, che il Regolamento Privacy attribuisce agli Interessati specifici diritti. In particolare, ciascun Interessato ha il diritto di accesso ai Dati Personali ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Privacy. Ciascun Interessato ha, inoltre, diritto di opporsi, in tutto o in parte, nei casi previsti dall'art. 21 Regolamento Privacy, al trattamento dei Dati Personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Inoltre, ove applicabili, ciascun interessato potrà altresì esercitare i diritti di cui agli articoli 15 - 22 del Regolamento Privacy, tra cui in particolare il diritto di rettifica, il diritto all'oblio, il diritto di limitazione del trattamento, il diritto alla portabilità dei dati, nonché il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente informativa.

Milano, 23 novembre 2022

Banco BPM S.p.A. - Head of Covered Bonds  
Francesco Villa

TX22AAB12697 (A pagamento).

### **BANCO BPM S.P.A.**

*Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del T.U. Bancario al n. 8065, società capogruppo del Gruppo Bancario Banco BPM iscritto all'albo dei gruppi bancari ai sensi dell'articolo 64 del T.U. Bancario*

Sede sociale: piazza F. Meda, 4 - Milano, Italia  
Registro delle imprese: Milano 09722490969  
Codice Fiscale: 09722490969  
Partita IVA: 09722490969

### **BPM COVERED BOND S.R.L.**

*Appartenente al Gruppo Bancario Banco BPM*  
Sede sociale: via Curtatone, 3 - Roma, Italia  
Registro delle imprese: Roma 09646111006  
Codice Fiscale: 09646111006

*Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite), dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993 (il Testo Unico Bancario) unitamente all'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (il Regolamento Privacy)*

Banco BPM S.p.A. (BPM o l'Acquirente) comunica che in data 23 novembre 2022 ha concluso con BPM Covered Bond S.r.l. un contratto di riacquisto (il Contratto di Riacquisto) di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario. Ai sensi e per gli effetti di tale Contratto di Riacquisto, BPM Covered Bond S.r.l. ha ceduto, e BPM ha acquistato pro-soluto da BPM Covered Bond S.r.l. (con efficacia giuridica a partire dal 23 novembre 2022 e con effetti economici a partire dal 14 novembre



2022), ai termini ed alle condizioni ivi specificate, ogni e qualsiasi credito derivante dai mutui ipotecari erogati ai sensi di contratti di mutuo che alla data del 13 novembre rispettavano i seguenti criteri cumulativi:

(a) che sono esistenti e di proprietà di BPM Covered Bond S.r.l. e sono stati trasferiti a questi da (i) Banca Popolare di Milano S.p.A. (in precedenza, Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., i cui diritti ed obbligazioni pertengono a Banco BPM alla data del Contratto di Riacquisto) ai sensi di un contratto denominato “Master Receivables Purchase Agreement” datato 9 giugno 2008, come di volta in volta modificato, e i rispettivi contratti di cessione, e (ii) Banca BPM S.p.A. ai sensi di un contratto denominato “Master Receivables Purchase Agreement” datato aprile 2018, come di volta in volta modificato, e i rispettivi contratti di cessione, in relazione ai quali la corrispondente notifica di cessione è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, rispettivamente, al numero 71 del 17 giugno 2008, al numero 73 del 27 giugno 2009, al numero 126 del 23 ottobre 2010, al numero 72 del 25 giugno 2011, al numero 36 del 26 marzo 2013, al numero 133 del 12 novembre 2013, al numero 149 del 18 dicembre 2014, al numero 48 del 24 aprile 2018, al numero 113 del 26 settembre 2019, al numero 80 dell’ 8 luglio 2021 e al numero 37 del 31 marzo 2022; e

(b) che sono stati erogati dalla ex Banca Popolare di Milano nel periodo compreso dal 01/01/2017 al 18/07/2017.

In forza di tale cessione, i debitori ceduti sono legittimati a pagare a BPM ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Privacy.

La cessione dei crediti a BPM, ai sensi e per gli effetti del Contratto di Riacquisto, unitamente alla cessione di ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali crediti, ha comportato e comporterà il necessario trasferimento all’Acquirente dei dati personali relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i Dati Personali) contenuti in documenti ed evidenze informatiche connesse ai crediti ceduti.

In conseguenza della cessione, l’Acquirente è divenuta nuovamente titolare e responsabile del trattamento dei Dati Personali ed è, dunque, tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa l’informativa di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento Privacy. L’Acquirente assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione, che si ritiene essere una misura appropriata anche ai sensi dell’articolo 14, comma 5, lettera b), secondo periodo, del Regolamento Privacy.

L’Acquirente tratterà i Dati Personali così acquisiti nel rispetto del Regolamento Privacy e della corrispondente normativa italiana in materia di protezione dei dati personali *ratione temporis* applicabile. L’Acquirente, inoltre, tratterà i Dati Personali nell’ambito delle attività legate al perseguimento dell’oggetto sociale e per finalità strettamente legate all’adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da organi di vigilanza e controllo e da Autorità a ciò legittimate dalla legge.

In relazione a tali finalità, il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

Resta inteso che non verranno trattate categorie particolari di dati personali di cui all’art. 9 del Regolamento Privacy.

Per le finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati, a titolo esemplificativo, alle seguenti categorie di soggetti: a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale all’Acquirente, a società controllate e società collegate a queste, nonché a società di recupero crediti. Pertanto le persone fisiche appartenenti a tali associazioni, società e studi professionali potranno venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e nell’ambito e nei limiti delle mansioni assegnate loro. I soggetti ai quali saranno comunicati i Dati Personali tratteranno questi in qualità di «titolari autonomi».

Per le medesime finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati all’estero ma solo a soggetti che operano in Paesi appartenenti all’Unione Europea. In ogni caso, i dati personali non saranno oggetto di diffusione.

I Dati Personali saranno conservati solo per il tempo ragionevolmente necessario ai fini di cui sopra o per il tempo previsto dalla legge o necessario per la risoluzione di possibili pretese o controversie.

L’elenco completo dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati, unitamente alla presente informativa, è messo a disposizione presso BPM.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali di cui all’art 28 del Regolamento Privacy, è Banco BPM S.p.A. con sede in Piazza F. Meda, 4, Milano, Italia.

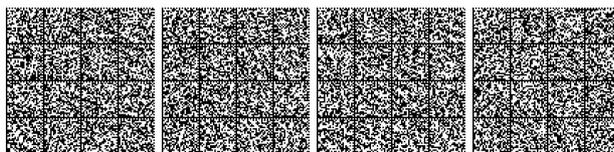
BPM ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati, ai sensi dell’art. 37 del Regolamento Privacy, contattabile per questioni inerenti l’esercizio dei diritti degli interessati ai seguenti recapiti: Piazza F. Meda, 4, 20121 Milano, Italia o alla casella di posta elettronica [protezionedati@bancobpm.it](mailto:protezionedati@bancobpm.it).

Si informa, infine, che il Regolamento Privacy attribuisce agli Interessati specifici diritti. In particolare, ciascun Interessato ha il diritto di accesso ai Dati Personali ai sensi dell’art. 15 del Regolamento Privacy. Ciascun Interessato ha, inoltre, diritto di opporsi, in tutto o in parte, nei casi previsti dall’art. 21 Regolamento Privacy, al trattamento dei Dati Personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Inoltre, ove applicabili, ciascun interessato potrà altresì esercitare i diritti di cui agli articoli 15 - 22 del Regolamento Privacy, tra cui in particolare il diritto di rettifica, diritto all’oblio, diritto di limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, nonché il diritto di proporre reclamo all’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente informativa.

Milano, 23 novembre 2022

Banco BPM S.p.A. - Head of Covered Bonds  
Francesco Villa

TX22AAB12698 (A pagamento).



**BANCO BPM S.P.A.**

*Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del T.U. Bancario al n. 8065, società capogruppo del Gruppo Bancario Banco BPM iscritto all'albo dei gruppi bancari ai sensi dell'articolo 64 del T.U. Bancario*

Sede sociale: piazza F. Meda, 4 - Milano, Italia

Registro delle imprese: Milano 09722490969

Codice Fiscale: 09722490969

Partita IVA: 09722490969

**BPM COVERED BOND S.R.L.**

*Appartenente al Gruppo Bancario Banco BPM*

Sede sociale: via Curtatone, 3 - Roma, Italia

Registro delle imprese: Roma 09646111006

Codice Fiscale: 09646111006

*Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite), dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993 (il Testo Unico Bancario) unitamente all'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (il Regolamento Privacy)*

Banco BPM S.p.A. (BPM o l'Acquirente) comunica che in data 23 novembre 2022 ha concluso con BPM Covered Bond S.r.l. un contratto di riacquisto (il Contratto di Riacquisto) di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario. Ai sensi e per gli effetti di tale Contratto di Riacquisto, BPM Covered Bond S.r.l. ha ceduto, e BPM ha acquistato pro-soluto da BPM Covered Bond S.r.l. (con efficacia giuridica a partire dal 23 novembre 2022 e con effetti economici a partire dal 14 novembre 2022), ai termini ed alle condizioni ivi specificate, ogni e qualsiasi credito derivante dai mutui ipotecari erogati ai sensi di contratti di mutuo che alla data del 10 ottobre rispettavano i seguenti criteri cumulativi:

(a) che sono esistenti e di proprietà di BPM Covered Bond S.r.l. e sono stati trasferiti a questi da (i) Banca Popolare di Milano S.p.A. (in precedenza, Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., i cui diritti ed obbligazioni pertengono a Banco BPM alla data del Contratto di Riacquisto) ai sensi di un contratto denominato "Master Receivables Purchase Agreement" datato 9 giugno 2008, come di volta in volta modificato, e i rispettivi contratti di cessione, e (ii) Banca BPM S.p.A. ai sensi di un contratto denominato "Master Receivables Purchase Agreement" datato aprile 2018, come di volta in volta modificato, e i rispettivi contratti di cessione, in relazione ai quali la corrispondente notifica di cessione è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, rispettivamente, al numero 71 del 17 giugno 2008, al numero 73 del 27 giugno 2009, al numero 126 del 23 ottobre 2010, al numero 72 del 25 giugno 2011, al numero 36 del 26 marzo 2013, al numero 133 del 12 novembre 2013, al numero 149 del 18 dicembre 2014, al numero 48 del 24 aprile 2018, al numero 113 del 26 settembre 2019, al numero 80 dell' 8 luglio 2021 e al numero 37 del 31 marzo 2022; e

(b) che risultavano classificati come inadempienze probabili ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia e sono gestiti dalle filiali territoriali 4024 e 4069.

In forza di tale cessione, i debitori ceduti sono legittimati a pagare a BPM ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Privacy.

La cessione dei crediti a BPM, ai sensi e per gli effetti del Contratto di Riacquisto, unitamente alla cessione di ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali crediti, ha comportato e comporterà il necessario trasferimento all'Acquirente dei dati personali relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i Dati Personali) contenuti in documenti ed evidenze informatiche connesse ai crediti ceduti.

In conseguenza della cessione, l'Acquirente è divenuta nuovamente titolare e responsabile del trattamento dei Dati Personali ed è, dunque, tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa l'informativa di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento Privacy. L'Acquirente assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione, che si ritiene essere una misura appropriata anche ai sensi dell'articolo 14, comma 5, lettera b), secondo periodo, del Regolamento Privacy.

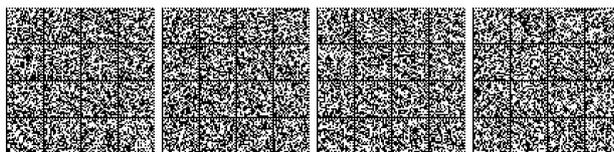
L'Acquirente tratterà i Dati Personali così acquisiti nel rispetto del Regolamento Privacy e della corrispondente normativa italiana in materia di protezione dei dati personali *ratione temporis* applicabile. L'Acquirente, inoltre, tratterà i Dati Personali nell'ambito delle attività legate al perseguimento dell'oggetto sociale e per finalità strettamente legate all'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da organi di vigilanza e controllo e da Autorità a ciò legittimate dalla legge. In relazione a tali finalità, il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

Resta inteso che non verranno trattate categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del Regolamento Privacy.

Per le finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati, a titolo esemplificativo, alle seguenti categorie di soggetti: a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale all'Acquirente, a società controllate e società collegate a queste, nonché a società di recupero crediti. Pertanto le persone fisiche appartenenti a tali associazioni, società e studi professionali potranno venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e nell'ambito e nei limiti delle mansioni assegnate loro. I soggetti ai quali saranno comunicati i Dati Personali tratteranno questi in qualità di «titolari autonomi».

Per le medesime finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati all'estero ma solo a soggetti che operano in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i dati personali non saranno oggetto di diffusione.

I Dati Personali saranno conservati solo per il tempo ragionevolmente necessario ai fini di cui sopra o per il tempo previsto dalla legge o necessario per la risoluzione di possibili pretese o controversie.



L'elenco completo dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati, unitamente alla presente informativa, è messo a disposizione presso BPM.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali di cui all'art 28 del Regolamento Privacy, è Banco BPM S.p.A. con sede in Piazza F. Meda, 4, Milano, Italia.

BPM ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Privacy, contattabile per questioni inerenti l'esercizio dei diritti degli interessati ai seguenti recapiti: Piazza F. Meda, 4, 20121 Milano, Italia o alla casella di posta elettronica [protezionedati@bancobpm.it](mailto:protezionedati@bancobpm.it).

Si informa, infine, che il Regolamento Privacy attribuisce agli Interessati specifici diritti. In particolare, ciascun Interessato ha il diritto di accesso ai Dati Personali ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Privacy. Ciascun Interessato ha, inoltre, diritto di opporsi, in tutto o in parte, nei casi previsti dall'art. 21 Regolamento Privacy, al trattamento dei Dati Personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Inoltre, ove applicabili, ciascun interessato potrà altresì esercitare i diritti di cui agli articoli 15 - 22 del Regolamento Privacy, tra cui in particolare il diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, nonché il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente informativa.

Milano, 23 novembre 2022

Banco BPM S.p.A. - Head of Covered Bonds  
Francesco Villa

TX22AAB12699 (A pagamento).

### **BANCO BPM S.P.A.**

*Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del T.U. Bancario al n. 8065, società capogruppo del Gruppo Bancario Banco BPM iscritto all'albo dei gruppi bancari ai sensi dell'articolo 64 del T.U. Bancario*

Sede sociale: piazza F. Meda, 4 - Milano, Italia

Registro delle imprese: Milano 09722490969

Codice Fiscale: 09722490969

Partita IVA: 09722490969

### **BPM COVERED BOND S.R.L.**

*Appartenente al Gruppo Bancario Banco BPM*

Sede sociale: via Curtatone, 3 - Roma, Italia

Registro delle imprese: Roma 09646111006

Codice Fiscale: 09646111006

*Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite), dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993 (il Testo Unico Bancario) unitamente all'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (il Regolamento Privacy)*

Banco BPM S.p.A. (BPM o l'Acquirente) comunica che in data 23 novembre 2022 ha concluso con BPM Covered Bond S.r.l. un contratto di riacquisto (il Contratto di Riacquisto) di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario. Ai sensi e per gli effetti di tale Contratto di Riacquisto, BPM Covered Bond S.r.l. ha ceduto, e BPM ha acquistato pro-soluto da BPM Covered Bond S.r.l. (con efficacia giuridica a partire dal 23 novembre 2022 e con effetti economici a partire dal 14 novembre 2022), ai termini ed alle condizioni ivi specificate, ogni e qualsiasi credito derivante dai mutui ipotecari erogati ai sensi di contratti di mutuo che alla data del 13 novembre rispettavano i seguenti criteri cumulativi:

(a) che sono esistenti e di proprietà di BPM Covered Bond S.r.l. e sono stati trasferiti a questi da (i) Banca Popolare di Milano S.p.A. (in precedenza, Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., i cui diritti ed obbligazioni pertengono a Banco BPM alla data del Contratto di Riacquisto) ai sensi di un contratto denominato "Master Receivables Purchase Agreement" datato 9 giugno 2008, come di volta in volta modificato, e i rispettivi contratti di cessione, e (ii) Banca BPM S.p.A. ai sensi di un contratto denominato "Master Receivables Purchase Agreement" datato aprile 2018, come di volta in volta modificato, e i rispettivi contratti di cessione, in relazione ai quali la corrispondente notifica di cessione è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, rispettivamente, al numero 71 del 17 giugno 2008, al numero 73 del 27 giugno 2009, al numero 126 del 23 ottobre 2010, al numero 72 del 25 giugno 2011, al numero 36 del 26 marzo 2013, al numero 133 del 12 novembre 2013, al numero 149 del 18 dicembre 2014, al numero 48 del 24 aprile 2018, al numero 113 del 26 settembre 2019, al numero 80 dell' 8 luglio 2021 e al numero 37 del 31 marzo 2022; e

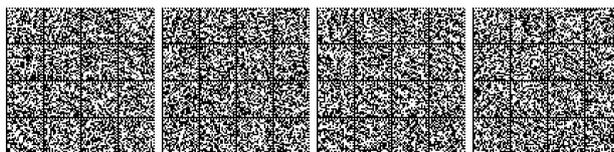
(b) che risultavano con ipoteca scaduta.

In forza di tale cessione, i debitori ceduti sono legittimati a pagare a BPM ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Privacy.

La cessione dei crediti a BPM, ai sensi e per gli effetti del Contratto di Riacquisto, unitamente alla cessione di ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali crediti, ha comportato e comporterà il necessario trasferimento all'Acquirente dei dati personali relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i Dati Personali) contenuti in documenti ed evidenze informatiche connesse ai crediti ceduti.

In conseguenza della cessione, l'Acquirente è divenuta nuovamente titolare e responsabile del trattamento dei Dati Personali ed è, dunque, tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa l'informativa di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento Privacy. L'Acquirente assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione, che si ritiene essere una misura appropriata anche ai sensi dell'articolo 14, comma 5, lettera b), secondo periodo, del Regolamento Privacy.



L'Acquirente tratterà i Dati Personali così acquisiti nel rispetto del Regolamento Privacy e della corrispondente normativa italiana in materia di protezione dei dati personali *ratione temporis* applicabile. L'Acquirente, inoltre, tratterà i Dati Personali nell'ambito delle attività legate al perseguimento dell'oggetto sociale e per finalità strettamente legate all'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da organi di vigilanza e controllo e da Autorità a ciò legittimate dalla legge. In relazione a tali finalità, il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

Resta inteso che non verranno trattate categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del Regolamento Privacy.

Per le finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati, a titolo esemplificativo, alle seguenti categorie di soggetti: a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale all'Acquirente, a società controllate e società collegate a queste, nonché a società di recupero crediti. Pertanto le persone fisiche appartenenti a tali associazioni, società e studi professionali potranno venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e nell'ambito e nei limiti delle mansioni assegnate loro. I soggetti ai quali saranno comunicati i Dati Personali tratteranno questi in qualità di «titolari autonomi».

Per le medesime finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati all'estero ma solo a soggetti che operano in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i dati personali non saranno oggetto di diffusione.

I Dati Personali saranno conservati solo per il tempo ragionevolmente necessario ai fini di cui sopra o per il tempo previsto dalla legge o necessario per la risoluzione di possibili pretese o controversie.

L'elenco completo dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati, unitamente alla presente informativa, è messo a disposizione presso BPM.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali di cui all'art 28 del Regolamento Privacy, è Banco BPM S.p.A. con sede in Piazza F. Meda, 4, Milano, Italia.

BPM ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Privacy, contattabile per questioni inerenti l'esercizio dei diritti degli interessati ai seguenti recapiti: Piazza F. Meda, 4, 20121 Milano, Italia o alla casella di posta elettronica [protezionedati@bancobpm.it](mailto:protezionedati@bancobpm.it).

Si informa, infine, che il Regolamento Privacy attribuisce agli Interessati specifici diritti. In particolare, ciascun Interessato ha il diritto di accesso ai Dati Personali ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Privacy. Ciascun Interessato ha, inoltre, diritto di opporsi, in tutto o in parte, nei casi previsti dall'art. 21 Regolamento Privacy, al trattamento dei Dati Personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Inoltre, ove applicabili, ciascun interessato potrà altresì esercitare i diritti di cui agli articoli 15 - 22 del Regolamento Privacy, tra cui in particolare il diritto di rettifica,

diritto all'oblio, diritto di limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, nonché il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente informativa.

Milano, 23 novembre 2022

Banco BPM S.p.A. - Head of Covered Bonds  
Francesco Villa

TX22AAB12700 (A pagamento).

### **BANCO BPM S.P.A.**

*Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del T.U. Bancario al n. 8065, società capogruppo del Gruppo Bancario Banco BPM iscritto all'albo dei gruppi bancari ai sensi dell'articolo 64 del T.U. Bancario*

Sede sociale: piazza F. Meda, 4 - Milano, Italia

Registro delle imprese: Milano 09722490969

Codice Fiscale: 09722490969

Partita IVA: 09722490969

### **BPM COVERED BOND S.R.L.**

*Appartenente al Gruppo Bancario Banco BPM*

Sede sociale: via Curtatone, 3 - Roma, Italia

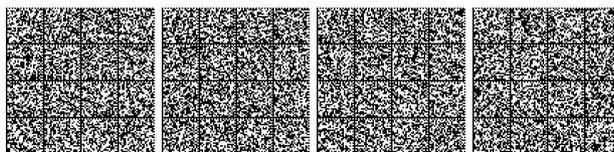
Registro delle imprese: Roma 09646111006

Codice Fiscale: 09646111006

*Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite), dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993 (il Testo Unico Bancario) unitamente all'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (il Regolamento Privacy)*

Banco BPM S.p.A. (BPM o l'Acquirente) comunica che in data 23 novembre 2022 ha concluso con BPM Covered Bond S.r.l. un contratto di riacquisto (il Contratto di Riacquisto) di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario. Ai sensi e per gli effetti di tale Contratto di Riacquisto, BPM Covered Bond S.r.l. ha ceduto, e BPM ha acquistato pro-soluto da BPM Covered Bond S.r.l. (con efficacia giuridica a partire dal 23 novembre 2022 e con effetti economici a partire dal 14 novembre 2022), ai termini ed alle condizioni ivi specificate, ogni e qualsiasi credito derivante dai mutui ipotecari erogati ai sensi di contratti di mutuo che alla data del 31 ottobre rispettavano i seguenti criteri cumulativi:

(a) che sono esistenti e di proprietà di BPM Covered Bond S.r.l. e sono stati trasferiti a questi da (i) Banca Popolare di Milano S.p.A. (in precedenza, Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., i cui diritti ed obbligazioni pertengono a Banco BPM alla data del Contratto di Riacquisto) ai sensi di un contratto denominato "Master Receivables Purchase Agreement" datato 9 giugno 2008, come di volta in volta



modificato, e i rispettivi contratti di cessione, e (ii) Banca BPM S.p.A. ai sensi di un contratto denominato “Master Receivables Purchase Agreement” datato aprile 2018, come di volta in volta modificato, e i rispettivi contratti di cessione, in relazione ai quali la corrispondente notifica di cessione è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, rispettivamente, al numero 71 del 17 giugno 2008, al numero 73 del 27 giugno 2009, al numero 126 del 23 ottobre 2010, al numero 72 del 25 giugno 2011, al numero 36 del 26 marzo 2013, al numero 133 del 12 novembre 2013, al numero 149 del 18 dicembre 2014, al numero 48 del 24 aprile 2018, al numero 113 del 26 settembre 2019, al numero 80 dell’ 8 luglio 2021 e al numero 37 del 31 marzo 2022;; e

(b) che risultavano classificati come “sofferenze” ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza di Banca d’Italia e in relazione ai quali BPM ha inviato al relativo debitore una lettera in cui comunica che il relativo credito è stato classificato come “in sofferenza”.

In forza di tale cessione, i debitori ceduti sono legittimati a pagare a BPM ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Privacy.

La cessione dei crediti a BPM, ai sensi e per gli effetti del Contratto di Riacquisto, unitamente alla cessione di ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali crediti, ha comportato e comporterà il necessario trasferimento all’Acquirente dei dati personali relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i Dati Personali) contenuti in documenti ed evidenze informatiche connesse ai crediti ceduti.

In conseguenza della cessione, l’Acquirente è divenuta nuovamente titolare e responsabile del trattamento dei Dati Personali ed è, dunque, tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa l’informativa di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento Privacy. L’Acquirente assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione, che si ritiene essere una misura appropriata anche ai sensi dell’articolo 14, comma 5, lettera b), secondo periodo, del Regolamento Privacy.

L’Acquirente tratterà i Dati Personali così acquisiti nel rispetto del Regolamento Privacy e della corrispondente normativa italiana in materia di protezione dei dati personali *ratione temporis* applicabile. L’Acquirente, inoltre, tratterà i Dati Personali nell’ambito delle attività legate al perseguimento dell’oggetto sociale e per finalità strettamente legate all’adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da organi di vigilanza e controllo e da Autorità a ciò legittimate dalla legge. In relazione a tali finalità, il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

Resta inteso che non verranno trattate categorie particolari di dati personali di cui all’art. 9 del Regolamento Privacy.

Per le finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati, a titolo esemplificativo, alle seguenti categorie di soggetti: a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale all’Acquirente, a società controllate e società collegate a queste, nonché a società di recupero crediti. Pertanto le persone fisiche appartenenti a tali associazioni, società e studi professionali potranno venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e nell’ambito e nei limiti delle mansioni assegnate loro. I soggetti ai quali saranno comunicati i Dati Personali tratteranno questi in qualità di «titolari autonomi».

Per le medesime finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati all’estero ma solo a soggetti che operano in Paesi appartenenti all’Unione Europea. In ogni caso, i dati personali non saranno oggetto di diffusione.

I Dati Personali saranno conservati solo per il tempo ragionevolmente necessario ai fini di cui sopra o per il tempo previsto dalla legge o necessario per la risoluzione di possibili pretese o controversie.

L’elenco completo dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati, unitamente alla presente informativa, è messo a disposizione presso BPM.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali di cui all’art 28 del Regolamento Privacy, è Banco BPM S.p.A. con sede in Piazza F. Meda, 4, Milano, Italia.

BPM ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati, ai sensi dell’art. 37 del Regolamento Privacy, contattabile per questioni inerenti l’esercizio dei diritti degli interessati ai seguenti recapiti: Piazza F. Meda, 4, 20121 Milano, Italia o alla casella di posta elettronica [protezionedati@bancobpm.it](mailto:protezionedati@bancobpm.it).

Si informa, infine, che il Regolamento Privacy attribuisce agli Interessati specifici diritti. In particolare, ciascun Interessato ha il diritto di accesso ai Dati Personali ai sensi dell’art. 15 del Regolamento Privacy. Ciascun Interessato ha, inoltre, diritto di opporsi, in tutto o in parte, nei casi previsti dall’art. 21 Regolamento Privacy, al trattamento dei Dati Personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Inoltre, ove applicabili, ciascun interessato potrà altresì esercitare i diritti di cui agli articoli 15 - 22 del Regolamento Privacy, tra cui in particolare il diritto di rettifica, diritto all’oblio, diritto di limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, nonché il diritto di proporre reclamo all’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente informativa.

Milano, 23 novembre 2022

Banco BPM S.p.A. - Head of Covered Bonds  
Francesco Villa

TX22AAB12701 (A pagamento).



**BANCO BPM S.P.A.**

*Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del T.U. Bancario al n. 8065, società capogruppo del Gruppo Bancario Banco BPM iscritto all'albo dei gruppi bancari ai sensi dell'articolo 64 del T.U. Bancario*

Sede sociale: piazza F. Meda, 4 - Milano, Italia

Registro delle imprese: Milano 09722490969

Codice Fiscale: 09722490969

Partita IVA: 09722490969

**BPM COVERED BOND 2 S.R.L.**

*Appartenente al Gruppo Bancario Banco BPM*

Sede sociale: via Curtatone, 3 - Roma, Italia

Registro delle imprese: Roma 13317131004

Codice Fiscale: 13317131004

*Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite), dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993 (il Testo Unico Bancario) unitamente all'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (il Regolamento Privacy)*

Banco BPM S.p.A. (Banco BPM o l'Acquirente) comunica che in data 23 novembre 2022 ha concluso con BPM Covered Bond 2 S.r.l. un contratto di riacquisto (il Contratto di Riacquisto) di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario. Ai sensi e per gli effetti di tale Contratto di Riacquisto, BPM Covered Bond 2 S.r.l. ha ceduto, e Banco BPM ha acquistato pro-soluto da BPM Covered Bond 2 S.r.l. (con efficacia giuridica a partire dal 23 novembre 2022 e con effetti economici a partire dal 14 novembre 2022), ai termini ed alle condizioni ivi specificate, ogni e qualsiasi credito derivante dai mutui ipotecari in bonis erogati ai sensi di contratti di mutuo che alla data del 13 novembre 2022, rispettavano i seguenti criteri cumulativi:

(a) che sono esistenti e di proprietà di BPM Covered Bond 2 S.r.l. e sono stati trasferiti a questi da (i) Banca Popolare di Milano S.p.A. (in precedenza, Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., i cui diritti ed obbligazioni pertengono a Banco BPM alla data del Contratto di Riacquisto) ai sensi di un contratto denominato "Master Receivables Purchase Agreement" datato 26 agosto 2015, come di volta in volta modificato, ed i rispettivi contratti di cessione e (ii) Banco BPM S.p.A. ai sensi di un contratto denominato "Master Receivables Purchase Agreement" datato 31 ottobre 2017, come successivamente modificato di volta in volta, ed i rispettivi contratti di cessione, e in relazione ai quali la corrispondente notifica di cessione è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, rispettivamente, al numero 99 del 29 agosto 2015, al numero 132 del 14 novembre 2015, al numero 64 del 28 maggio 2016, al numero 117 del 1 ottobre 2016, al numero 52 del 4 maggio 2017, al numero 130 del 4 novembre 2017, al numero 64 del 5 giugno 2018, al numero 116 del 4 ottobre 2018, al numero 38 del 30 marzo 2019, al numero 115 del 1 ottobre 2019, al numero 80 dell'8 luglio 2021 e al numero 37 del 31 marzo 2022 ; e

(b) che risultavano con ipoteca scaduta.

In forza di tale cessione, i debitori ceduti sono legittimati a pagare a Banco BPM ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Privacy.

La cessione dei crediti a Banco BPM, ai sensi e per gli effetti del Contratto di Riacquisto, unitamente alla cessione di ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali crediti, ha comportato e comporterà il necessario trasferimento all'Acquirente dei dati personali relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i Dati Personali) contenuti in documenti ed evidenze informatiche connesse ai crediti ceduti.

In conseguenza della cessione, l'Acquirente è divenuta nuovamente titolare e responsabile del trattamento dei Dati Personali ed è, dunque, tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa l'informativa di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento Privacy. L'Acquirente assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione, che si ritiene essere una misura appropriata anche ai sensi dell'articolo 14, comma 5, lettera b), secondo periodo, del Regolamento Privacy.

L'Acquirente tratterà i Dati Personali così acquisiti nel rispetto del Regolamento Privacy e della corrispondente normativa italiana in materia di protezione dei dati personali *ratione temporis* applicabile. L'Acquirente, inoltre, tratterà i Dati Personali nell'ambito delle attività legate al perseguimento dell'oggetto sociale e per finalità strettamente legate all'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da organi di vigilanza e controllo e da Autorità a ciò legittimate dalla legge. In relazione a tali finalità, il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

Resta inteso che non verranno trattate categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del Regolamento Privacy.

Per le finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati, a titolo esemplificativo, alle seguenti categorie di soggetti: a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale all'Acquirente, a società controllate e società collegate a queste, nonché a società di recupero crediti. Pertanto le persone fisiche appartenenti a tali associazioni, società e studi professionali potranno venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e nell'ambito e nei limiti delle mansioni assegnate loro. I soggetti ai quali saranno comunicati i Dati Personali tratteranno questi in qualità di «titolari autonomi».

Per le medesime finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati all'estero ma solo a soggetti che operano in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i dati personali non saranno oggetto di diffusione.

I Dati Personali saranno conservati solo per il tempo ragionevolmente necessario ai fini di cui sopra o per il tempo previsto dalla legge o necessario per la risoluzione di possibili pretese o controversie.



L'elenco completo dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati, unitamente alla presente informativa, è messo a disposizione presso Banco BPM.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali di cui all'art 28 del Regolamento Privacy, è Banco BPM S.p.A. con sede in Piazza F. Meda, 4, 20121 Milano, Italia.

Banco BPM ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Privacy, contattabile per questioni inerenti l'esercizio dei diritti degli interessati ai seguenti recapiti: Piazza F. Meda, 4, 20121 Milano, Italia, o alla casella di posta elettronica [protezionedati@bancobpm.it](mailto:protezionedati@bancobpm.it).

Si informa, infine, che il Regolamento Privacy attribuisce agli Interessati specifici diritti. In particolare, ciascun Interessato ha il diritto di accesso ai Dati Personali ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Privacy. Ciascun Interessato ha, inoltre, diritto di opporsi, in tutto o in parte, nei casi previsti dall'art. 21 Regolamento Privacy, al trattamento dei Dati Personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Inoltre, ove applicabili, ciascun interessato potrà altresì esercitare i diritti di cui agli articoli 15 - 22 del Regolamento Privacy, tra cui in particolare il diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, nonché il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente informativa.

Milano, 23 novembre 2022

Banco BPM S.p.A. - Head of Covered Bonds  
Francesco Villa

TX22AAB12702 (A pagamento).

### **BANCO BPM S.P.A.**

*Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del T.U. Bancario al n. 8065, società capogruppo del Gruppo Bancario Banco BPM iscritto all'albo dei gruppi bancari ai sensi dell'articolo 64 del T.U. Bancario*  
Sede sociale: piazza F. Meda, 4 - Milano, Italia  
Registro delle imprese: Milano 09722490969  
Codice Fiscale: 09722490969  
Partita IVA: 09722490969

### **BPM COVERED BOND 2 S.R.L.**

*Appartenente al Gruppo Bancario Banco BPM*  
Sede sociale: via Curtatone, 3 - Roma, Italia  
Registro delle imprese: Roma 13317131004  
Codice Fiscale: 13317131004

*Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite), dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993 (il Testo Unico Bancario) unitamente all'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (il Regolamento Privacy)*

Banco BPM S.p.A. (Banco BPM o l'Acquirente) comunica che in data 23 novembre 2022 ha concluso con BPM Covered Bond 2 S.r.l. un contratto di riacquisto (il Contratto di Riacquisto) di crediti pecuniari individuabili in blocco ai

sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario. Ai sensi e per gli effetti di tale Contratto di Riacquisto, BPM Covered Bond 2 S.r.l. ha ceduto, e Banco BPM ha acquistato pro-soluto da BPM Covered Bond 2 S.r.l. (con efficacia giuridica a partire dal 23 novembre 2022 e con effetti economici a partire dal 14 novembre 2022), ai termini ed alle condizioni ivi specificate, ogni e qualsiasi credito derivante dai mutui ipotecari erogati ai sensi di contratti di mutuo che alla data del 31 ottobre 2022, rispettavano i seguenti criteri cumulativi:

(a) che sono esistenti e di proprietà di BPM Covered Bond 2 S.r.l. e sono stati trasferiti a quest'ultima da (i) Banca Popolare di Milano S.p.A. (in precedenza, Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., i cui diritti ed obbligazioni pertengono a Banco BPM alla data del Contratto di Riacquisto) ai sensi di un contratto denominato "Master Receivables Purchase Agreement" datato 26 agosto 2015, come di volta in volta modificato, ed i rispettivi contratti di cessione e (ii) Banco BPM S.p.A. ai sensi di un contratto denominato "Master Receivables Purchase Agreement" datato 31 ottobre 2017, come successivamente modificato di volta in volta, ed i rispettivi contratti di cessione, e in relazione ai quali la corrispondente notifica di cessione è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, rispettivamente, al numero 99 del 29 agosto 2015, al numero 132 del 14 novembre 2015, al numero 64 del 28 maggio 2016, al numero 117 del 1 ottobre 2016, al numero 52 del 4 maggio 2017, al numero 130 del 4 novembre 2017, al numero 64 del 5 giugno 2018, al numero 116 del 4 ottobre 2018, al numero 38 del 30 marzo 2019, al numero 115 del 1 ottobre 2019, al numero 80 dell'8 luglio 2021 e al numero 37 del 31 marzo 2022; e

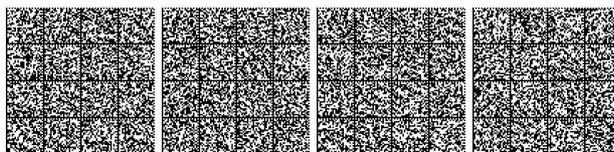
(b) che risultavano classificati come sofferenze ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia e in relazione ai quali Banco BPM ha inviato al relativo debitore una lettera in cui comunica che il relativo credito è stato classificato come "in sofferenza".

In forza di tale cessione, i debitori ceduti sono legittimati a pagare a Banco BPM ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Privacy.

La cessione dei crediti a Banco BPM, ai sensi e per gli effetti del Contratto di Riacquisto, unitamente alla cessione di ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali crediti, ha comportato e comporterà il necessario trasferimento all'Acquirente dei dati personali relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i Dati Personali) contenuti in documenti ed evidenze informatiche connesse ai crediti ceduti.

In conseguenza della cessione, l'Acquirente è divenuta nuovamente titolare e responsabile del trattamento dei Dati Personali ed è, dunque, tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa l'informativa di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento Privacy. L'Acquirente assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione, che si ritiene essere una misura appropriata anche ai sensi dell'articolo 14, comma 5, lettera b), secondo periodo, del Regolamento Privacy.



L'Acquirente tratterà i Dati Personali così acquisiti nel rispetto del Regolamento Privacy e della corrispondente normativa italiana in materia di protezione dei dati personali *ratione temporis* applicabile. L'Acquirente, inoltre, tratterà i Dati Personali nell'ambito delle attività legate al perseguimento dell'oggetto sociale e per finalità strettamente legate all'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da organi di vigilanza e controllo e da Autorità a ciò legittimate dalla legge. In relazione a tali finalità, il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

Resta inteso che non verranno trattate categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del Regolamento Privacy.

Per le finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati, a titolo esemplificativo, alle seguenti categorie di soggetti: a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale all'Acquirente, a società controllate e società collegate a queste, nonché a società di recupero crediti. Pertanto le persone fisiche appartenenti a tali associazioni, società e studi professionali potranno venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e nell'ambito e nei limiti delle mansioni assegnate loro. I soggetti ai quali saranno comunicati i Dati Personali tratteranno questi in qualità di «titolari autonomi».

Per le medesime finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati all'estero ma solo a soggetti che operano in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i dati personali non saranno oggetto di diffusione.

I Dati Personali saranno conservati solo per il tempo ragionevolmente necessario ai fini di cui sopra o per il tempo previsto dalla legge o necessario per la risoluzione di possibili pretese o controversie.

L'elenco completo dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati, unitamente alla presente informativa, è messo a disposizione presso Banco BPM.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali di cui all'art. 28 del Regolamento Privacy, è Banco BPM S.p.A. con sede in Piazza F. Meda, 4, 20121 Milano, Italia.

Banco BPM ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Privacy, contattabile per questioni inerenti l'esercizio dei diritti degli interessati ai seguenti recapiti: Piazza F. Meda, 4, 20121 Milano, Italia, o alla casella di posta elettronica [protezione-dati@bancobpm.it](mailto:protezione-dati@bancobpm.it).

Si informa, infine, che il Regolamento Privacy attribuisce agli Interessati specifici diritti. In particolare, ciascun Interessato ha il diritto di accesso ai Dati Personali ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Privacy. Ciascun Interessato ha, inoltre, diritto di opporsi, in tutto o in parte, nei casi previsti dall'art. 21 Regolamento Privacy, al trattamento dei Dati Personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Inoltre, ove applicabili, ciascun interessato potrà altresì esercitare i diritti di cui agli articoli 15 - 22 del Regolamento Privacy, tra cui in particolare il diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione del trattamento, diritto

alla portabilità dei dati, nonché il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente informativa.

Milano, 23 novembre 2022

Banco BPM S.p.A. - Head of Covered Bonds  
Francesco Villa

TX22AAB12703 (A pagamento).

## FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR S.P.A.

### per conto del fondo comune di investimento alternativo denominato "Efestò"

Sede legale: via Vittorio Alfieri n. 1 - Conegliano (TV)

Capitale sociale: Euro 2.000.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Treviso - Belluno 03864480268

Codice Fiscale: 03864480268

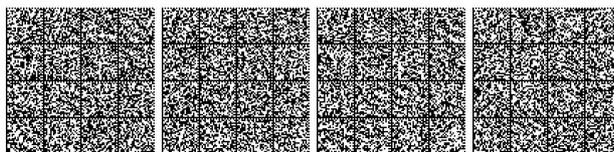
Partita IVA: 04977190265

*Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130"), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016*

Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A., con sede in Conegliano (TV), via Via Vittorio Alfieri, n. 1, capitale sociale Euro 2.000.000,00 i.v., C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno, n. 03864480268, Partita IVA 04977190265, per conto del fondo comune di investimento alternativo denominato "Efestò" dalla stessa istituito e gestito (rispettivamente, la "SGR" e il "Fondo"), comunica che, nell'ambito di un'operazione di cessione a fondo comune di investimento avente per oggetto crediti costituiti ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 effettuata ai sensi della Legge 130, in forza di un contratto di cessione di crediti ai sensi degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge 130 concluso in data 16 novembre 2022, con effetti giuridici in pari data ed effetti economici dal 30 settembre 2022, ha acquistato pro soluto da:

- Banco di Sardegna S.p.A., con sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33, capitale sociale Euro 155.247.762,00, interamente versato, appartenente al GRUPPO IVA BPER BANCA, partita IVA numero 03830780361 e codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Cagliari 01564560900, iscritta al n. 160586 del R.E.A. di Cagliari, iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del Testo Unico Bancario al n. 5169, codice ABI 1015, appartenente al Gruppo BPER Banca S.p.A. - 5387.6;

- Banco di Desio e della Brianza S.p.A., con sede legale in Desio (MB), via Rovagnati n. 1, iscritta alla Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi, R.E.A. n. MB-129094, codice fiscale n. 01181770155, P. IVA n. 10537880964, capitale sociale Euro 70.692.590,28, i.v., aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al



Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta all'Albo delle Banche al cod. ABI n. 3440/5 e Capogruppo del Gruppo Bancario Banco di Desio e della Brianza, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3440/55;

- Crédit Agricole Italia S.p.A., con sede legale in Parma, via Università 1, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Parma n. 02113530345, partita IVA 02886650346, capitale sociale Euro 1.101.234.560,00 i.v., iscritta all'Albo delle Banche al numero 5435, capogruppo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Crédit Agricole S.A.;

- Banco BPM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Filippo Meda 4, capitale sociale Euro 7.100.000.000,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano - Monza Brianza - Lodi 09722490969, partita IVA 10537050964, iscritta all'Albo delle Banche al n. 8065, codice ABI 05034, capogruppo del Gruppo Bancario Banco BPM, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 237, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia;

i crediti per capitale, interessi maturati e maturandi, inclusi interessi di mora maturati e maturandi, penali, commissioni e ogni altro accessorio e importo derivanti da rapporti bancari di diversa natura e forma tecnica (i "Crediti"), identificabili sulla base delle informazioni orientative di sotto riportate.

Unitamente ai Crediti, Banco BPM S.p.A. ha ceduto al Fondo gli strumenti finanziari partecipativi emessi da taluni dei relativi debitori ceduti e sottoscritti dalla predetta cedente, di proprietà di detta cedente alla data di sottoscrizione del contratto di cessione.

Di seguito si riportano le informazioni orientative sui Crediti alla data di efficacia giuridica sopra

menzionata ai sensi dell'art. 7.1, comma 6, della Legge 130.

Crediti che:

- alla data del 30 settembre 2022 sono classificati dalla rispettiva cedente come "inadempienza probabile" (unlikely to pay), in conformità alla Circolare della Banca d'Italia n. 272 del 30 luglio 2008 (Matrice dei Conti), come successivamente modificata e integrata, e tale classificazione è stata segnalata dalla rispettiva Cedente alla Centrale dei Rischi ai sensi della Circolare della Banca d'Italia n. 139 dell'11 febbraio 1991, come successivamente modificata e integrata;

- derivano, prevalentemente, da finanziamenti ipotecari o chirografari, aperture di credito, anticipazioni su fatture e sconfinamenti di conto corrente;

- derivano da rapporti sorti nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1960 e il 30 settembre 2022;

- i cui debitori non sono classificati "consumatori" ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (come di tempo in tempo modificato o sostituito).

L'elenco complessivo dei Crediti oggetto della Cessione, nonché la conferma dell'avvenuta cessione per i debitori ceduti che ne faranno richiesta, saranno messi a disposizione da parte della SGR per conto del Fondo (quest'ultima anche per conto delle cedenti, quale mandatario a tal fine incaricato dalle cedenti stesse), ai sensi dell'articolo 7.1 della Legge 130, sul sito internet di doNext S.p.A., con socio unico e

soggetta a direzione e coordinamento di doValue S.p.A. ("doNext") "<https://www.dovalue.it/it/donext>", e resteranno disponibili fino all'estinzione del relativo Credito ceduto.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge 130 dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, nei confronti dei debitori ceduti si producono gli effetti indicati all'articolo 1264 del codice civile e i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore delle cedenti, compresi nella cessione, ove esistenti, conservano la loro validità e il loro grado a favore del Fondo, senza necessità di alcuna formalità o annotazione.

doNext è stata incaricata dalla SGR, per conto del Fondo, di svolgere in relazione ai Crediti oggetto della cessione, inter alia, il ruolo di soggetto incaricato della riscossione dei Crediti e dei servizi di cassa e pagamento e, quindi, in tale qualità, quale soggetto incaricato (a) della gestione, amministrazione, recupero e riscossione dei Crediti, nonché (b) delle attività di cui all'articolo 2, comma 6-bis della Legge 130, in quanto applicabile, ed ogni altra normativa applicabile. La medesima doNext è stata inoltre incaricata di porre in essere le attività relative al recupero (giudiziale e stragiudiziale) dei Crediti oggetto della cessione, anche, se del caso, attraverso l'escussione delle relative garanzie.

In forza dell'incarico di cui al precedente paragrafo, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa dovranno pagare ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti al Fondo nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere tempo per tempo comunicate ai debitori ceduti.

Per qualsiasi chiarimento in relazione al presente avviso ovvero per ogni ulteriore informazione, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi alla SGR, quale gestore del Fondo, e per essa al Servicer, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo secondo le ulteriori modalità che saranno separatamente comunicate dal Servicer.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali" – "Codice Privacy") e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR").

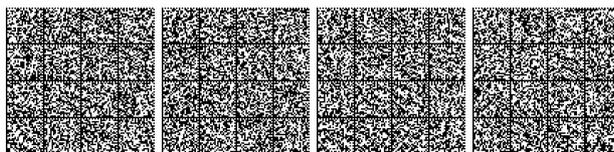
**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO E LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

– Debitori ceduti

1. Premessa

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito anche "Regolamento") Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A., in qualità di gestore del Fondo e "Titolare" del trattamento, intende fornire alcune informazioni riguardanti le modalità e le finalità del trattamento dei dati personali dei propri clienti, ed in generale delle persone fisiche che li rappresentano (gli "Interessati").

I dati sono stati raccolti presso la/le Cedente/i, in virtù della cessione dei Crediti e saranno trattati ai fini del perfezionamento della cessione e dell'attività di gestione degli stessi, per le finalità meglio specificate di seguito.



2. Dati di contatto del Titolare, del Responsabile della Protezione dei dati e del Responsabile del Trattamento

Il Titolare del Trattamento è Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. (in breve "Finint

SGR" o anche "Società"), Via Vittorio Alfieri, 1 - 31015, Conegliano (TV).

Per assicurare la miglior tutela dei dati personali raccolti, Finint SGR ha nominato il Responsabile della Protezione dei dati, che può essere contattato all'indirizzo: [privacy@bancafinint.com](mailto:privacy@bancafinint.com).

Finint SGR ha altresì nominato doNext S.p.A. quale responsabile esterno per il trattamento dei dati (il "Responsabile del Trattamento"), che può essere contattato al seguente indirizzo: Lungotevere Flaminio, 18 - 00196 Roma

### 3. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) Realizzare l'operazione di cessione dei Crediti e le successive attività di gestione dei medesimi, e per tutte le attività connesse e strumentali, in particolare: gestire, amministrare, incassare e recuperare i Crediti in esecuzione di un contratto di cui Lei sia parte.

La base giuridica che ne legittima il trattamento deriva da un obbligo contrattuale o un requisito necessario alla conclusione del contratto.

b) Adempimento a prescrizioni normative nazionali e comunitarie: Necessità di adempiere ad obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità di Vigilanza o Controllo (es. obblighi imposti dalla normativa finalizzata al contrasto del riciclaggio, del terrorismo, dell'evasione fiscale, ecc.).

La base giuridica che ne legittima il trattamento deriva da un obbligo normativo; pertanto, non è richiesto il Suo consenso.

c) Monitoraggio pagamenti: Prevenzione di eventuali irregolarità ed inadempimenti nei pagamenti (Early Warning - Default Detection), o attività di recupero del credito.

La base giuridica che ne legittima il trattamento è il legittimo interesse di Finint SGR avverso il quale è esercitabile il diritto di opposizione ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 del GDPR.

d) Attività funzionali e strettamente connesse ad eventuali operazioni di cartolarizzazione, cessioni del credito e/o operazioni societarie (quali fusioni e/o acquisizioni).

La base giuridica che ne legittima il trattamento è il legittimo interesse di Finint SGR avverso il quale è esercitabile il diritto di opposizione ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 del GDPR.

### 4. Fonte e Categorie di dati trattati

4.1 I Suoi dati personali vengono raccolti da Finint SGR:

\* direttamente presso di Lei, anche tramite mezzi di comunicazione a distanza;

\* presso terzi, ad esempio: *i*) in occasione di operazioni disposte a credito o a debito (ad es. bonifici) da parte di altri Titolari del trattamento, a valere sui rapporti a Lei intestati; oppure

*ii*) nell'ipotesi in cui Finint SGR, nel rispetto delle disposizioni di legge, acquisisca i dati da soggetti esterni;

\* da banche dati pubbliche e private (es. visure catastali/ipotecarie, visure pregiudizievoli/protesti, centrali rischi private ecc.), in osservanza delle normative di riferimento.

In ogni caso, tutti i dati comunque acquisiti dalla Società vengono trattati in ossequio alle disposizioni impartite dal GDPR, nonché agli obblighi di riservatezza cui si è sempre ispirata l'attività della medesima.

Tra i dati personali che Finint SGR tratta rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

\* dati identificativi e anagrafici raccolti nell'ambito del rapporto:

o nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, informazioni di contatto (es. numero cellulare, indirizzo di posta e indirizzo e-mail o *pec*);

o dati fiscali: codice fiscale/ partita iva, regime patrimoniale;

o informazioni sull'istruzione (es. livello di istruzione) e sull'occupazione (es. professione e settore di attività, retribuzione, anzianità lavorativa, ecc.);

o dati relativi a documenti d'identità (es. numero, luogo, data ed ente di rilascio);

\* informazioni sui Suoi comportamenti nelle relazioni con il comparto dei servizi finanziari:

o informazioni su eventi (es. protesti, pignoramenti, ecc.) e andamenti nei rapporti con terzi intermediari (es. sofferenze, sconfinamenti, ecc.);

o valutazioni sintetiche (es. scoring) emesse da terze parti (es. Crif S.p.A., etc.);

\* informazioni sulle aspettative, conoscenze, abitudini, preferenze e comportamenti, rilevati mediante questionari obbligatori per legge (es. KYC):

Si precisa inoltre che non verranno trattati dati personali di cui all'articolo 9 del GDPR (ad esempio dati relativi allo stato di salute, alle convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, alle opinioni politiche ed alle adesioni a sindacati).

Finint SGR, e doNext, in qualità di Responsabile del Trattamento, per conto della SGR possono inoltre venire a conoscenza di dati giudiziari quali:

\* dati provenienti da conservatorie e/o cancellerie dei Tribunali (es. pregiudizievoli, ipoteche/pignoramenti giudiziari);

\* casellario giudiziario antimafia.

Tali dati sono trattati nel pieno rispetto di quanto previsto dagli articoli 9 e 10 del GDPR.

### 5. Modalità di trattamento dei dati e conservazione dei dati

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) del Regolamento GDPR e possono essere sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Con riferimento a tale ultima ipotesi la informiamo che per la conclusione e l'esecuzione di alcuni dei contratti, ove necessario, Finint SGR assumerà decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato (compresa la profilazione) dei dati. In particolare, i trattamenti automatizzati avranno luogo con riferimento alle seguenti finalità:

\* Valutazione del profilo di rischio di riciclaggio della clientela;



\* Valutazione del merito creditizio (credit scoring).

I dati saranno conservati: (i) su archivi cartacei e informatici della SGR (in qualità di Titolare del trattamento) e/o di doNext (in qualità di Responsabile del Trattamento) e altre società terze che saranno nominate quali responsabili esterni del trattamento. I server e i supporti informatici sui quali sono archiviati i Dati sono ubicati in Italia e all'interno dell'Unione Europea.

6. Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali raccolti potranno essere comunicati/condivisi con :

\* società appartenenti al Gruppo Banca Finanziaria Internazionale in base a quanto disposto dalla normativa anticiclaggio (cfr: Art. 39, comma 3, del D. Lgs. N. 90/2017), che prevede la possibilità di scambiare dati personali relativi alle segnalazioni di operazioni considerate sospette tra gli intermediari finanziari facenti parte del medesimo Gruppo;

\* soggetti (es. autorità amministrative, giudiziarie, di vigilanza e di controllo) cui tale comunicazione debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge (ad esempio segnalazioni alla Centrale dei Rischi della Banca d'Italia), da un regolamento o dalla normativa comunitaria;

\* intermediari bancari e finanziari, al fine di eseguire le disposizioni impartite dalla clientela e regolare i corrispettivi previsti dai contratti conclusi con la medesima;

\* soggetti terzi, fornitori di prodotti e/o servizi, come ad esempio società di servizi informatici, società che curano il data entry, conservazione ed archiviazione della documentazione relativa ai servizi prestati, società di consulenza, liberi professionisti, società di revisione contabile, società di recupero del credito;

\* il Servicer ai sensi della legge 130/1999 e i soggetti incaricati del recupero dei Crediti, nonché tutti gli altri soggetti coinvolti nell'operazione di cartolarizzazione, ivi inclusi finanziatori e/o investitori interessati all'acquisto dei Crediti, associazioni e studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza stragiudiziale o altri soggetti coinvolti per lo svolgimento di attività strumentali al recupero crediti.

6.2 L'elenco dettagliato dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati, che agiscono in qualità di Titolari Autonomi o Responsabili del Trattamento, può essere richiesto presso Finint SGR.

6.3 Nell'ambito dell'organizzazione interna di Finint SGR, i Suoi dati potranno essere conosciuti, altresì, dai dipendenti, dai lavoratori interinali e dagli stagisti in qualità di incaricati del trattamento.

7. Trasferimento dei dati verso paesi terzi

Finint SGR informa che i Suoi dati personali potranno essere trasferiti anche in paesi non appartenenti all'Unione Europea o allo Spazio Economico Europeo (cd. Paesi Terzi) riconosciuti dalla Commissione Europea come paesi aventi un livello adeguato di protezione dei dati personali o, in caso contrario, solo se sia garantito contrattualmente da tutti i fornitori situati nel Paese Terzo un livello di protezione dei dati personali adeguato rispetto a quello dell'Unione Europea (es. tramite la sottoscrizione delle clausole contrattuali standard previsti dalla Commissione Europea) e che sia sempre assicurato l'esercizio dei diritti degli Interessati.

8. Tempi di conservazione dei dati

I dati personali sono conservati per il tempo necessario alla gestione del rapporto contrattuale e del servizio richiesto, o per l'adempimento delle segnalazioni e degli adempimenti normativi. Finint SGR segnala che la conservazione dei dati delle operazioni e rapporti contrattuali è – di norma - di 10 anni, decorrenti dall'esaurimento del rapporto, salvo che non vi sia la necessità di ulteriore conservazione per la tutela in giudizio o di controversie in corso alla data sopra indicata.

Al termine del periodo di conservazione applicabile, i dati personali riferibili agli Interessati verranno cancellati o conservati in una forma che non consenta l'identificazione dell'Interessato (es. anonimizzazione irreversibile), a meno che il loro ulteriore trattamento sia necessario per uno o più dei seguenti scopi: *i)* risoluzione di precontenziosi e/o contenziosi avviati prima della scadenza del periodo di conservazione; *ii)* per dare seguito ad indagini/ispezioni da parte di funzioni di controllo interno e/o autorità esterne avviate prima della scadenza del periodo di conservazione; *iii)* per dare seguito a richieste della pubblica autorità italiana e/o estera pervenute/notificate a Finint SGR prima della scadenza del periodo di conservazione.

9. Diritti dell'interessato

Ai sensi degli articoli da 15 a 22, il Regolamento Le conferisce la possibilità di esercitare specifici diritti.

In qualità di soggetto Interessato Lei potrà esercitare, in qualsiasi momento, nei confronti del Titolare i diritti previsti dal Regolamento di seguito elencati, inviando un'apposita richiesta per iscritto all'indirizzo email del Responsabile della Protezione dei dati [privacy@bancafinint.com](mailto:privacy@bancafinint.com) o a mezzo posta o lettera raccomandata o per via telematica all'indirizzo Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. – Via Vittorio Alfieri, 1 – 31015, Conegliano (TV) – Alla cortese attenzione dell'Ufficio Compliance.

In particolare, può ottenere:

\* la conferma dell'esistenza di trattamenti di dati personali che La riguardano e, in tal caso, l'accesso a tali dati;

\* la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione dei dati personali incompleti;

\* la cancellazione dei dati personali che La riguardano, nei casi in cui ciò sia consentito dal Regolamento;

\* la limitazione del trattamento, nelle ipotesi previste dal Regolamento;

\* la comunicazione, ai destinatari cui siano stati trasmessi i dati personali, delle richieste di rettifica/cancellazione dei dati personali e di limitazione del trattamento pervenute dall'Interessato, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato;

\* la ricezione, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, dei dati personali forniti al Titolare, nonché la trasmissione degli stessi a un altro titolare del trattamento, e ciò in qualsiasi momento, anche alla cessazione dei rapporti eventualmente intrattenuti col Titolare;

\* di opporsi in qualsiasi momento ai trattamenti di dati personali che La riguardano: in tali casi, il Titolare è tenuto ad astenersi da ogni ulteriore trattamento, fatte salve le ipotesi consentite dal Regolamento;



\* il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che La riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla Sua persona, salvo che tale decisione:

a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'Interessato e il

Titolare;

b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il Titolare;

c) si basi sul consenso esplicito dell'Interessato.

Nelle ipotesi di cui alle predette lettere a) e c), Lei ha il diritto di ottenere l'intervento umano da

parte del Titolare, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

Il termine per la risposta è un (1) mese, prorogabile di due (2) mesi in casi di particolare complessità; in questi casi, Finint SGR fornisce almeno una comunicazione interlocutoria entro un (1) mese.

L'esercizio dei diritti è, in linea di principio, gratuito; Finint SGR si riserva il diritto di chiedere un contributo in caso di richieste manifestamente infondate o eccessive (anche ripetitive).

Finint SGR ha il diritto di chiedere informazioni necessarie a fini identificativi del richiedente.

L'Interessato ha, inoltre, il diritto di proporre reclamo al Garante Privacy. I contatti del Garante per la Protezione dei Dati Personali sono consultabili sul sito <http://www.garante-privacy.it>.

Conegliano, 23 novembre 2022

Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.  
quale gestore del fondo comune alternativo denominato  
"Efestò"

Il consigliere delegato  
Mauro Sbroggiò

TX22AAB12704 (A pagamento).

### CHEBANCA! S.P.A.

*Avviso di cessione di crediti ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196*

CheBanca! S.p.A., una banca costituita ed operante con la forma di società per azioni con unico socio, con sede legale in Viale Bodio 37, Palazzo 4, 20158 Milano, Italia, p. IVA 10536040966 (la "Società"), comunica che in forza di un atto di riacquisto stipulato in data 24 novembre 2022 (l'Atto di Riacquisto) ha riacquisito pro soluto e in blocco ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 da Mediobanca Covered Bond S.r.l., una società a responsabilità limitata una società a responsabilità limitata costituita ai sensi dell'articolo 7-bis della Legge 30 aprile 1999, n. 130,

con sede legale in Corso di Porta Romana, 61, Milano, Italia, p. IVA n. 03915310969 (il "Cedente") - con efficacia a partire dal 1 dicembre 2022 - tutti i crediti per capitale, interessi, spese, penali, indennizzi e risarcimenti, nonché ogni altro credito, garanzia e diritto accessorio ad essi connesso derivanti da contratti di mutuo ipotecario residenziale (di seguito, collettivamente, i Contratti) stipulati da CheBanca! nell'ambito della propria attività e che la stessa aveva precedentemente ceduto a Mediobanca Covered Bond S.r.l. nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti realizzata dalle stesse nel dicembre 2011 (collettivamente, i Crediti).

Tali Crediti presentano alla data del 31 ottobre 2022 le seguenti caratteristiche:

1. crediti originati da CheBanca! S.p.A. o da questa acquistati a titolo particolare da Barclays Bankplc con efficacia dalle ore [23:59:59 del 26 agosto 2016] (la "Data di Efficacia"), in virtù di una cessione in blocco di rapporti giuridici ai sensi del citato articolo 58, come da avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il [3 settembre 2016] e successivamente ceduti in blocco a Mediobanca Covered Bond S.r.l., ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, per effetto del contratto di cessione stipulato in data 30 novembre 2011 tra CheBanca! S.p.A. in qualità di cedente e Mediobanca Covered Bond S.r.l. in qualità di cessionario, come risultante dall'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 06 dicembre 2011;

2. crediti in relazione ai quali l'ultimo canone presenti una scadenza compresa tra 5 gennaio 2023 (incluso) e il 15 agosto 2051 (incluso);

3. crediti in relazione ai quali l'importo erogato a favore del debitore è compreso tra Euro 23.000,00 ed Euro 350.000,00;

4. crediti in relazione ai quali la data di erogazione è compresa tra il 04 settembre 2003 (incluso) e il 17 marzo 2021 (incluso);

5. crediti derivanti da contratti di mutuo ipotecario residenziale;

6. crediti relativi a debitori ai quali sia stata inviata una lettera da CheBanca! S.p.A. in nome e per conto di Mediobanca Covered Bond S.r.l. datata 31 ottobre 2022 avente come oggetto "Comunicazione relativa alla posizione debitoria 31 ottobre 2022" con la quale viene confermata la relativa esposizione debitoria alla data del 31 ottobre 2022 oppure crediti che presentavano al 31 ottobre 2022 almeno due rate totalmente impagate oppure crediti che al 31 ottobre 2022 presentavano sull'immobile a garanzia richiesta di pignoramento da terzi e procedura esecutiva immobiliare pendente (avviso cautelare ex art. 498 c.p.c.).

7. crediti in relazione ai quali, alla data del 31 ottobre 2022, sia in corso un contenzioso giudiziale inerente la debenza del credito stesso e/o la garanzia ipotecaria al medesimo sottostante, ad eccezione dei contenziosi nei quali alla data da ultimo indicata Mediobanca Covered Bond S.r.l. è parte del giudizio.

Ai sensi di legge si intendono riacquistati dalla Società, unitamente ai Crediti oggetto di riacquisto, tutti gli altri diritti derivanti dai Contratti, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni



diritto, azione, facoltà o prerogativa che assiste il portafoglio di Crediti, senza necessità di alcuna ulteriore formalità o annotazione.

In virtù dell'Atto di Riacquisto la Società ha riacquisito la titolarità dei Crediti, e per l'effetto i debitori ceduti e i loro eventuali garanti, successori o aventi causa sono legittimati a pagare alla Società ogni somma dovuta in relazione ai Crediti.

Il riacquisto dei Crediti ha comportato necessariamente il ritrasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i Dati Personali). Ciò premesso, la Società, in qualità di titolare del trattamento (il Titolare), è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli Interessati) l'informativa di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il Provvedimento), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del GDPR e del citato Provvedimento, la Società informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito riacquisito saranno trattati esclusivamente nell'ambito della ordinaria attività dei Titolari del trattamento e secondo le finalità legate al perseguimento dell'operazione sopra descritta da parte del Titolare stesso, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo. La base giuridica del trattamento è individuata nell'adempimento degli obblighi legali ai quali è sottoposto il Titolare;

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito). La base giuridica del trattamento è individuata nella necessità di gestire il rapporto e le relative misure contrattuali.

Il trattamento dei Dati Personali avverrà, nel rispetto delle disposizioni previste dal GDPR e dalla normativa vigente, mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate, e

comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - a soggetti terzi che, per il perseguimento delle finalità sopra elencate, potranno eseguire le attività di seguito indicate:

- 1) riscossione e recupero dei crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);

- 2) espletamento dei servizi di cassa e di pagamento;

- 3) consulenza prestata in merito alla gestione della Società da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;

- 4) assolvimento di obblighi connessi a normative di vigilanza della Società e/o fiscali;

- 5) effettuazione di analisi statistiche aggregate e di conseguenza anonime relative al portafoglio di crediti riacquisito.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento o in qualità di responsabili del trattamento, nel rispetto delle disposizioni del GDPR. Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e/o dei dipendenti del Titolare stesso. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza possono essere consultati in ogni momento inoltrando apposita richiesta ai Titolari del trattamento indicati nella presente informativa ai sopraddetti indirizzi.

I Dati Personali degli Interessati non saranno oggetto di diffusione, tuttavia per il perseguimento delle finalità sopra descritte i suoi dati personali potranno essere comunicati anche fuori dall'Unione Europea esclusivamente in presenza di una decisione di adeguatezza della Commissione Europea o di altre garanzie adeguate previste dal GDPR e dalla normativa applicabile (fra cui le norme vincolanti d'impresa e le clausole tipo di protezione).

I dati che riguardano gli Interessati sono aggiornati periodicamente con informazioni acquisite nel corso del rapporto (ad esempio andamento dei pagamenti, esposizione debitoria residuale, stato del rapporto).

La Società informa che i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica (artt. 15 e 16 GDPR).

Inoltre, gli Interessati hanno il diritto di chiedere la cancellazione, la limitazione al trattamento, la revoca del consenso, la portabilità dei dati nonché di proporre reclamo all'autorità di controllo e di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento (art. 17 e ss. del GDPR).

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra, nonché per ogni informazione relativa al presente avviso ciascun Interessato potrà rivolgersi a CheBanca! S.p.A. presso la sede legale

CheBanca! S.p.A., in qualità di Titolare del trattamento dei dati ha designato un Responsabile della protezione dei dati personali (c.d. Data Protection Officer).

L'amministratore delegato  
Gian Luca Sichel

TX22AAB12712 (A pagamento).



**ICCREA BANCAIMPRESA S.P.A.***Iscritta all'Albo delle Banche n. 5405**Appartenente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea e soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Iccrea Banca S.p.A. - Iscritta all'Albo dei Gruppi bancari e delle Banche n. 5251*Sede legale e direzione generale: via Lucrezia Romana,  
41/47 - Roma

Capitale sociale: Euro 444.765.277,70 i.v.

R.E.A.: 417224

Codice Fiscale: 02820100580

Partita IVA: 15240741007

*Avviso di cessione di rapporti in blocco ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385/1993*

Con il contratto di cessione di rapporti giuridici e beni leasing e relativi allegati, sottoscritto in data 4 novembre 2022, Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.a., con sede in Udine alla via Aquileia n. 1, codice fiscale n. 00269390308 e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Udine n. 15240741007, appartenente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea e soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Iccrea Banca S.p.A. (il "Cedente"), con efficacia giuridica e decorrenza dal 4 novembre 2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, ha venduto, ceduto e trasferito, pro soluto e in blocco, a Iccrea BancaImpresa S.p.a. (la "Cessionaria"):

(i) i contratti leasing identificati dall'allegato 1 al contratto di cessione "Elenco dei Rapporti Giuridici e Beni Ceduti", unitamente ai diritti e alle obbligazioni del Cedente nascenti per contratto o per legge dai medesimi contratti di leasing e da eventuali accordi modificativi e integrativi degli stessi o dalla risoluzione degli stessi, il diritto a ricevere qualsiasi indennizzo contrattuale o risarcimento danno o penale dovuto a qualsiasi inadempimento dei utilizzatori o alla risoluzione del relativo contratto di leasing, i diritti e gli obblighi derivanti dalle polizze assicurative relative ai beni leasing, i diritti e gli obblighi derivanti dalle convenzioni urbanistiche relative ai Beni Leasing;

(ii) i crediti leasing costituiti da crediti pecuniari anche classificati come "inadempienze probabili" o "in sofferenza" ai sensi delle disposizioni della Banca d'Italia, derivanti dai contratti di leasing (ivi incluso, l'opzione di riscatto e, a seguito di risoluzione dei contratti di leasing, il diritto di ricevere le rate dovute e non pagate, il prezzo di riscatto e ogni altro importo dovuto dai Utilizzatori a titolo di sanzione, indennizzo o compenso) di cui all'allegato 1 al contratto di cessione "Elenco dei Rapporti Giuridici e Beni Ceduti";

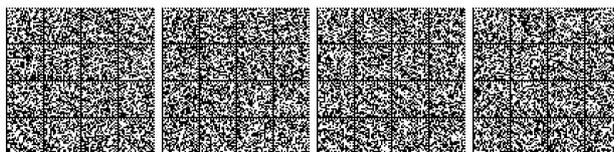
(iii) i beni leasing, vale a dire i beni mobili e beni immobili di proprietà del Cedente, oggetto dei contratti di leasing relativi di cui all'allegato 1 al contratto di cessione "Elenco dei Rapporti Giuridici e Beni Ceduti", il diritto di proprietà e alla riconsegna degli stessi, il diritto all'equo compenso di cui all'articolo 1526, comma 1, del codice civile se applicabile, ad eccezione di quanto specificato alle successive, ad eccezione delle passività indicate alle successive lettere a), b), c), d), e), f) e g).

Sono incluse nel precedente punto (i) le obbligazioni, i rischi, i debiti, le perdite, gli oneri, le spese, i diritti di indennizzo, le indennità, le restituzioni e le responsabilità del cedente derivanti da e/o discendenti dai contratti leasing trasferiti.

Sono escluse dal precedente punto (i) qualsiasi passività relativa a: (a) procedimenti o indagini penali (incluse eventuali misure cautelari) per fatti antecedenti al 4 novembre 2022 o comunque compiuti dal Cedente; (b) pretese o contestazioni relative all'applicazione, per fatti antecedenti al 4 novembre 2022 o comunque compiute da parte del Cedente, della normativa in materia di usura e anatocismo, eccedente l'ammontare del relativo importo del credito leasing; (c) pretese o contestazioni relative all'applicazione, per fatti antecedenti al 4 novembre 2022 o comunque compiute da parte del Cedente, della normativa in materia di privacy, trasparenza e correttezza nelle relazioni e nei servizi bancari; (d) sanzioni da parte di qualsiasi autorità per attività antecedenti al 4 novembre 2022 o comunque compiute dal Cedente; (e) qualsiasi pretesa - afferente ad una causa passiva pendente al 4 novembre 2022 che comporti il pagamento di una somma pecuniaria (anche in compensazione con i Crediti) e che non sia relativa al recupero dei contratti e dei beni ceduti; (f) qualsiasi obbligazione riveniente da pretese restitutorie e/o revocatorie per importi incassati prima del 4 novembre 2022, per fattispecie non ricomprese tra quelle di cui ai precedenti punti; (g) qualsiasi obbligazione riveniente da pretese risarcitorie relative a condotte o a fatti antecedenti al 4 novembre 2022.

Tutto quanto sopra viene ceduto con contestuale subentro in tutte le posizioni attive e passive derivanti dai contratti leasing trasferiti, unitamente a (se esistenti e nei limiti consentiti dalla legge e dai rispettivi titoli contrattuali) ogni previsione e ogni residua obbligazione, effetto, diritto o azione (incluso, a titolo esemplificativo, ogni residuo diritto e azione in relazione al pagamento di danni, costi, spese legali e qualsiasi altro onere, agli importi dovuti dal relativo debitore per capitale, interessi, accessori, penali, indennizzi e canoni a scadere nonché, a seguito della eventuale risoluzione dei contratti leasing trasferiti, ai crediti derivanti dall'esercizio dell'opzione finale di acquisto da parte del debitore, le pretese a titolo di regresso o surroga e a ogni altro titolo) e/o residua pretesa relativo a, o derivante da, i contratti di leasing (inclusi, a titolo esemplificativo e ove non già esercitato, il diritto di dichiarare la risoluzione, il recesso e la decadenza dal beneficio del termine ai sensi dei contratti leasing trasferiti, qualsiasi diritto previsto ai sensi degli articoli 136 e seguenti della Legge n. 124/2017, 72-*quater* e 169-*bis* della Legge Fallimentare, e/o derivante dalla eventuale riqualificazione dei rapporti di locazione finanziaria ai sensi degli articoli 1526 (vendita con riserva di proprietà) e/o 2744 del codice civile, e/o gli indennizzi e le penali contrattualmente previsti e i danni conseguenti ad inadempimenti degli utilizzatori e alla risoluzione dei contratti di leasing ovvero di azionare le relative garanzie.

I crediti leasing si intendono ceduti con tutte le relative garanzie reali o personali, i privilegi, le cause di prelazione e ogni altro diritto connesso a cui il Cedente abbia diritto contrattualmente o ai sensi di legge in relazione ai contratti di leasing e ogni altro atto, accordo, contratto o documento connesso o collegato ai crediti leasing, nella misura in cui possano qualificarsi come "accessori del credito" ai sensi



dell'articolo 1263 del codice civile; con ogni altro accessorio ad essi relativo, ivi compreso il diritto agli interessi dal 4 novembre 2022; con i diritti e le azioni ed eccezioni sostanziali o processuali di pertinenza e con ogni titolo connesso o dipendente dai crediti leasing.

Tra i crediti leasing sono inclusi i crediti derivanti dal potenziale esercizio del diritto di riscatto dei beni leasing da parte degli utilizzatori.

Tra i contratti leasing sono incluse operazioni in pool con altre Banche nelle quali la Cedente:

- è titolare dei diritti di proprietà dei beni leasing pro quota, in base alla quota di partecipazione al pool;

- è partecipante ovvero capofila del pool regolato da specifica convenzione;

- subentra negli obblighi e nei diritti delle operazioni in pool anche rispetto agli altri partecipanti come previsto dalle specifiche convenzioni.

Tutti i destinatari della presente comunicazione potranno chiedere chiarimenti in ordine alla propria posizione contattando Iccrea BancaImpresa S.p.A. all'indirizzo di posta elettronica certificata societario@pec.iccreabi.bcc.it

La cessione in oggetto non è soggetta ad autorizzazione della Banca d'Italia.

Con la pubblicazione del presente avviso si producono inoltre per i debitori ceduti gli effetti indicati dall'articolo 1264 c.c.. I creditori ceduti hanno facoltà entro tre mesi dalla presente pubblicazione, di esigere da Iccrea BancaImpresa S.p.A. o da Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.a. l'adempimento delle obbligazioni oggetto di cessione. Trascorso tale termine, Iccrea BancaImpresa S.p.A. risponderà in via esclusiva. Coloro che sono parte nei contratti ceduti possono recedere dal contratto entro tre mesi dalla pubblicazione del presente annuncio se sussiste una giusta causa, fatta salva in questo caso la responsabilità di Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.a.

Informativa ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003 N. 196 "Codice della Privacy", così come novellato dal D.Lgs. 101/2018

Si rende noto che, per effetto della cessione, a decorrere dal 4 novembre 2022, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, Iccrea BancaImpresa S.p.A. è divenuta "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai soggetti e concernenti i rapporti compresi nella cessione, precedentemente trattati da Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.a.

I dati saranno trattati con le modalità e per le finalità contenute nell'informativa pubblicata nell'apposita sezione sul sito internet <https://www.iccreabancaimpresa.it/> e trasmessa mediante comunicazione diretta ai singoli interessati alla prima occasione utile.

A far tempo dal 4 novembre 2022, informazioni sulla cessione possono essere acquisite dagli interessati presso la sede legale di Via Lucrezia Romana 41/47 a Roma.

p. Il consiglio di amministrazione - Il presidente  
Paolo Raffini

TX22AAB12722 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE DI ASTI

Punti di contatto: Tel. 0173794133

*Notifica per pubblici proclami  
- Estratto decreto di esproprio*

Il Comune di Roddino, nel procedimento amministrativo relativo a "Opere di sistemazione idrogeologica di Via Cerretto" ha adottato il decreto di esproprio rep. n. 9/2022 del 28/10/2022 avente per oggetto il mappale nr. 284 del Foglio 3 di proprietà di CAGNASSO Ada, deceduta il 23/04/2015. La data fissata per l'esecuzione del decreto tramite l'immissione nel possesso, ex art. 23, c.1, lett. h) D.P.R. 327/2001 e s.m.i. da parte del tecnico incaricato è il 29/11/2022 alle ore 10 presso il fondo in oggetto. Allo scopo di notificare l'atto agli eredi di CAGNASSO Ada, il Comune ha ottenuto dal Tribunale di Asti (R.G. n. 3040/2022) l'autorizzazione alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c., di cui al verbale di udienza del 09/11/2022.

Il sindaco  
Marco Andriano

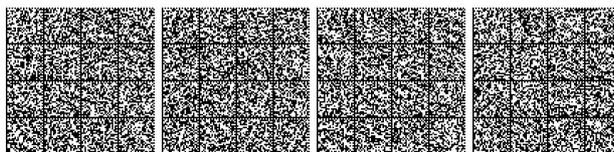
TX22ABA12681 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI TREVISO

*Notifica per pubblici proclami - Atto di citazione per usucapione e contestuale convocazione per mediazione obbligatoria*

Il signor Mattiuzzo Luciano con gli avviti Renato Toppan e Melita Gobbo di Treviso, giusta autorizzazione del Presidente del Tribunale di Treviso dott. Fabbro del 28.09.22 RG 6008/22 alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 cpc convoca i signori Simonaggio Roberto Gallina Roberta Simeon Rino Giovanni Mattiuzzo Olga Mattiuzzo Beniamino e Ruggero di Masera sul Piave (TV) nonché i loro eredi e/o aventi causa, avanti l'organismo di mediazione forense del Consiglio degli Avvocati di Treviso all'incontro fissato per il giorno 09.12.2022 alle ore 15.00 innanzi al mediatore Avv. Andrea Mion med. nr. 304/22 essendo intenzionato a vedersi riconoscere l'acquisto a suo favore per usucapione della proprietà degli immobili siti in Maserada sul Piave (TV) e catastalmente censiti al fg 22 mn. 25 (terreno di 125 mq) mn 363, mn. 362, mn. 361 sub 1 in virtù del suo possesso e di quello del dante causa Mattiuzzo Ferruccio.

Si invita a prendere visione del Regolamento dell'OMF che disciplinerà le regole del procedimento e le indennità dovute nonché a prendere contatto con la sede per tutti gli adempimenti necessari alla partecipazione.



Qualora l'esperimento della procedura di mediazione non sortisca risultato il signor Mattiuzzo Luciano cita i medesimi soggetti sopraelencati a comparire innanzi al Tribunale di Treviso all'udienza del 07.09.2023 ad ore 9 e ss. di rito con invito a costituirsi nel termine di gg 20 prima della fissata udienza ex art. 166 cpc con avvertimento che in difetto sarà dichiarata la di loro contumacia e che la costituzione fuori termine comporterà le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 cpc per sentir accertare e dichiarare che il signor Mattiuzzo Luciano ha acquistato a titolo originario per usucapione la proprietà degli immobili sopra indicati.

avv. Renato Toppan

TX22ABA12688 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### TRIBUNALE DI GROSSETO

##### *Ammortamento certificato azionario*

Il Presidente del Tribunale di Grosseto, con decreto di accoglimento n. cronologico 3792/2022 del 17 novembre 2022 - RG n. 1710/2022, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 758, della società «Marina Cala Galera Circolo Nautico S.p.A.», rappresentativo di n. 850 azioni del valore nominale di euro 5,16= cadauna, per complessivi euro 4.386,00= (quattromilatrecentototantasei/00) di valore nominale, intestato al sig. Mignini Alfredo. Ettore nato a Perugia il 27 gennaio 1935 residente a Perugia, via Romana n. 2 e cointestato con Mignini Luciana nata a Perugia il 1° ottobre 1932, Mignini Mario nato a Perugia il 2 agosto 1902 - autorizzando la società Marina Cala Galera Circolo Nautico S.p.A., in persona del L.R. p.t. a emettere il duplicato del certificato azionario nominativo sopra indicato decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, senza che siano state proposte opposizioni da parte di terzi.

Roma, 22 novembre 2022

Marina Cala Galera Circolo Nautico Spa - Il presidente  
dott. Cesare d'Amico

TV22ABC12543 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI NOLA

##### *Ammortamento di titolo obbligazionario*

Il giudice delegato dal Presidente del Tribunale di Nola Dott.ssa Federica Girfatti; letto il ricorso R.G. 2249/2022 in data 06/11/2022;

visti gli artt. 8 e ss. L. 30 luglio 1951 n. 948;

PRONUNCIA L'ammortamento dell'obbligazione n. 1 – serie D – euro 251.000,00 durata 60 mesi decorrenza dal 04.07.2018 fino al 3.07.2023 cointestato a Silvio Papa

e D'Ambra Rosa emessa da IFIR Istituti Finanziari Riuniti s.p.a. in data 4.07.2018 autorizzandone il rilascio di duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

avv. Biagio Trinchese

TX22ABC12718 (A pagamento).

### EREDITÀ

#### TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

##### *Nomina curatore eredità giacente di Bonesso Patrizia*

Il Tribunale di Venezia con decreto del 5.10.2022 dott.ssa Diletta Maria Grisanti ha nominato curatore dell'Eredità Giacente di Bonesso Patrizia nata Venezia il 11.5.1962, residente a Mirano (VE) via C. Battisti 97, ivi deceduta il 10.8.2022, l'avv. Caterina Barbiero con studio in Dolo (VE) P.tta A. Moro 14/1, tel. 0415100850

Il curatore

avv. Caterina Barbiero

TX22ABH12682 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI COMO

##### *Chiusura eredità giacente di Passoni Carla - R.G. n. 199/2012*

Con provvedimento del Giudice in data 22.09.2021 è stata dichiarata chiusa la procedura di eredità giacente di Passoni Carla, nata ad Albate (Co) il 20.07.1939 e deceduta a Como, il 5.11.2010.

Il curatore

avv. Amalia Marazzi

TX22ABH12683 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI RAVENNA

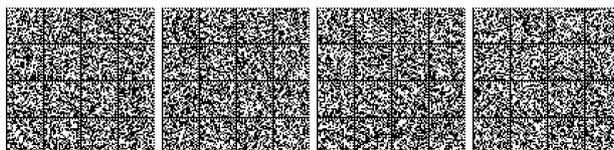
##### *Nomina curatore eredità giacente di Giacometti Clyde*

In data 07.12.2021 il Giudice delle Successioni ha dichiarato la giacenza dell'eredità di Giacometti Clyde, nata a Bologna (BO) in data 18.07.1963. In data 12.05.2022 ha prestato giuramento il Curatore, Dott. Andrea Spitali, con Studio in Ravenna, Via C. Ricci 29, pec spitaliandrea@odcec.legalmail.it

Il curatore

Andrea Spitali

TX22ABH12705 (A pagamento).



**TRIBUNALE DI LIVORNO**

*Nomina curatore eredità giacente  
di Fabio Chiarugi - R.G. n. 3934/2022*

Il Presidente del Tribunale di Livorno con decreto del 23/11/2022 ha dichiarato giacente l'eredità di Fabio Chiarugi nato a Livorno il 20/03/1977 e deceduto in Livorno il 14/09/2018 con ultimo domicilio a Livorno in via Generale Enrico Tellini n. 1 nominando curatore l'avv. Alberto Mencarelli con studio in Livorno Piazza della Repubblica n. 59.

Livorno, li 24/11/2022

Il curatore  
avv. Alberto Mencarelli

TX22ABH12708 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BRESCIA**

*Eredità giacente di Taglietti Luciano  
- R.G. n. 6385/2022*

Il Tribunale di Brescia, con decreto del 02/05/2022, ha dichiarato aperta l'eredità giacente di Taglietti Luciano, nato a Brescia il 16/03/1943 e deceduto in Brescia il 16/06/2018, nominando curatore il dott. Flavio De Pandis con studio in Brescia, via Einaudi, 26.

Il curatore  
dott. Flavio De Pandis

TX22ABH12709 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BOLZANO**

*Nomina curatore eredità giacente  
di Ezio Paternoster - R.G. 4024/2022 V.G.*

Il Giudice del Tribunale di Bolzano con decreto del 19/11/2022 ha dichiarato giacente l'eredità di Ezio Paternoster nato a Bolzano il 24/03/1955 e deceduto a Bolzano il 04/10/2018 con ultimo domicilio a Bolzano, nominando curatore l'avv. Andrea Della Malva con studio in Bolzano, Piazza Mazzini n. 2. Il curatore assegna ai creditori del defunto il termine di 30 giorni dalla data della presente pubblicazione per presentare eventuali dichiarazioni di credito.

Bolzano, li 24/11/2022

Il curatore  
avv. Andrea Della Malva

TX22ABH12710 (A pagamento).

**RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ****TRIBUNALE CIVILE DI CAMPOBASSO**

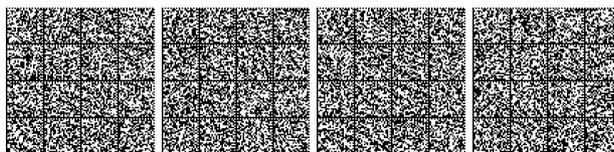
*Riconoscimento di proprietà - Decreto emesso all'udienza  
del 26.10.2022 dal Tribunale Ordinario di Campobasso  
nel proc. n. 843/2020 R.G.A.C.*

Riconoscimento per intervenuto acquisto per usucapione ex legge 346/76 ed art. 1159-bis codice civile dei seguenti terreni siti in agro del Comune di Gildone (CB), distinti in catasto terreni: a) al F. 26, p.la 350, ente urbano di are 78,70; b) al F. 26, p.la 353, ente urbano di are 4,10; c) al F. 26, p.la 316, ente urbano di are 7,50; d) al F. 26, p.la 354, ente urbano di are 4,50; e) al F. 26, p.la 210, pascolo arborato 2° di are 17,10; f) al F. 26, p.la 70, pascolo 2° di are 3,88 e pascolo arborato 2° di are 3,10, in favore di Salvatore Giuseppina, nata il 14 marzo 1960 a Cercemaggiore (CB) e residente in Gildone (CB) alla Contrada Montagna snc, C.F. SLVGPP60C54C486V, rappresentata e difesa dall'avv. Nicola Cerulli (C.F. CRLN-CL58S07D643E) con studio in Campobasso alla Via Roma n. 94, in danno di Grande Lucia, nata a Gildone (CB) il 22 settembre 1963, C.F. GRNLCU36P62E030U, residente in Chausse Brunehaut n. 151 CAP 7021 Mesvin, Belgio; e Grande Michele, nato a Gildone (CB) il 29 aprile 1939, C.F. GRNMHL39D29E030R, residente in Allard n. 11723, CAP HIG5Y4 Montreal Canada, quali eredi di D'Amico Maria Giovanna e Grande Giuseppe; Del Balso Giuseppe, nato a Gildone (CB) il 5 novembre 1928, C.F. DLBGPP28S05E030L, residente in Via 8140 Dmoncher Montreal Canada; Del Balso Giovannina, nata a Gildone (CB) il 27.10.1942, C.F. DLBGNN42R67E030E; Del Balso Francesco, nato a Gildone (CB) il 21 novembre 1930, C.F. DLBFNC30S21E030X, residente in Fregault 4382 CAP H1R1M6, St. Leonard Montreal Canada e Del Balso Michelina, nata a Gildone (CB) il 26 aprile 1939, C.F. DLBMHL39D66E030H, residente in Allard 8138 Dmoncher CAP H3N2°9 Montreal Canada, quali eredi di Del Balso Giuseppe; D'Amico Maria Concetta, nata a Gildone (CB) il 24 ottobre 1934, C.F. DMCMC-N34R64E030T, residente in Australia; Di Carlo Gianfagna Salvatore, residente in Cercemaggiore (CB) alla Via Riglioni n. 15, quale erede di Sabatino Maria Libera.

Campobasso, 16 novembre 2022

avv. Nicola Cerulli

TU22ABM12631 (A pagamento).



**TRIBUNALE DI TRENTO**

*Riconoscimento di proprietà - Usucapione speciale piccole proprietà rurali - R.G. n. 1604/2022*

L'avv. Joachim Unterholzner (NTRJHM74D07A952F), con studio in Bolzano, Via della Rena 14, nella sua qualità di procuratore legale dei signori Kessler Roland, nato il 17.09.1979 a Cles, e Kessler Oscar, nato il 25.4.1980 a Cles, con ricorso del 28.06.2022, hanno chiesto l'accertamento dell'intervenuta usucapione ai sensi dell'art. 1159bis c.c. e della legge 346/1976 in relazione ai seguenti immobili:

- p.f. 3036 in PT 416/II CC Brez (Kessler Roland) - p.f. 3059 in PT 811/II CC Brez (Kessler Roland e Kessler Oscar).

Eventuali opposizioni dovranno essere presentate entro 90 giorni dalle avvenute affissioni oppure dalla data di notifica ai sensi dell'art. 3, comma 3, legge n. 346 del 10.05.1976.

avv. Joachim Unterholzner

TX22ABM12711 (A pagamento).

***RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI  
ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA***

(2<sup>a</sup> pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 134).

**TRIBUNALE DI PALMI**

*Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Rosarno Francesco*

Il Tribunale di Palmi, su ricorso di Mamone Maria Anna, con decreto del 26 ottobre 2022 nel procedimento N.R.G. 1021/2022, ha ordinato le pubblicazioni per estratto della domanda di dichiarazione di morte presunta di Rosarno Francesco nato a Rosarno il 20/08/1953 ed ivi residente alla Via Martin Luther King n. 20, scomparso dal 20/10/2018 con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso, di farle pervenire al Tribunale di Palmi entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Palmi, 10/11/2022

avv. Giacomo Francesco Saccomanno

TX22ABR12435 (A pagamento).

(2<sup>a</sup> pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 134).

**TRIBUNALE DI CATANZARO**  
**Prima Sezione Civile**

*Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Carioti Francesco*

Il Tribunale Civile di Catanzaro su ricorso di Carioti Venezia Maria Palma, con Decreto del 19.10.2022 nel procedimento n. di R.G.V.G. 587/2019 ha ordinato le pubblicazioni per estratto della domanda di dichiarazione di morte

presunta di Carioti Francesco, nato a San Sostene (CZ) il 14.12.1948, con ultima residenza in San Sostene (CZ) alla Via G. Garibaldi n. 33 e scomparso l'01.01.1991, con invito ex art. 727 c.p.c. a chiunque abbia notizie del predetto di farle pervenire al Tribunale di Catanzaro entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Catanzaro, li 12.11.2022

avv. Domenico Barillari

TX22ABR12436 (A pagamento).

(1<sup>a</sup> pubblicazione).

**TRIBUNALE DI ROMA**

*Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Socci Renata*

Il Tribunale di Roma con decreto n. RG 13390/2022 V.G. ordina le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di Socci Renata nata a Roma il 22/09/1960 con ultima residenza in Roma alla via Rugantino 49 scomparsa dal 26/11/2008 con l'invito previsto dall'art. 727 c.p.c. .

Roma, li 17 novembre 2022

avv. Monica Battaglia

TX22ABR12653 (A pagamento).

***PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO  
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE***

**NOVA STELLA S.C. A R.L. IN LIQUIDAZIONE**  
*in liquidazione coatta amministrativa ex art. 2545 terdecies C.C. - D.M. 00091 del 23.01.2018 del Mi.S.E.*

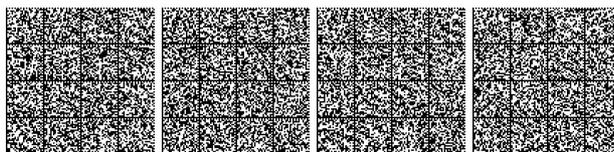
Codice Fiscale: 12072851004

*Deposito atti finali della procedura*

Si comunica l'avvenuto deposito, in data 7 novembre 2022, presso il Tribunale civile di Roma, degli atti finali della procedura. Gli interessati potranno proporre eventuali contestazioni, nei termini di legge, decorsi i quali gli atti finali si intenderanno approvati.

Il commissario liquidatore  
Vincenzo Sarcina

TV22ABS12598 (A pagamento).



**PORCELLANE DI MONOPOLI SOC. COOP.  
PER AZIONI A R.L.**

*in liquidazione coatta amministrativa*

Sede legale: viale Einaudi n. 15 - 70125 Bari  
Codice Fiscale: 05471170729

*Deposito atti finali di liquidazione*

I commissari liquidatori della cooperativa in intestazione, notificano di aver depositato in data 21 novembre 2022, presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Bari, gli atti finali comprensivi di Relazione finale - Riparto finale - Rendiconto finale e Bilancio finale già autorizzati dal Ministero dello sviluppo economico prot. 0343413 in data 16 novembre 2022.

Nel termine di venti giorni dalla data del presente avviso gli interessati possono proporre le loro contestazioni con ricorso presso la cancelleria del Tribunale di Bari, dandone anche comunicazione agli scriventi tramite e-mail pec: porcellanemonopoli@pec.it.

Decorso tale termine gli atti finali si riterranno approvati.

I commissari liquidatori  
avv. Roberto Mantovano

avv. Rocco Suma

TV22ABS12600 (A pagamento).

**NUOVA BREDA FUCINE S.P.A.**

*in liquidazione coatta amministrativa*

*Deposito bilancio finale di liquidazione, conto della gestione e piano di riparto*

La sottoscritta Fintecna s.p.a. nella qualità di Commissario Liquidatore della Nuova Breda Fucine s.p.a. in liquidazione coatta amministrativa, avvisa che ai sensi dell'art. 213, comma 2, l. fall., sono stati depositati, nella cancelleria del Tribunale di Monza, il bilancio finale di liquidazione, il conto di gestione ed il piano di riparto;

- eventuali contestazioni possono essere proposte, con ricorso al Tribunale, entro il termine perentorio di venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso ne "Il Corriere della Sera" edizione di Milano e nella *gazzetta Ufficiale* della Repubblica;

- decorso tale termine senza che siano proposte contestazioni, il bilancio, il conto della gestione e il riparto si intenderanno approvati.

Fintecna S.p.A. - Il commissario liquidatore  
Antonino Turicchi

TX22ABS12707 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**

*VARIE*

**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.  
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**

Sede legale: piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

*Ordinanza n. 9 del 16 novembre 2022*

*Progetto definitivo del nuovo collegamento ferroviario  
stazione di Bergamo - Aeroporto Orio al Serio*

*CUP J81D19000000009*

*- Approvazione del Progetto Definitivo*

La Commissaria

- Visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55, ed in particolare l'art. 4, comma 1, come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, da ultimo modificato con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

- Visto il D.P.C.M. del 5 agosto 2021 notificato con nota del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in data 28 settembre 2021, con il quale è stato individuato nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 14 giugno 2021, n. 55, il "Nuovo collegamento ferroviario stazione di Bergamo - Aeroporto Orio al Serio";

- Visto l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale è stata nominata la Dott.ssa Vera Fiorani, Amministratrice Delegata e Direttrice Generale di RFI S.p.A., Commissaria straordinaria per gli interventi infrastrutturali individuati dall'art. 1 del medesimo decreto;

- Vista la C.O. n. 600/AD del 14 ottobre 2021, con la quale RFI S.p.A. ha emesso le Linee Guida "L'iter procedurale dei Progetti in gestione commissariale" per il corretto svolgimento dell'iter procedurale dei progetti affidati alla gestione dei Commissari straordinari di cui all'art. 4 del DL 32/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55/2019 e s.m.i., nonché dei progetti inseriti nell'Allegato IV del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021;

- Vista la decisione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) ai sensi



all'articolo 20 del regolamento (UE) 2021/241, nell'ambito del quale è stato inserito l'intervento "Nuovo collegamento ferroviario stazione di Bergamo – Aeroporto Orio al Serio";

- Visto il vigente aggiornamento 2020-2021 del Contratto di Programma 2017-2021, che recepisce il PNRR e riporta l'investimento "Nuovo collegamento ferroviario stazione di Bergamo – Aeroporto Orio al Serio" nella tabella A - Portafoglio Investimenti in Corso e Programmatici, Interventi in esecuzione subtabella A07, Programma aeroporti - Accessibilità su ferro" cod. intervento I137, con costo e risorse pari a 170 mln di euro a valere su fondi statali;

- Visto l'art. 26, comma 7, del DL 50/2022, convertito con modificazioni dalla L. 91/2022, che istituisce il "Fondo per l'avvio di opere indifferibili", per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aumento del costo dei materiali da costruzione e dell'energia;

- Vista la nota RFI-DIN-DNE.MI\A0011\2020\256 del 15 ottobre 2020, con la quale RFI ha presentato l'istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto definitivo del "Nuovo collegamento ferroviario stazione di Bergamo – Aeroporto Orio al Serio" – ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – all'allora Ministero dell'Ambiente per la Tutela del Territorio e del Mare, istanza dichiarata procedibile dal medesimo Ministero in data 22 ottobre 2020;

- Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 ottobre 2021, con la quale la Commissaria ha adottato le disposizioni organizzative in forza delle quali opera nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e della normativa dell'Unione Europea e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi della legislazione vigente e dell'art. 4, commi 1 e 2 del DL 32/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55/2019 e s.m.i., per l'urgente realizzazione delle opere;

- Vista l'Ordinanza n. 2 del 23 dicembre 2021, con la quale la Commissaria ha avviato alla procedura di approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L. 55/2019 e s.m.i., il progetto definitivo del "Nuovo collegamento ferroviario stazione di Bergamo – Aeroporto Orio al Serio", con l'indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-ter, della L. 241/1990, da svolgersi in forma semplificata e in modalità sincrona;

- Vista la nota prot. RFI-DIN-DINO\PEC\2021\22 del 23 dicembre 2021 con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi sul Progetto Definitivo del "Nuovo Collegamento Ferroviario Stazione di Bergamo - Aeroporto Orio al Serio" dall'Ing. Paola Eugenia Barbaglia, nella qualità di Responsabile Area Nord – Ovest della Direzione Investimenti di RFI nonché di Presidente della Conferenza di Servizi;

- Vista la nota prot. 2286 del 7 aprile 2022, con la quale il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) ha richiesto integrazioni alla documentazione presentata nell'ambito della VIA e, tra l'altro, allegando il parere del Ministero della Cultura (MiC), ha chiesto a RFI "di valutare una soluzione altimetrica del percorso che preveda un sostanziale sviluppo "a raso" nella tratta intercorrente tra il punto di svio dell'attuale linea BG-BS e l'interramento in sottopasso dell'asse interurbano; tale soluzione alternativa dovrà prevedere anche una diversa viabilità locale per garantire il collegamento del quartiere di Boccaleone quale alternativa dell'attuale via

Lunga che verrebbe interrotta dalla linea ferroviaria "a raso";

- Vista la delibera n. 1/2022 con la quale la Presidente della Conferenza, in data 8 aprile 2022, ha deliberato la conclusione della Conferenza di Servizi rendendo noto che, per effetto del parere favorevole condizionato espresso dal MiC nell'ambito del procedimento di VIA, nonché delle occorrenti variazioni progettuali necessarie per ottimizzare l'inserimento dell'intervento ferroviario nel contesto territoriale, è stato necessario apportare modifiche sostanziali al Progetto Definitivo oggetto della decisione della Conferenza di Servizi e che, pertanto, non è stato possibile assumere la Determinazione di conclusione positiva della Conferenza;

- Visto che RFI, con nota prot. RFI-DIN\_DINO.MI\PEC\2022\122 del 4 maggio 2022, ha inviato al MiTE e al MiC le variazioni progettuali di cui al precedente alinea, per la conseguente valutazione nell'ambito del procedimento di VIA;

- Vista l'Ordinanza n. 6 del 15 luglio 2022 con la quale la Commissaria straordinaria ha avviato la procedura per l'approvazione del nuovo progetto definitivo del "Nuovo Collegamento Ferroviario Stazione di Bergamo - Aeroporto Orio al Serio" ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 32/2019, convertito nella Legge n. 55/2019 e s.m.i., che recepisce le suddette integrazioni trasmesse da RFI nell'ambito del procedimento di VIA;

- Vista la nota prot. RFI-NEMI.DIN.DINO.MI\PEC\2022\9 del 19 luglio 2022, con cui la Referente di Progetto di RFI S.p.A., in virtù dell'Ordinanza n. 6, ha inviato il progetto definitivo alle Amministrazioni/Enti competenti secondo quanto riportato nella Tabella "A" di ricognizione dei vincoli, nella quale è indicata per ciascuna Amministrazione/Soggetto la normativa di riferimento in relazione alla valutazione e/o determinazione da assumere da parte degli stessi;

- Vista la Delibera di Giunta XI/6913 del 12 settembre 2022, con cui la Regione Lombardia ha manifestato favorevole volontà di intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera;

- Vista la nota prot. RFI-NEMI.DIN.DINO\A0011\2022\0000119 del 15 novembre 2022, con la quale la Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord-Ovest di RFI S.p.A., ha trasmesso la relazione istruttoria per consentire l'approvazione da parte della Commissaria del nuovo progetto definitivo del "Nuovo Collegamento Ferroviario Stazione di Bergamo - Aeroporto Orio al Serio".

#### P R E N D E A T T O

delle risultanze dell'istruttoria trasmessa dalla Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord-Ovest di RFI S.p.A., comprensiva dei seguenti allegati:

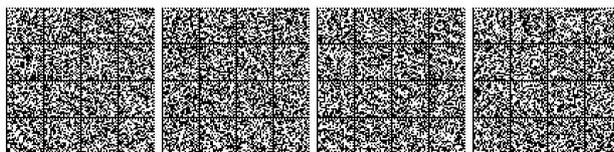
- Allegato 1 - Quadro sinottico in forma tabellare con l'esame delle prescrizioni pervenute nell'ambito dell'*iter* autorizzativo,

- Allegato 2 - Istruttoria pubblicizzazione Espropri, procedimento di partecipazione delle ditte interessate ai sensi dell'art. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

in particolare, che:

1.

- il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con parere n. 69/2020 del 3 giugno 2021 e del 24 giugno 2021, ha espresso il parere di competenza ai sensi dell'art. 215 del D.lgs. 50/2016;



- con nota prot. RFI-DIN-DNE.MI\A0011\P\2020\256 del 15 ottobre 2020, RFI ha presentato l'istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto definitivo del "Nuovo collegamento ferroviario stazione di Bergamo – Aeroporto Orio al Serio" – ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – all'allora Ministero dell'Ambiente per la Tutela del Territorio e del Mare, istanza dichiarata procedibile dal medesimo Ministero in data 22 ottobre 2020;

- con nota prot. RFI-DIN\_DINO.MI\PEC\P\2022\122 del 4 maggio 2022, RFI ha inviato al MiTE e al MiC la variante progettuale richiesta da MiC e innanzi rappresentata, per la conseguente valutazione nell'ambito del procedimento di VIA;

- RFI, in attuazione all'Ordinanza n. 6 della Commissione, ha inviato il nuovo progetto definitivo del "Nuovo collegamento ferroviario stazione di Bergamo – Aeroporto Orio al Serio" con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DINO.MI\PEC\P\2022\9 del 19 luglio 2022, rispettivamente alle Amministrazioni interessate e ai gestori dei servizi interferenti e al Ministero della Transizione Ecologica, al Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia;

2.

- sul progetto definitivo della "Nuovo collegamento ferroviario stazione di Bergamo – Aeroporto Orio al Serio" entro il termine di 60 giorni dalla data di invio del Progetto Definitivo, si sono espressi le seguenti Amministrazioni e soggetti gestori di opere interferite con provvedimenti ed atti acquisiti dalle competenti strutture di RFI:

- il Ministero della Transizione Ecologica ha trasmesso il decreto 209 del 29 agosto 2022 adottato di concerto con il Ministero della Cultura (Decreto MiTE-MIC), con cui, sulla base del parere dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 292 del 4 luglio 2022 e del parere dal MIC, Direzione Generale ABAP Servizio V di cui alla nota prot. 28405 del 28 luglio 2022, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale dell'opera, ivi compreso l'esito positivo della verifica del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017, subordinato al rispetto delle condizioni di cui agli articoli 2 e 3 de medesimo Decreto;

- la Regione Lombardia, con delibera di Giunta n. XI/6913 del 12 settembre 2022, ha deliberato "1. di manifestare favorevole volontà di Intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 così come previsto dalla semplificazione procedurale introdotta dall'art. 8 della L.R. 38/2015, in ordine al "nuovo collegamento ferroviario stazione di Bergamo - Aeroporto Orio al Serio" (CUP J81D19000000009), tenuto conto delle condizioni e prescrizioni contenute all'interno della Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/6744 del 25 luglio 2022; 2. di esprimere parere favorevole - con le prescrizioni e raccomandazioni di cui alla specifica sezione "Paesaggio" all'interno del capitolo A3 dell'Allegato A "Valutazione tecnica del progetto", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere previste dal progetto definitivo del "nuovo collegamento ferroviario stazione di Bergamo -

Aeroporto Orio al Serio" (CUP J81D19000000009) ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e della l.r. 12/05; ...omississ...". Nella richiamata sezione A3 dell'Allegato A alla delibera, per quanto riguarda il profilo paesaggistico, la Regione rappresenta che "Nel complesso, si osserva che le opere previste in progetto non risultano in contrasto con le indicazioni del Piano Paesaggistico Regionale e con i criteri approvati dalla d.g.r. n. 2727/2011 anche per il fatto che sono state incrementate le opere a verde di mitigazione e compensazione".

- la Provincia di Bergamo, Unità Sviluppo Infrastrutturale Strategico della Viabilità - Servizio Riqualificazione della rete viaria, con nota prot. 51699 del 12 settembre 2022 ha espresso parere favorevole al progetto definitivo in argomento;

- la Direzione Urbanistica, Edilizia Privata, SUEAP e Patrimonio – Servizio Pianificazione Urbanistica e Attuativa, Politiche della Casa – del Comune di Bergamo, con nota prot. 325733 del 16 settembre 2022, ha espresso "parere favorevole condizionato al Progetto Definitivo proposto, evidenziando la necessità di considerare le prescrizioni ed approfondimenti progettuali espressi in seguito, opportunamente suddivisi per macro tematiche, anche alla luce degli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale";

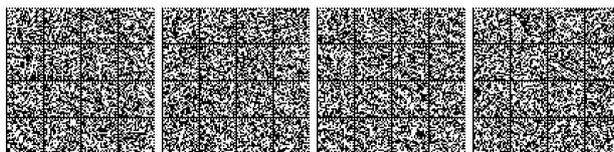
- il Comune di Orio al Serio, con nota prot. 12086 del 16 settembre 2022, ha "richiamano e confermano: - le osservazioni formulate con proprio parere n. 14329/X/8 di P.G. del 04.12.2022 espresso in seno alla procedura VIA (ID 5609) ed espone anche durante la seduta della Conferenza di Servizi del 18.01.2022; - il proprio parere P.G. n. 3909/X/8 del 24.03.2022, integrato in data 07.04.2022 (P.G. n. 4498/X/8). Verificato il progetto e riscontrata la sua compatibilità con la previsione urbanistica contenuta nel PGT di Orio al Serio, relativa alla realizzazione di un sovrappasso autostradale che possa costituire un collegamento sicuro e idoneo a supportare gli ingenti flussi di traffico pedonale generati dalla presenza della Aerostazione e dell'Oriocenter, flussi destinati a subire un notevole incremento con l'apertura della stazione ferroviaria di Bergamo – Aeroporto Orio al Serio Orio, lo scrivente Comune conferma il proprio parere FAVOREVOLE in merito all'approvazione del progetto definitivo della stazione di Bergamo – Aeroporto Orio al Serio Orio, sul presupposto essenziale e determinante che tale progetto non precluda, ed anzi permetta, la realizzazione del sovrappasso autostradale di collegamento alla stazione".

- la Società Autostrade per l'Italia S.p.A., con nota prot. 16582 del 9 settembre 2022, ha espresso le proprie prescrizioni sull'opera;

- la Società ANAS S.p.A., con nota prot. CDG.ST MI. 0594693 del 31 agosto 2022, ha comunicato che le opere in progetto non interferiscono con la viabilità in sua gestione;

- la Società SAC.BO S.p.A., con nota prot. 22-2909 del 5 settembre 2022, ha ribadito l'assenza di criticità, confermato integralmente il parere con prescrizioni rilasciato nell'ambito della precedente Conferenza di Servizi (nota prot. 22-1343 del 7 aprile 2022) e richiamato il progetto di risoluzione delle interferenze già trasmesso dalla stessa con nota prot. 22-1343/DG/DIN/B30 del 7/04/2022;

- l'Ente Parco dei Colli di Bergamo, con nota prot. 3123 del 15 settembre 2022, ha inviato le prescrizioni sull'opera;



- la Società SNAM Rete Gas S.p.A., con nota prot. DI-NORD/C.DAL/2022/lc del 29 luglio 2022, ha comunicato che le opere in oggetto non interferiscono metanodotti di propria competenza;

- la Società A2A SmartCity S.p.A., con nota prot. SMC-PAD-SCS - Q020478 dell'8 agosto 2022, ha trasmesso il progetto di risoluzione delle interferenze e il relativo preventivo di spesa;

- la Società TERNA RETE ITALIA S.p.A., con nota prot. 78116 del 12 settembre 2022, ha trasmesso il progetto di risoluzione delle interferenze e il relativo preventivo di spesa;

- la Società UNIACQUE S.p.A., con nota prot. 23337 del 16 settembre 2022, ha trasmesso il progetto di risoluzione delle interferenze e il relativo preventivo di spesa;

- la Società GP Infrastrutture S.r.l., con nota prot. 271 del 14 settembre 2022, ha preso atto che il progetto definitivo recepisce la risoluzione delle interferenze con le condutture dell'ente ed evidenzia la necessità che il progetto recepisca anche le ulteriori proposte di risoluzione delle interferenze in prossimità dell'aerostazione e della nuova stazione ferroviaria;

Successivamente al termine dei 60 giorni dalla data di invio del Progetto Definitivo, sono pervenuti i seguenti atti:

- la Società TIM S.p.A., con nota prot. 22NO - LO-SP14862056 del 7 ottobre 2022, ha trasmesso il preventivo di spesa per la risoluzione delle interferenze con l'opera ferroviaria.

Le seguenti Amministrazioni/Enti:

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Bergamo e Brescia;

- Ministero della Difesa MO.TRA.;

- Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

- Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali;

- Consorzio della Bonifica della Media Pianura Bergamasca;

- ENAC S.p.A.;

- ENAV S.p.A.;

- Società Gas Bergamo S.p.A.;

- Hservizi S.p.A.;

- UNARETI SPA;

ancorché regolarmente chiamati ad esprimersi, non si sono pronunciati nell'ambito della procedura e, pertanto, l'approvazione del progetto da parte della Commissaria, d'intesa con il Presidente della Regione, sostituisce, ad ogni effetto di legge, così come previsto dall'art. 4, comma 2 del DL 32/2019, i relativi pareri, visti e nulla osta che si intendono rilasciati positivamente. Per quanto attiene, in particolare, il profilo paesaggistico, il citato art. 4, comma 2 prevede che, decorso il termine di 60 giorni, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta si intende positivamente rilasciato.

Si specifica che ENAC S.p.A., sebbene non si sia pronunciata nell'ambito della procedura ex art. 4, comma 2, del DL 32/2019 avviata con l'Ordinanza n. 6 del 15 luglio 2022, nella precedente Conferenza di Servizi indetta con Ordinanza n. 2 del 23 dicembre 2021, sulla base del parere reso da ENAV S.p.A., aveva concluso la valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea ex art. 709, comma 2

del Codice della Navigazione, con la comunicazione di non sussistenza dell'interesse aeronautico "considerata la posizione, l'entità e la tipologia di quanto proposto" (nota prot. 124696-P del 17/12/2020).

I pareri formulati da ciascun soggetto sono riepilogati nel "Quadro sinottico in forma tabellare con l'esame/controdeduzioni di tutte le prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo" - Allegato I alla Relazione istruttoria trasmessa dalla Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord-Ovest di RFI S.p.A., nel quale sono riportate sia le osservazioni sia le relative controdeduzioni, in termini di accoglimento o di rigetto;

3.

- il progetto definitivo è corredato dal piano degli espropri;

- la Società RFI S.p.A., ha comunicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2, e dell'art. 16, commi 4 e 5, del DPR 327/2001 e s.m.i., ai soggetti pubblici o privati proprietari dei beni immobili da espropriare e/o asservire delle aree sulle quali è prevista la realizzazione dell'intervento, con avviso pubblicato in data 11 agosto 2021 su un quotidiano a tiratura nazionale "Il Corriere della Sera" e su uno a diffusione locale il "La Repubblica" ed. Milano e con affissione all'Albo Pretorio dei Comuni interessati dalle opere, l'avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, con specificazione che la decorrenza dell'efficacia della pubblica utilità avverrà a seguito dell'approvazione del progetto definitivo stesso da parte della Commissaria d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia ai fini urbanistico-localizzativi dell'opera. Nell'ambito di tale procedura sono pervenute quattro osservazioni che sono state opportunamente istruite e controdedotte così come riportato nella relazione sulla pubblicizzazione della Società Italferr S.p.A., cod. NM2700D43ISAQ.00.00001A (Allegato 2 alla Relazione Istruttoria trasmessa dalla Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord-Ovest di RFI S.p.A.).

Su proposta della Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Ovest di RFI S.p.A.

**D I S P O N E**

1. ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 32/2019, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 55/2019 e s.m.i., e per gli effetti dell'art. 53-bis, comma 1-bis del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i., è approvato, con le prescrizioni di cui al successivo punto 3, il progetto definitivo del "Nuovo Collegamento Ferroviario Stazione di Bergamo - Aeroporto Orio al Serio";

2. l'approvazione di cui al punto 1: (i) determina il perfezionamento dell'intesa Stato - regione sulla localizzazione dell'opera con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti; (ii) comporta l'assoggettamento delle aree interessate dal progetto a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001 e determina la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal progetto definitivo ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001; (iii) tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative; (iv) comprende il provvedimento di



valutazione di impatto ambientale (VIA) di cui all'art. 25 del D.L.gs. 152/2006 e s.m.i e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita;

3. le prescrizioni ritenute accoglibili da RFI, cui è subordinata l'approvazione del progetto definitivo delle opere di cui al precedente punto 1, sono quelle riportate nell'Allegato 1 "Prescrizioni e raccomandazioni", che forma parte integrante della presente Ordinanza;

4. RFI S.p.A. provvederà ad assicurare, per conto della Commissaria, la conservazione dei documenti componenti il progetto definitivo di cui al precedente punto 1;

5. RFI S.p.A. in sede di approvazione tecnica della progettazione esecutiva, provvederà alla verifica del recepimento delle prescrizioni che, ai sensi del precedente punto 1 debbono essere recepite in tale fase, ferme restando le verifiche di competenza del Ministero della Transizione Ecologica e del Ministero della Cultura indicate nelle condizioni ambientali di cui agli artt. 2 e 3 del Decreto n. 209 del 29 agosto 2022;

6. la presente Ordinanza non verrà trasmessa alla Corte dei Conti in esito a quanto espresso dalla stessa con nota n. 19102 del 19 maggio 2015, circa l'insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze del Commissario;

7. RFI S.p.A., in qualità di Stazione appaltante, è incaricata di curare gli adempimenti per la trasmissione della presente Ordinanza alla *Gazzetta Ufficiale* per la relativa pubblicazione.

\*\*\*

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili "Osserva Canteri" e di FS Italiane dedicate all'opera commissariata.

La Commissaria Straordinaria – Vera Fiorani  
**PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI**  
**PRESCRIZIONI – PARTE PRIMA**

Il soggetto aggiudicatore ovvero il soggetto realizzatore dell'opera dovrà ottemperanza alle seguenti prescrizioni / raccomandazioni:

**PRESCRIZIONI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA**

1. "Si evidenzia che, come già comunicato alla Vostra Direzione Investimenti Progetti Milano nella persona del Referente di Progetto, alcune aree su sedime interessate da occupazione temporanea (rif. all. C) dovranno essere soggette alle seguenti limitazioni: (i) l'area insistente sul mappale 1570 (area più prossima al terminal aeroportuale) non è occupabile per la porzione coincidente con l'immissione in rotatoria in uscita dall'aeroporto e per l'adiacente area ove è ubicata la struttura di collegamento tra la futura stazione ferroviaria ed il terminal aeroportuale, che sarà realizzata dalla scrivente parte anticipatamente ("finger") e parte contestualmente al cantiere ferroviario ("blocco aria"); (ii) l'area insistente sul mappale 1576 (area presso l'attuale uscita dal parcheggio "P2") e solo parzialmente occupabile, essendo necessario garantire il flusso veicolare in entrata/uscita e la circuitazione del parcheggio (peraltro e previsto in Progetto Definitivo, e concordato preliminarmente con la Scrivente, un accesso provvisorio per l'area di sosta P2 per la sola fase di realizzazione della rotatoria stradale; (iii) una fascia di 4

metri dal bordo della struttura prefabbricata esistente adibita a parcheggio dovrà essere mantenuta agibile, sebbene oggetto di occupazione temporanea, per garantire l'eventuale transito e affiancamento all'autorimessa da parte dei mezzi dei Vigili del Fuoco in caso di emergenza" (Parere di competenza Sacbo S.p.A. espresso mediante nota prot. n. 22-1343/DG/DIN/B30 del 07/04/2022).

2. "In corrispondenza dell'immissione nella futura rotatoria del ramo proveniente dal parcheggio P2 (definito nelle tavole di progetto definitivo "ramo 4" ovvero "NV01E" e visibile nel precedente allegato "C") è previsto un muro di sostegno "tipo B" per la cui realizzazione sembrerebbe necessario modificare la recinzione doganale aeroportuale. Tale modifica richiede apposita autorizzazione degli Enti aeroportuali, ivi compresa l'Agenzia delle Dogane, previa realizzazione di recinzione doganale provvisoria standard ed approntamento di idonea sorveglianza continuativa, debitamente remunerata, da parte di personale aeroportuale autorizzato. Si auspica che sia possibile, pertanto, vagliare una soluzione alternativa per evitare la modifica anzidetta del perimetro doganale aeroportuale con le relative conseguenze ed obbligazioni" (Parere di competenza Sacbo S.p.A. espresso mediante nota prot. n. 22-1343/DG/DIN/B30 del 07/04/2022).

3. "In merito alle interferenze ed ai sottoservizi, si richiama la pregressa corrispondenza che qui vi è unita per pronto riferimento (all. D, E ed F) e se ne confermano i contenuti" (Parere di competenza Sacbo S.p.A. espresso mediante nota prot. n°22-1343/DG/DIN/B30 del 07/04/2022).

4. "Si richiede lo spostamento dell'accesso dalla nuova SP116 al "controviale" di entrata al parcheggio P2 di circa 30 metri verso ovest, in modo che sia più distante dalla rotatoria esistente nell'area arrivi dell'aeroporto. Si evidenzia, come già anticipato, che durante i lavori di realizzazione della nuova SP116 l'accesso al parcheggio aeroportuale P2 avverrà da nuove piste che installeremo in corrispondenza dell'attuale uscita, che, pertanto, dovrà avere larghezza sufficiente al doppio senso di marcia e che dovrà sempre essere agibile. Si evidenzia, inoltre, che dovranno essere ripristinati i sistemi di raccolta, trattamento e dispersione delle acque meteoriche del parcheggio P2, anche tramite rilocalizzazione degli stessi all'interno del parcheggio (a nord del limite di intervento riportato in planimetria- coincidente con il percorso ciclopedonale)" (Parere di competenza Sacbo S.p.A. espresso mediante nota prot. n. 22-1343/DG/DIN/B30 del 07/04/2022).

5. "In riferimento ai sottoservizi di nostra effettiva competenza, di seguito elencati: (i) Sottoservizio n°76 costituito da due condotte fognarie; (ii) Sottoservizio n°78 costituito dalle tubazioni 40160 ad uso elettrico, 3050 ad uso fibra ottica e 40125 ad uso telefonia/dati; (iii) Sottoservizio segnalato con comunicazione all. F, costituito da tubazione acqua potabile PE100 DN140 PN16; inviamo in allegato il relativo progetto di risoluzione (all. da G-1 a G-8) ai sensi e per gli effetti dell'art. 27, commi 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016. La durata dei lavori, ai fini del cronoprogramma, e indicata in progetto in 90 giorni (lavorando in contemporanea nelle due aree previste) e l'importo e stimato in complessivi € 374.444,64." "Come da documentazione allegata, il progetto prevede, per condotte fognarie e cavidotti, un percorso di limitata lunghezza che evita il transito dei sottoservizi nel sottovia della SP591bis,



eliminando pertanto l'interferenza con le nuove opere. Per la tubazione dell'acqua potabile, è prevista un'intercettazione della condotta esistente a monte del tratto interferente con la futura stazione ferroviaria ed un percorso ubicato sulla viabilità aeroportuale non interferente con gli altri sottoservizi già esistenti, ivi compreso il cavidotto Enel MT di alimentazione del terminal aeroportuale." Procederemo all'avvio delle attività entro sei mesi dalla Vostra determinazione in merito". (Parere di competenza Sacbo S.p.A. espresso mediante nota prot. n. 22-1343/DG/DIN/B30 del 07/04/2022).

6. "5. Qualora venga mantenuto invece l'utilizzo esclusivamente pedonale dell'attuale sottopasso, il franco verticale minimo da norma (2,50 m) dovrà essere garantito per tutto il tratto potenzialmente interessato dal futuro ampliamento dell'A4, come sopra indicato (ossia, come già indicato, per circa 10 m dall'attuale ciglio autostradale), considerando il profilo altimetrico della pista ciclabile e la sagoma del prolungamento del sottopasso legata all'eventuale futuro ampliamento dell'autostrada stessa" (Parere di competenza Autostrade per l'Italia S.p.A. espresso mediante nota prot. ASPI/RM/2022/0016582/EU 09/09/2022).

7. "Inoltre, si chiede di chiarire se le sezioni di innesto al sottopasso esistente risulteranno solidarizzate al manufatto esistente oppure in semplice affiancamento". (Parere di competenza Autostrade per l'Italia S.p.A. espresso mediante nota prot. ASPI/RM/2022/0016582/EU 09/09/2022).

8. "8. Dagli elaborati di progetto non si evincono le modalità di smaltimento delle acque meteoriche superficiali intercettate dalla Strada di manutenzione dell'Ente Irriguo e dal relativo rilevato, paralleli all'asse autostradale. Si richiede pertanto di chiarire tale aspetto, e, nel caso in cui non sia già previsto in progetto, si precisa che il nuovo sistema di drenaggio dovrà essere indipendente dagli attuali presidi di guardia autostradali" (Parere di competenza Autostrade per l'Italia S.p.A. espresso mediante nota prot. ASPI/RM/2022/0016582/EU 09/09/2022).

9. "9. La deviazione definitiva della Roggia Morla di Campagnola e Orio Ramo A, dovuta all'interferenza della nuova viabilità NV01 di collegamento con l'aeroporto di Orio al Serio, nel tratto parallelo all'asse autostradale (nuovo canale rettangolare a cielo aperto 5.0mx1.8m), prevede l'inserimento di Paratoie per il ripristino di tutti i collegamenti con i canali secondari. Si richiede di chiarire puntualmente l'ubicazione dei Dispositivi di Regolazione e di predisporre i relativi particolari costruttivi" (Parere di competenza Autostrade per l'Italia S.p.A. espresso mediante nota prot. ASPI/RM/2022/0016582/EU 09/09/2022).

10. "12. In ogni caso si precisa che eventuali opere di mitigazione acustica che dovessero rendersi necessarie a seguito della realizzazione del nuovo collegamento ferroviario, queste dovranno essere dimensionate secondo quanto previsto dalla normativa vigente e, nei tratti di competenza Aspi, dovranno essere condivise con la Scrivente le scelte progettuali anche per quanto riguarda la tipologia delle barriere eventualmente da installare, al fine di rispettare gli standard e i tipologici delle mitigazioni già previste nella tratta interessata, salvo diversi pareri degli Enti competenti. Inoltre, la progettazione dovrà tenere conto delle fasce di rispetto autostradali e della concorsualità fra le diverse infrastrut-

ture presenti e, qualora fossero necessari nuovi interventi di mitigazione sulla tratta di pertinenza Aspi, questi dovranno intendersi a totale ed esclusivo carico del Proponente sia per la fase di realizzazione che di manutenzione" (Parere di competenza Autostrade per l'Italia S.p.A. espresso mediante nota prot. ASPI/RM/2022/0016582/EU 09/09/2022).

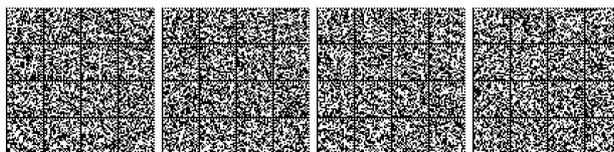
11. "13. Si precisa, inoltre, che dovrà intendersi a totale ed esclusivo carico del Proponente la gestione di eventuali superamenti dei limiti normativi, per tutte le componenti ambientali, dovuti all'impatto del nuovo collegamento ferroviario stazione di Bergamo "Aeroporto Orio al Serio" sia in fase di corso d'opera che in fase di esercizio" (Parere di competenza Autostrade per l'Italia S.p.A. espresso mediante nota prot. ASPI/RM/2022/0016582/EU 09/09/2022).

12. "14. Per quanto riguarda il tema della gestione delle terre e rocce da scavo, fermo restando che la gestione delle aree interessate dagli scavi e dei materiali che ne originano, dal punto di vista della disciplina ambientale e delle relative procedure amministrative, dovrà intendersi a totale carico del Proponente, si raccomanda di concordare con la Direzione di Tronco le modalità operative e logistiche inerenti la gestione dei materiali da scavo laddove vengano previsti nelle aree di pertinenza Aspi, al pari di tutte le attività cantieristiche che potrebbero impattare con l'esercizio autostradale" (Parere di competenza Autostrade per l'Italia S.p.A. espresso mediante nota prot. ASPI/RM/2022/0016582/EU 09/09/2022).

13. "Si chiede che RFI si faccia anche carico delle necessarie procedure espropriative/servitù coattive, inserendo nella propria determinazione conclusiva l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per reti/impianti idrici e fognari in progetto, la cui realizzazione risulti necessaria per la risoluzione delle interferenze" (Parere di competenza Uniacque espresso mediante nota Prot. n. 23337/22 - 0200ST/nv del 14/09/2022).

14. "Per quanto riguarda l'interferenza n. 8, condotta di fognatura comunale di Orio al Serio, si prende atto della nuova proposta di risoluzione presentata da RFI che accoglie parzialmente le richieste presentate con parere del 06/04/2022 prot. 9001/22. Il nuovo tracciato presenta un andamento planimetrico senza continui cambi di direzione. Tuttavia, si prescrive che tale collettore sia dimensionato con diametro 700, almeno dal pozzetto 13 a P1 e dal P2 al 7c e di un doppio tubazione DN400 tra P1 e P2, al fine di essere già idoneo per futuri progetti di riqualificazione, sia a monte che a valle, della rete di fognatura. La realizzazione di tale intervento è a carico RFI" (Parere di competenza Uniacque espresso mediante nota Prot. n. 23337/22 - 0200ST/nv del 14/09/2022).

15. "Per quanto concerne l'impostazione generale del progetto di collegamento ferroviario Bergamo-Orio al Serio in oggetto si evidenzia quanto contenuto all'interno degli Scenari di Riferimento e di Piano del nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), recentemente approvato dal Comune di Bergamo con Delibera di Consiglio Comunale n. 14-2022 in data 05/07/2022. Il Piano identifica nell'ambito del trasporto ferroviario i seguenti interventi: 1. "[...] la realizzazione di un nuovo tronco ferroviario di connessione tra la Stazione di Bergamo e l'Aeroporto di Orio al Serio; il nuovo tracciato, attualmente oggetto di progettazione, si biforcherà dalla linea ferroviaria Bergamo-Brescia all'altezza



dell'attuale passaggio a livello di Via Pizzo Recastello (di cui è prevista la soppressione) garantendo l'accesso all'Aeroporto dalla città e dalla rete ferroviaria regionale [...]"; 2. "[...] una nuova fermata ferroviaria in prossimità della Fiera (quartiere Boccaleone) (intervento T04): in tal caso si valuterà, a seconda della fattibilità, se inserire la fermata Fiera sulla linea Bergamo-Orio al Serio o, in alternativa/aggiunta, sulla linea Bergamo-Seriate [...]". In merito al succitato secondo punto si evidenzia che la progettazione complessiva della nuova viabilità e delle opere connesse all'infrastruttura ferroviaria non dovrà pregiudicare, in futuro, la possibilità di realizzare la fermata della Fiera in adiacenza alla linea ferroviaria; in tal senso si richiede una verifica puntuale degli ingombri e dei calibri disponibili per la realizzazione di tale fermata nonché la conseguente previsione progettuale di opportuni accorgimenti tecnici e delle necessarie predisposizioni impiantistiche tali da garantire in futuro la realizzazione della fermata" (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

16. "Per quanto concerne gli aspetti infrastrutturali relativi alle modifiche alla viabilità comunale si riportano i seguenti punti salienti oggetto di successive modifiche negli aggiornamenti progettuali: (i) all'interno degli elaborati di dettaglio denominati "Nuove viabilità stradali - NV03 Nuova viabilità a servizio opera sostitutiva PL di via Pizzo Recastello - Planimetria di progetto e profilo longitudinale - Tav. 1 e 2 di 2" viene evidenziata la realizzazione della nuova viabilità di progetto (nuovo collegamento stradale e ciclopedonale), inserita nell'ambito del presente appalto, afferente il collegamento tra Via Lunga e Via Rovelli/Via Verne (tramite nuova rotatoria). In tal caso si richiede di integrare la documentazione progettuale con specifico elaborato documentale atto a comprendere le tempistiche di realizzazione di tale collegamento" (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

17. "In merito alla riconfigurazione viabilistica associata alla soppressione del P.L. di Via Pizzo Recastello con introduzione di senso unico e riassetto della sosta si fa presente che la larghezza della carreggiata, in ragione della tipologia di sosta prefigurata, deve risultare pari a minimo 6,00 metri. Nel riassetto previsto nell'elaborato grafico "Nuove viabilità stradali - NV05 Rilocazione Via Rovelli - Planimetria di progetto e profilo longitudinale" tale condizione minima non appare rispettata. Conseguentemente si richiede una revisione della proposta di tale nodo critico e conseguente produzione di idoneo elaborato planimetrico quotato atto a consentire la valutazione degli aspetti succitati" (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

18. "Ad integrazione di quanto riportato nel precedente punto, in merito all'intervento di risistemazione di Via Lunga si fa presente che lungo tale via risulta attualmente posizionata una fermata del Trasporto Pubblico Locale (Linea 1 in direzione Aeroporto di Orio al Serio). Si richiede, pertanto, di dare conto negli elaborati grafici di tale elemento nonché valutare eventuali riposizionamenti della stessa, coordinando la previsione di tali modifiche con la competente Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Bergamo, anche alla luce dell'eventuale riconfigurazione del parcheggio della Fiera come parcheggio di interscambio" (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

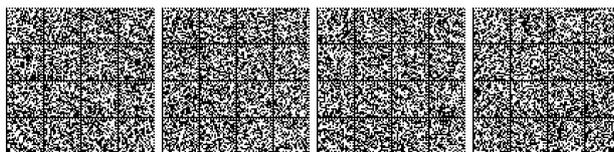
19. "Riprendendo quanto già evidenziato nei precedenti pareri, all'interno degli elaborati grafici denominati "Viabilità stradali - IR01 Viabilità di raccordo tra parcheggio P3 e centro commerciale Galassia" risulta riportata una soluzione per risolvere l'intersezione di Via Zanchi e Via Prato Casello. Per tale soluzione delineata si esprimono perplessità relative alla soppressione di uno dei collegamenti esistenti con Via Zanchi (in direzione parcheggio centro Galassia), nonché alla configurazione del collegamento in sovrappasso con criticità in merito alle caratteristiche di curvatura del raccordo (angoli di curvatura, coni visuali, allargamento corsie in corrispondenza della curva), anche alla luce delle pendenze evidenziate per tale nuovo tracciato. Si richiedono, pertanto, elaborati di dettaglio atti a specificare la soluzione in progetto ed a evidenziare con chiarezza le caratteristiche dimensionali e costruttive di tale collegamento" (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

20. "All'interno degli elaborati grafici di progetto si richiede di specificare le dimensioni degli stalli di sosta di prevista realizzazione conseguenti alla modifica della viabilità di raccordo tra il parcheggio P3 e il Centro Commerciale Galassia, nonché a seguito dei lavori su Via Pizzo Recastello e su Via Lunga" (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

21. "Le pavimentazioni stradali (carreggiate stradali e stradelli di servizio) di competenza del Comune di Bergamo, o di prevista cessione al medesimo, dovranno essere realizzate con la seguente stratigrafia minima: 50 cm. di tout venant di cava + 10 cm. di mista stabilizzata + 12 cm. di tout venant bitumato (misurato compresso) steso in due passate da 6 cm. ciascuna + 3 cm. di tappeto di usura (misurato compresso)" (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

22. "Inoltre si segnalano le seguenti indicazioni generali: (i) la previsione della nuova viabilità in corrispondenza del Centro Galassia, ovvero al termine del tracciato in galleria del collegamento ferroviario in parola, dovrà tenere in debita considerazione il regime patrimoniale delle aree e delle strade che interessano il Centro Galassia, ove sono presenti aree/strade private, aree/strade cedute al patrimonio comunale nonché aree/strade private asservite all'uso pubblico, e ciò al fine della preventiva acquisizione delle autorizzazioni nel caso si rendesse necessario operare su aree e/o strade private gravate da servitù di uso pubblico. Inoltre la previsione della nuova viabilità di accesso all'Aeroporto dovrà tenere in debita considerazione che parte delle aree interessate ricadono nella competenza della Provincia di Bergamo" (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

23. "Si raccomanda la predisposizione lungo le strade, i marciapiedi e i percorsi ciclopedonali di prevista realizzazione di adeguate polifore per impianti canalizzati con puntuali pozzetti di ispezione per consentire l'eventuale futura realizzazione/implementazione di sottoservizi e di altri impianti a rete" (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).



24. “Le strade, i marciapiedi e i percorsi ciclopedonali di prevista realizzazione dovranno essere dotati di idonei impianti di illuminazione dedicati. Le caratteristiche e il posizionamento dei punti di illuminazione nelle aree oggetto di intervento dovranno essere concertate con il Servizio Strutture, Reti e Opere Idrauliche del Comune di Bergamo, congiuntamente con la società A2A S.p.a. – Servizio Pubblica Illuminazione” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

25. “Si raccomanda, per le modifiche della viabilità proposte, la verifica del rispetto della normativa Vigente in merito all’impiego delle barriere stradali di sicurezza e dei dispositivi di ritenuta stradale, anche con riferimento al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 01/04/2019 in merito ai Dispositivi Stradali di Sicurezza per i Motociclisti (DSM)” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

26. “Si raccomanda di predisporre idonee segregazioni e cancelli in prossimità degli imbocchi dei vari stradelli di servizio al fine di evitare che porzioni rilevanti dei predetti stradelli siano accessibili da parte degli automobilisti e utilizzati impropriamente, con particolare riferimento allo stradello posto a sud della nuova rotonda di Via Lunga. La pavimentazione degli stradelli di servizio eventualmente di competenza comunale dovrà garantire, unitamente al transito dei mezzi, anche le operazioni di agevole pulizia dei percorsi medesimi, pertanto dovrà avere adeguata compattezza/stabilità, idoneo spessore e adeguato sottofondo. Dovrà altresì possedere adeguata pendenza trasversale e longitudinale per consentire il corretto deflusso delle acque meteoriche in ogni condizione atmosferica, escludendosi fin d’ora la possibilità di sversamento di acque meteoriche in aree limitrofe adiacenti, di proprietà private terze. Si ritiene ammissibile l’utilizzo, per gli stradelli in parola, di pavimentazione di tipo drenante (tipo i.idro drain) ove il terreno sottostante abbia adeguate capacità drenanti. Si evidenzia la necessità di realizzare uno specifico studio finalizzato a individuare la specifica stratigrafia di tale tipo di pavimentazione, in funzione delle specifiche caratteristiche del terreno e dei carichi previsti” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

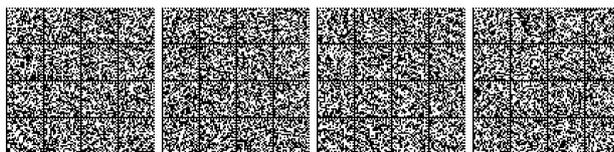
27. “In relazione alle nuove rotonde di progetto si evidenziano i seguenti aspetti puntuali: (i) come già richiesto in occasione di precedenti pareri, è necessario che vengano prodotti elaborati opportunamente quotati, con puntuali indicazioni dei calibri stradali, della larghezza dei marciapiedi e delle piste ciclabili/ciclopedonali, dei parametri delle intersezioni a rotonda, delle pendenze stradali etc. al fine di permettere le opportune valutazioni tecniche in merito. In particolare, è necessario produrre idonea tavola riportante le quote di tutti gli elementi costituenti le intersezioni a circolazione rotonda di prevista realizzazione, al fine di verificare che i valori di progetto dei medesimi siano conformi alle indicazioni fornite dalla D.G.R. 27/09/2006 n. VIII/3219. Dovranno altresì essere adeguatamente rappresentate le traiettorie dei veicoli e i raggi di deflessione, relativamente alle manovre relative ad ogni braccio di ingresso e uscita dalle rotonde, nonché dei torna indietro previsti nei rami di strada a fondo chiuso da parte dei mezzi di ogni categoria, con particolare riferimento ai mezzi del Trasporto Pubblico Locale. Inoltre, all’interno degli elabo-

borati grafici denominati “Viabilità stradali – NV01 Nuova viabilità di accesso all’Aeroporto – Planimetria di progetto e profilo longitudinale”, in accordo con quanto contenuto nel parere n. 292 del 04/07/2022, espresso dalla Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS del Ministero della Transizione Ecologica, si evidenzia che in merito all’intervento viario di progetto denominato “NV01” appare necessaria una puntuale verifica degli aspetti dimensionali delle intersezioni a rotonda di nuova realizzazione al fine di garantire agevoli condizioni di transito dei mezzi delle linee esistenti di Trasporto Pubblico, sia durante le fasi di cantiere sia una volta ultimati i lavori (“linea 1” esercita dalla Società ATB S.p.A. e linee automobilistiche di collegamento aeroportuale ai sensi del Regolamento Regionale n. 8/2015), anticipando che eventuali interruzioni o deviazioni dei percorsi delle linee esistenti andranno verificate con la competente Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Bergamo e con l’Ente proprietario delle strade interessate. Si evidenzia che eventuali difficoltà di carattere trasportistico e viabilistico delle intersezioni stradali di prevista realizzazione, in particolare per quanto riguarda i mezzi pesanti e i mezzi di Trasporto Pubblico, non dovranno essere risolte mediante l’utilizzo di eccessive aree con zebrature sulla pavimentazione stradale, al contrario si richiede di valutare la possibilità di realizzazione di un diverso innesto dei bracci nelle intersezioni, con particolare riferimento agli innesti da sud nella rotonda di prevista realizzazione tra Via Rovelli e Via Verne nonché all’innesto tra il nuovo tratto stradale sostitutivo di Via Lunga e la Via Lunga esistente” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

28. “Con specifico riferimento alla rotonda posta all’intersezione tra Via Rovelli e Via Verne si richiede che la progettazione esecutiva si confronti con l’avanzamento del progetto delle opere di urbanizzazione collegate ai due ambiti di trasformazione urbanistica posti a nord (Ortomercato, Ex Fervet) e, in particolare, con la possibile revisione del tracciato di Via Rovelli” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022);

29. “La pavimentazione stradale per le rotonde dovrà essere realizzata con l’impiego, per lo strato di usura, di conglomerato bituminoso antisdrucchiolevole a elevate prestazioni di spessore pari a 5 cm. (tipo Splittmastix Asphalt – SMA)” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

30. “In relazione ai sistemi di drenaggio delle acque delle piattaforme stradali si evidenziano i seguenti aspetti puntuali: il sistema di drenaggio delle acque della piattaforma stradale nel sottopassaggio stradale di prevista realizzazione della ferrovia (nuovo tratto di viabilità sostitutivo di Via Lunga) dovrà essere dotato di idoneo impianto di sollevamento delle acque, in particolare: o gli impianti di sollevamento delle acque dovranno essere dotati di idoneo sistema di segnalazione del raggiungimento del livello di allarme e/o di malfunzionamento dell’impianto di pompaggio, con collegamento diretto a idoneo dispositivo semaforico d’emergenza con segnaletica verticale posizionato su entrambi gli accessi al sottopassaggio stradale della ferrovia, al fine di pre-allertare, per tempo, gli utenti intenzionati a impegnare il sottopasso ferroviario a rischio di allagamento, collegato direttamente alla Sala



Operativa della Polizia Locale nonché al soggetto deputato alla manutenzione dell'impianto in parola; o prevedere sfioro di "troppo pieno" collegato ad adeguato recapito di smaltimento delle acque al raggiungimento del livello di allarme in caso di malfunzionamento dell'impianto di pompaggio; o realizzare il quadro di collegamento elettrico relativo agli impianti afferenti la vasca in parola in modo che il medesimo risulti accessibile direttamente da aree comunali senza eventuale necessità di accedere ad aree segregate di proprietà di R.F.I." (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

31. "Si rimanda alle valutazioni del Servizio Patrimonio, di concerto con il Servizio Strade e Parcheggi, il Servizio Strutture Reti ed Opere Idrauliche, il Servizio Impianti del Comune di Bergamo, nonché con la società Italferr e con la società R.F.I., al fine di definire puntualmente i vari aspetti da formalizzare con eventuale Convenzione, con particolare riferimento: agli impianti di sollevamento delle acque; ai quadri e ai collegamenti elettrici; all'impianto di illuminazione nonché ai sopra richiesti sistemi semaforici di sicurezza e di segnalazione in caso di raggiungimento del livello di allarme" (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

32. "Si chiede che il sistema di pompaggio sia composto da n. due pompe a funzionamento alternato anziché, come ora previsto, composto da una pompa sempre in funzione e una pompa di riserva, al fine di garantire il corretto funzionamento nel tempo del medesimo. In ogni caso dovrà essere previsto idoneo sistema di segnalazione di malfunzionamento di ognuna delle due pompe" (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

33. "Dovrà essere altresì previsto adeguato sistema di erogazione di energia elettrica (generatore o batterie) alle pompe in caso di mancanza di tensione nella fornitura elettrica dalla rete" (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

34. "Le rotatorie di prevista realizzazione dovranno essere dotate, sul bordo esterno della carreggiata anulare, di caditoie per la raccolta delle acque meteoriche del tipo a bocca di lupo con retrostante pozzetto ispezionabile di tipo monolitico (tipo "Bergamo") e dotate di sifone Mortara in Gres. Tali caditoie dovranno essere predisposte in numero sufficiente in ordine alla superficie impermeabile generata dalle opere di prevista realizzazione. Non sarà ammessa la realizzazione di caditoie il cui scarico nel collettore fognario, previa idonea sifonatura, non sia direttamente collegato al collettore medesimo, ad esempio realizzando caditoie che scaricano in altre caditoie già esistenti" (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

35. "I pozzetti di raccolta delle acque meteoriche dovranno essere di tipo "Bergamo", monolitico, e dotati di sifone Mortara in Gres, raccomandandosi che, in sede stradale, l'asse del sifone Mortara sia posizionato in parallelo all'asse stradale e in prossimità del bordo della carreggiata" (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

36. "Si segnala che il progetto in argomento interferisce con il progetto di "Riqualficazione dello svincolo autostradale A4 e della connessione con la ex S.S.342 - Asse Interurbano di Bergamo", intervento prioritario oggetto di speci-

fica Convenzione sottoscritta in data 06/04/2018 fra Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comune di Bergamo e ILSPA (ora ARIA S.p.A.), quest'ultima in qualità di Stazione Appaltante. In particolare, il progetto ferroviario in esame non risulta compatibile con lo sviluppo del progetto stradale succitato; per una trattazione esaustiva delle motivazioni si rimanda espressamente alle prescrizioni contenute nel parere regionale espresso da Regione Lombardia e approvato con D.G.R. n. 6744 del 25/07/2022 (vedasi pagine n. 13 e n. 14), successivamente recepito dal Ministero della Transizione Ecologica. Conseguentemente, prima dell'approvazione del progetto definitivo, si chiede di adeguare il progetto del collegamento in esame al progetto stradale in modo che i due siano resi compatibili, oltre che nel loro assetto finale, anche nelle fasi costruttive" (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

37. "All'interno dell'elaborato grafico denominato "Cantierizzazione - Planimetrie delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso tav. 1 di 2" si evidenziano particolari problematiche relative all'accesso veicolare dei mezzi di cantiere da Via Gavazzeni, e ciò alla luce dell'interferenza con i notevoli flussi pedonali generati dai numerosi plessi scolastici di istruzione secondaria superiore ivi presenti, nonché in ragione della localizzazione di importanti poli sanitari quali l'Humanitas Gavazzeni e il Pronto Soccorso" (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 7 aprile 2022).

38. "Si segnalano notevoli criticità relative all'accessibilità da Via Rosa all'Area Tecnica denominata "AT.07"; ciò sia in quanto tale via è risultata oggetto di un recente progetto di allargamento dei marciapiedi (progetto in itinere) e presenta un calibro stradale non eccessivo, sia in quanto l'area tecnica risulta posizionata nelle vicinanze di una fermata del Trasporto Pubblico Locale (fermata Linea 1 temporaneamente oggetto di riposizionamento) e in prossimità di un'intersezione stradale" (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 7 aprile 2022);

39. "Si segnalano perplessità in linea generale relativamente alle operazioni di allontanamento e avvicinamento dei mezzi di cantiere dalla succitata area tecnica denominata "AT.04". In particolare, tali operazioni non potranno avvenire né da Via Rosa per evidenti limiti dimensionali della stessa e per l'attraversamento di luoghi sensibili, così come non potranno avvenire lungo Via Santa Bartolomea Capitano per la vicinanza dei plessi scolastici di quartiere" (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 7 aprile 2022).

40. "Per quanto concerne la previsione di attraversamento della Zona 30 di Via San Giovanni Bosco con mezzi di cantiere, si segnala la necessità di evitare e scongiurare tale attraversamento al fine di preservare adeguatamente tale zona da un punto di vista viabilistico e ambientale" (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 7 aprile 2022).

41. "All'interno dell'elaborato grafico denominato "Cantierizzazione - Planimetrie delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso tav. 2 di 2" si evidenzia la previsione di realizzazione di una pista di cantiere lungo Via dei Prati. Si prescrive fin da ora il mantenimento della transitabilità



di tale via sia durante le fasi di cantiere sia al termine dei lavori al fine sia di mantenere il collegamento tra il quartiere di Campagnola e il civico 31 della medesima via, sia di consentire eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria quali, a titolo meramente esemplificativo, la manutenzione della roggia, la conduzione dei fondi agricoli vicinali ecc.” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 7 aprile 2022).

42. “All’interno dell’elaborato denominato “Relazione di Cantierizzazione” alla pag. n. 14 si evidenzia l’interferenza tra la SS 671 e Via Orio con previsione, nell’ambito della fase “0” di cantiere, di “deviazione provvisoria della SS 671 con rampa e nuova viabilità con la chiusura dell’uscita per Bergamo, nonché chiusura della pista ciclabile a nord e parzializzazione del traffico su Via per Orio con senso unico alternato regolato da semaforo”. Si richiedono, in primo luogo, chiarimenti dettagliati circa l’intervento comportante deviazione provvisoria della SS 671 durante le fasi del sottoattraversamento della galleria artificiale. In secondo luogo, si prescrive la necessità di garantire, anche durante le fasi di cantiere, il transito veicolare lungo Via per Orio” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 7 aprile 2022).

43. “All’interno dell’elaborato grafico denominato “Cantierizzazione – Planimetrie delle aree di cantiere e della relativa viabilità di accesso tav. 2 di 2” si evidenzia la necessità di garantire, anche durante le fasi di cantiere, il funzionamento della rampa di uscita dalla SS591bis (zona parcheggio P3)” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 7 aprile 2022).

44. “All’interno dell’elaborato di dettaglio afferente la nuova viabilità in progetto denominato “Viabilità stradali – NV01 Nuova viabilità di accesso all’Aeroporto – Planoprofilo pista provvisoria accesso Aeroporto” si evidenzia l’interferenza della pista provvisoria di accesso all’aeroporto con la rampa finalizzata a permettere l’emissione dei flussi veicolari provenienti dalla SS 591 bis in direzione Aeroporto di Orio al Serio. Conseguentemente, si richiede di evidenziare, da un punto di vista grafico e documentale, le modalità di risoluzione di tale interferenza” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 7 aprile 2022).

45. “All’interno dell’elaborato denominato “Relazione di Cantierizzazione” alla pag. n. 22 e seguenti si evidenziano, nell’ambito delle fasi di cantiere denominate 3/4/5/6, relative agli interventi in previsione in zona Aeroporto, le seguenti criticità: o all’interno della fase 3 di cantiere viene prevista la chiusura della rampa Crema-Aeroporto per l’uscita dalla ex SS 591 bis. Conseguentemente a tale chiusura si richiedono delucidazioni sulle modalità di accesso al nodo aeroportuale dei veicoli provenienti da sud; o nell’ambito della fase 6 degli interventi in zona Aeroporto è prevista la chiusura della rampa Aeroporto-Crema per l’ingresso nella ex SS 591 bis. Conseguentemente a tale chiusura si richiedono delucidazioni sulle modalità di accesso alla predetta strada provinciale dei veicoli provenienti dall’aeroporto e diretti verso Crema” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 7 aprile 2022).

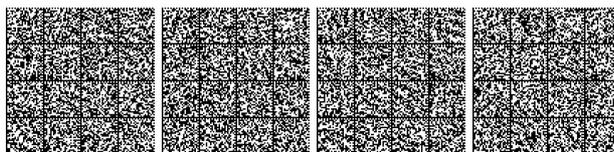
46. “Dovrà essere sempre garantito il transito dei mezzi del Trasporto Pubblico lungo le direttrici interessate dai lavori in oggetto” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 7 aprile 2022).

47. “Le modifiche viabilistiche così come le specifiche di dettaglio concernenti la relativa installazione e realizzazione della segnaletica stradale provvisoria necessaria per i lavori indicati in oggetto nonché l’esatta posizione e consistenza della segnaletica di preavviso (sia della presenza del cantiere che delle modifiche viabilistiche necessarie) dovranno essere concordate con il competente Corpo di Polizia Locale del Comune di Bergamo, a cui ci si dovrà rivolgere anche per l’emissione delle relative ordinanze per le modifiche viabilistiche provvisorie necessarie” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 7 aprile 2022).

48. “Si evidenziano alcune osservazioni e prescrizioni finalizzate a migliorare l’assetto della ciclabilità prefigurato all’interno degli elaborati grafico-documentali al fine di incentivare la diffusione delle pratiche di mobilità dolce nei quartieri interessati, con importanti benefici ambientali correlati: (i) il progetto prevede, a fronte della soppressione del P.L. di Via Pizzo Recastello, la realizzazione di un sottopasso pedonale accessibile tramite scale (dotate di canaline per biciclette) e ascensori. Alla luce della necessità di mantenere un efficace, efficiente e funzionale collegamento tra i due quartieri coinvolti, in luogo del sottopasso pedonale prospettato, si ritiene imprescindibile la realizzazione di un sottopasso dotato di rampe ciclopedonali in sostituzione delle scale, prevedendo altresì soluzioni idonee atte a garantire il passaggio anche da parte delle persone con disabilità; tale modifica potrà comportare anche una parziale riconfigurazione del tracciato delle viabilità poste a nord e a sud del tracciato ferroviario con possibile utilizzazione dell’area verde localizzata in lato nord alla Via Rovelli. Il mantenimento della percorrenza ciclopedonale tra i due lati del quartiere Boccaleone è altresì prefigurato ed auspicato anche all’interno del punto 2.6 del parere n. 292 del 04/07/2022 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA-VAS del Ministero della Transizione Ecologica” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

49. “In relazione al sottopasso di Via Pizzo Recastello, modificato restando quanto riportato al precedente punto, dovrà essere prestata particolare attenzione alle correlate tematiche di sicurezza, prevedendo l’installazione di opportuni sistemi per chiamate di emergenza, di impianti di illuminazione e videosorveglianza, nonché di smaltimento delle acque meteoriche (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

50. “In relazione al sottopasso dell’esistente Via Lunga, rimandando un’analisi dettagliata alla ricezione della documentazione di cui in premessa, si evidenzia che il previsto posizionamento di rampe di scale e scivoli ciclopedonali comporta la formazione di spazi caratterizzati da potenziali angoli ciechi tra flussi pedonali e ciclabili, con correlate problematiche di sicurezza e visibilità per gli utenti. Si richiede pertanto una revisione della soluzione prospettata ponendo particolare attenzione agli spazi di sbarco dei percorsi ciclopedonali e pedonali, anche tramite introduzione di raccordi a 45 gradi al fine di migliorare le condizioni generali di sicurezza dei percorsi, nonché valutando la possibilità di separare i percorsi ciclabili da quelli pedonali con idonea segnaletica orizzontale. Inoltre, si richiede di valutare la fattibilità di incrementare la lunghezza del previsto sottopasso al fine di consentire l’arretramento verso est della scalinata



e della rampa di accesso al medesimo lato Fiera, evitando in tal modo il restringimento del percorso ciclopedonale soprastante. Si rimanda alle prescrizioni di cui al precedente punto per quanto concerne la predisposizione di sistemi per chiamate di emergenza, nonché impianti di illuminazione e videosorveglianza che dovranno essere concordati con il Corpo di Polizia Locale (Ufficio Comando) del Comune di Bergamo” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

51. “In relazione all’intervento di demolizione e ricostruzione della passerella di attraversamento ferroviario tra Via Rovelli e Via Rosa l’assetto riportato nell’elaborato grafico denominato “Nuove viabilità stradali - NV05 Rilocalizzazione Via Rovelli – Planimetria di progetto e profilo longitudinale” dovrà essere adeguato e recepire le nuove modifiche progettuali apportate. In particolare si segnala che con nota registrata al protocollo comunale con P.G. n. U0312193 in data 02/09/2022 è stato trasmesso alla società R.F.I. il progetto esecutivo denominato “Ricostruzione e adeguamento normativo delle rampe di accesso alla passerella pedonale di collegamento tra Via Pietro Rovelli e Via Gabriele Rosa nel quartiere di Boccaleone - linea ferroviaria Treviglio-Bergamo-Rovato progressiva 23+246”, predisposto dallo Studio di ingegneria Bosi e Associati, al fine del rilascio dell’autorizzazione di competenza della Società succitata e della stipula della relativa Convenzione, modificativa di quella già stipulata a seguito del precedente progetto, già assentito a suo tempo da R.F.I., che prevedeva la demolizione della passerella esistente e il suo rifacimento a scavalco della linea ferroviaria esistente. Si evidenzia che il summenzionato progetto per la realizzazione della passerella è stato redatto sulla scorta delle indicazioni a suo tempo fornite dalla Società R.F.I. inerenti l’intervento di raddoppio ferroviario di prevista realizzazione e, pertanto, il progetto ferroviario di realizzazione della bretella per l’Aeroporto dovrà essere coordinato con esso”. (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

52. “In riferimento alla proposta di ricucitura trasversale, evidenziata dalla società RFI nell’ambito delle interlocuzioni con il Comitato di Quartiere di Boccaleone e confermata in sede di Conferenza dei Servizi, è emersa la necessità di realizzare un nuovo sottopasso ciclopedonale di connessione tra Via Monte Cornagera e Via Pizzo Recastello. Tale soluzione non risulta tuttavia evidenziata e rappresentata negli elaborati progettuali. Si richiede di esplicitare le motivazioni che hanno portato ad escludere tale previsione ed eventualmente di rivalutarne la fattibilità tecnica” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

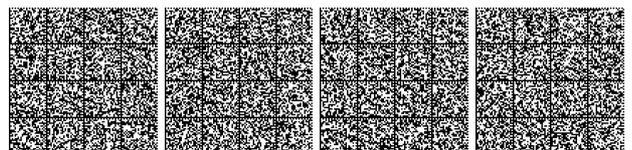
53. “All’interno degli elaborati di dettaglio integrati denominati “Nuove viabilità stradali - NV05 Rilocalizzazione Via Rovelli – Planimetria di progetto e profilo longitudinale” e “05 – Opere Civili – Corpo stradale – Planimetria di progetto - Tav. 2 di 6” viene evidenziata la realizzazione di un tratto di percorso ciclopedonale, localizzato in lato sud rispetto alla nuova linea ferroviaria e in posizione prossima al previsto sottopasso di Via Pizzo Recastello, connotato da una importante riduzione di larghezza. In tal senso si richiede fin da ora una planimetria e sezione di dettaglio atta a evidenziare le caratteristiche geometriche di tale tratto” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

54. “Per quanto attiene ai lavori di chiusura del passaggio a livello di Via Pizzo Recastello, questi dovranno essere resi compatibili, da un punto di vista temporale, con i lavori di realizzazione del nuovo collegamento veicolare sostitutivo e sottopasso ciclopedonale, con il nuovo sottopasso della ferrovia finalizzata a consentire la connessione tra Via Pizzo Recastello e Via Rovelli, nonché con la nuova passerella di Boccaleone, in modo da garantire la continuità dei flussi pedonali e ciclabili, in generale consentendo la mobilità tra parti di territorio e tra i quartieri coinvolti” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

55. “All’interno degli elaborati di dettaglio dell’infrastruttura ferroviaria non sono state recepite le nuove previsioni relative alla ciclabilità contenute nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), nonché le previsioni contenute nell’Accordo di Programma denominato “AdP 14 Centro Servizi Aeroportuale” sottoscritto tra il Comune di Bergamo, la Provincia di Bergamo e la società S.A.C.B.O. S.p.a. In particolare, in tali ambiti il PUMS prevede “un nuovo collegamento ciclabile tra Campagnola e Via Zanica” (vedasi figura 1, tracciato denominato “C18” inserito nell’elaborato grafico denominato “Rete ciclabile” del nuovo PUMS). Inoltre, nell’ambito dell’Atto Integrativo all’Accordo di Programma citato la società S.A.C.B.O. S.p.a. si è impegnata a “Realizzare ed asservire ad uso pubblico il collegamento ciclopedonale tra la Via dei Prati e Via Prato Casello. “All’interno degli elaborati grafico-documentali nel nodo in esame risulta in previsione la realizzazione di una nuova viabilità denominata “IR01 – Viabilità di raccordo tra parcheggio P3 e centro commerciale Galassia” finalizzata al sovrappasso della linea ferroviaria interferente con la realizzazione del collegamento ciclabile previsto dal PUMS. Alla luce di tali premesse, i nodi critici rappresentati dall’interferenza tra il tracciato ciclabile previsto dal PUMS e dall’A.d.P. ed il progetto di collegamento ferroviario in oggetto dovranno essere correttamente previsti negli elaborati e adeguatamente risolti” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

56. “All’interno dell’elaborato grafico denominato “Viabilità stradali – NV01 Nuova viabilità di accesso all’Aeroporto” viene evidenziata la realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclopedonale finalizzato a migliorare la connessione con il nodo aeroportuale per i flussi provenienti dal fabbricato tecnologico in progetto. Si evidenzia la necessità di dare continuità a tale percorso, predisponendo le opportune opere di raccordo con i percorsi presenti nell’ambito del Centro Galassia e in Via dei Prati” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

57. “Le pavimentazioni dei percorsi ciclopedonali di competenza del Comune di Bergamo, o di prevista cessione al medesimo, dovranno essere realizzate con la seguente stratigrafia minima: 30 cm. di tout venant di cava + 10 cm. di mista stabilizzata + 10 cm. di tout venant bitumato (misurato compresso) steso in due passate da 5 cm. ciascuna + 3 cm. di tappeto di usura (misurato compresso)” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).



58. “I percorsi pedonali devono essere rispondenti ai requisiti previsti per il superamento delle barriere architettoniche, con particolare riferimento alle pendenze dei medesimi; i percorsi ciclabili dovranno essere rispondenti ai requisiti indicati dal Decreto Ministeriale n. 557 del 30/11/1999 “Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

59. “Si richiede di realizzare adeguato corrimano laterale a doppia altezza a norma in materia di eliminazione delle barriere architettoniche per tutto lo sviluppo di rampe e scale, su entrambi i lati delle medesime” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

60. “Si richiede di predisporre delimitazioni dei percorsi ciclabili e ciclopedonali, di idonea altezza, al fine di preservare l'incolumità dei ciclisti in caso di caduta (ovvero delimitazioni più alte delle barriere di parapetto per i pedoni), con particolare riferimento ai lati delle piste attigue a strade, ancorché le medesime risultino già provviste di proprio guard rail, nonché ai casi in cui le suddette piste siano poste a una quota altimetrica maggiore rispetto all'intorno” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

61. “Si evidenzia la necessità di prevedere altresì idoneo ferma piede laddove le piste ciclopedonali attigue a percorsi stradali risultino ad una quota altimetrica superiore rispetto a questi ultimi” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022);

62. “Si richiede la predisposizione di idonee barriere e/o parapetti nelle zone potenzialmente pericolose per la presenza di variazioni di quota significative, nonché in prossimità dei bacini di prevista realizzazione per la dispersione delle acque meteoriche” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

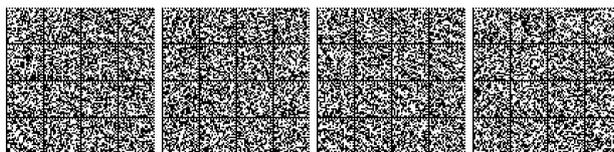
63. “In merito agli aspetti inerenti la realizzazione di nuovi attraversamenti pedonali si fa presente che: (i) gli attraversamenti pedonali di prevista realizzazione, inclusi nell'Appalto in oggetto, dovranno essere dotati di adeguati percorsi per ipovedenti/non vedenti per i quali dovranno essere utilizzate geometrie del tipo LOGES/LVE con integrazione di tag RFID. Dovranno altresì essere dotati di idonei impianti di illuminazione dedicati. In corrispondenza degli attraversamenti pedonali in parola non dovranno essere presenti ostacoli e/o limitazioni alla visibilità (piante, siepi o manufatti) che possano nascondere il pedone che si accinge a impegnare l'attraversamento pedonale” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

64. “Si ritiene necessaria la realizzazione di un adeguato attraversamento pedonale in corrispondenza del termine della pista ciclopedonale di prevista realizzazione su Via Campo Grande, verificando la fattibilità di realizzare, sul lato opposto della Via Campo Grande, idoneo marciapiede fino al più vicino ingresso al parcheggio P3; su tale area ineditata, compresa tra Via Campo Grande e il parcheggio in parola, si richiama l'esistenza di specifica previsione relativa alla prossima realizzazione di un nuovo Centro Servizi Aeroportuale con hotel, così come stipulato nell'ambito dell'Accordo di Programma promosso dal Comune di Bergamo, con la partecipazione della Provincia di Bergamo, della società SACBO S.p.a. e della società AVIOSTIL S.r.l.” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

65. “Si evidenzia la necessità di realizzare un adeguato attraversamento pedonale in prossimità dell'innesto da Ovest della Via Rovelli nella rotatoria di intersezione con Via Verne” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

66. “Visto il Vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), composto dal Documento di Piano, dal Piano dei Servizi, dal Piano delle Regole e relativi allegati, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 14/05/2010, pubblicato sul B.U.R.L. n. 29 in data 21/07/2010 e successive modifiche ed integrazioni. Verificato che il tracciato infrastrutturale di cui al progetto definitivo redatto dalla società Italferr: (i) risulta definito come obiettivo strategico di potenziamento del sistema della mobilità su ferro dal P.G.T. Vigente e a sua volta incluso nel Piano dei Servizi come infrastruttura di progetto INF3, con rappresentazione grafica di massima avente carattere di indirizzo progettuale; (ii) risulta prevedere un tracciato con articolazione spaziale molto differente rispetto a quanto rappresentato negli elaborati di P.G.T. Vigente; (iii) la nuova previsione infrastrutturale in oggetto interessa molteplici aree classificate dal Vigente Documento di Piano quali elementi nodali dello schema strategico cittadino, in particolare l'Ambito Strategico n. 3 “il Nuovo Centro Intermodale Porta Sud” e l'Ambito Strategico n. 10 “La Cintura Verde” con la correlata rete dei percorsi di mobilità sostenibile che interessa tutta la tratta periurbana del tracciato progettato; (iv) non risulta svilupparsi entro gli ambiti del Corridoio di salvaguardia ferro-tramviaria (CSF), definito dal Piano delle Regole come ambito prescrittivo entro il quale definire il tracciato e la sua collocazione in sede di progettazione esecutiva; (v) prevede la realizzazione di una nuova viabilità di ricollocazione della Via Lunga con relative opere di sottoattraversamento della ferrovia di progetto e della linea ferroviaria Bergamo/Brescia, non previste dal P.G.T. Alla luce di tali premesse si fa presente che, a seguito di una lettura combinata degli obiettivi strategici del Documento di Piano, delle previsioni infrastrutturali inserite nel Piano dei Servizi e dell'articolato delle norme del Piano delle Regole l'intervento risulta coerente con gli obiettivi strategici dettati dal P.G.T. ma non risulta conforme alla normativa urbanistica vigente dettata dal Piano delle Regole, e ciò in considerazione dei recenti aggiornamenti effettuati relativamente al progetto definitivo dell'intervento in oggetto rispetto alle previsioni contenute nel P.G.T. approvato nel 2010. Conseguentemente si comunica che l'intervento di prolungamento ferroviario, con relative opere annesse e connesse, non risulta conforme alla normativa urbanistica vigente dettata dal P.G.T. approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 14/05/2010, pubblicato sul B.U.R.L. n. 29 in data 21/07/2010 e successive modifiche ed integrazioni. Di conseguenza per l'attuazione del progetto dovranno essere attivate tutte le procedure necessarie per garantirne la conformità urbanistica” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

67. “E.1 – Ambito di trasformazione Porta Sud AT\_a/i8 - Porta Sud: Il progetto infrastrutturale, ed in particolare gli interventi di realizzazione delle barriere antirumore comprese tra il km +0,250 e +0,362, deve coerenziarsi con le previsioni urbanistiche del “masterplan” di Porta Sud (AT\_a/i8), trasmesso in data 26/07/2019 con nota prot. E0273246 da FS



Sistemi Urbani Srl, in ottemperanza degli art. 1 e 2 del protocollo d'intenti sottoscritto il 10/01/2018 tra Comune – RFI – FSSU Sistemi Urbani – Provincia di Bergamo, per il quale è da tempo attivo un tavolo tecnico congiunto. A questo fine si sono rilevate difformità tra lo schema del cosiddetto “piano regolatore del ferro” presentato da FSSU “Sistemi Urbani” con il suindicato Masterplan e suoi successivi affinamenti, e quello identificato nelle tavole di progetto definitivo. Si teme che un non coerente allineamento delle due progettualità possa pregiudicare il più rilevante programma di rigenerazione urbana della città e il suo principale perno costituito dal Nuovo Polo intermodale bergamasco” (Parere di competenza Comune di Bergamo espressa mediante nota del 7 aprile 2022).

68. “E.2 - l'Ambito di trasformazione AT\_e9 – Nuovo Polo Fieristico: Il tracciato è già parte integrante della scheda di assetto dell'Ambito di Trasformazione del nuovo Polo Fieristico, che però prevede possa beneficiare di una fermata per evidenti motivi di miglioramento dell'accessibilità alla struttura anche e soprattutto da bacini territoriali vasti (quello ferroviario regionale e quello nazionale ed internazionale dell'aeroporto). Tale previsione se ben collegata con il quartiere attraverso i percorsi di mobilità sostenibile, integrati nel futuro parco lineare della Cintura Verde, offrirebbe un servizio di trasporto collettivo al settore sudorientale della città. Si chiede pertanto che non venga preclusa la possibilità, in futuro, di localizzare una fermata in prossimità della Fiera di Bergamo. Pertanto, si chiede di prevedere in sede di progettazione esecutiva dell'opera, gli opportuni accorgimenti tecnici e le necessarie predisposizioni impiantistiche tali da garantire la realizzazione della fermata. Ad integrazione, si rimanda alle considerazioni espresse nel successivo parere della Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità. Si segnala che rispetto alle previsioni del PGT vigente in merito ad una futura viabilità interquartiere di collegamento tra via Lunga e la rotonda posta su via Rovelli/via Roggia Ponte Perduto la progettanda nuova struttura/manufatto “edificio elettrificazione”, in sostituzione dell'esistente posto in fregio alla linea BG-BS, è ubicata in posizione tale da generare un'interferenza. Al contempo, si prende atto del tracciato alternativo proposto da RFI per il collegamento interquartiere sopra menzionato, tale da modificare tali interferenze. Si chiede pertanto di coerenzare e verificare le diverse previsioni” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 7 aprile 2022).

69. “E.3 – gli Ambiti dell'Accordo di Programma “Nuovo Gleno” e del PL “Centro Galassia”: L'intervento infrastrutturale, nella parte prevista di realizzazione dei fabbricati tecnologici a servizio della galleria GA1 e per la zona tecnica per batteria pozzi perdenti, interessa un ambito oggetto di Accordo di programma Nuovo Gleno (AdP 10), comparto C di Via Zanica, stipulato in data 30/01/2009 tra i Comune di Bergamo e la Fondazione Santa Maria Ausiliatrice Onlus; per il comparto C è prevista la capacità edificatoria di 27650 mq per l'allocatione di funzioni produttive, terziarie, direzionali e di servizio. Il progetto, in particolare la collocazione dei fabbricati tecnologici, interferisce con l'ambito di Accordo in modo tale da precludere un'accessibilità al futuro comparto produttivo dagli spazi pubblici esistenti (il parcheggio del Centro Galassia) oltre che restringere la disponibilità di superficie fondiaria. Pertanto si prescrive di rilocalizzare la batteria

di pozzi perdenti all'esterno del perimetro dell'AdP. Inoltre, il progetto definitivo presenta due alternative progettuali per l'attraversamento del tratto ferroviario con collegamento viabilistico tra via Prato Casello e il centro commerciale Galassia (intervento IR01) con relativo riposizionamento della batteria dei pozzi perdenti: vedi tav. NM2701D26L7IR0100001A e NM2701D26L8IR0100001A. Occorre pertanto specificare quale delle due alternative progettuali viene scelta per l'attraversamento del tratto ferroviario. Si prescrive che RFI si faccia carico del ripristino e riorganizzazione della viabilità e della sosta del parcheggio con accesso su Via Zanchi (part. 16316) e la nuova localizzazione della cabina gas oggetto di spostamento a seguito del nuovo collegamento viabilistico IR0” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 7 aprile 2022).

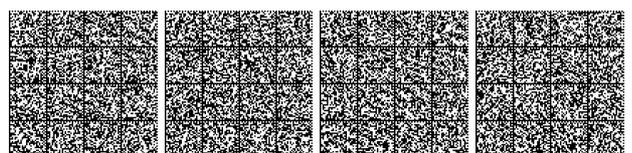
70. “Che il progetto definitivo venga adeguato prevedendo: o interventi di inserimento paesaggistico e di miglioramento della dotazione arborea lungo il tratto della roggia di Campagnola e Orio (ramo A), favorendo interventi di recupero finalizzati alla difesa del suolo e della vegetazione e privilegiando la realizzazione di canali naturali e non con materiali di tipo prefabbricato (scatolari); (i) adeguate opere compensative che consentano di ricreare la fascia arborea/arbustiva tra il nuovo progetto ferroviario, il nuovo canale della roggia e l'autostrada A4 - Milano/Venezia in quanto l'attuale progetto prevede la rimozione senza ripristino della fascia verde di mascheramento realizzata nell'ambito dell'AdP 14. Si ritiene necessario utilizzare tutto lo spazio residuale a disposizione anche trovando opportuni accordi con la società Autostrade per utilizzare gli ambiti residuali di pertinenza” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 7 aprile 2022).

71. “Per quanto concerne le interferenze con i sottoservizi di Via Lunga si rimanda a quanto già espresso nel precedente parere, allegato alla presente, di cui al P.G. U0185542 del 17/06/2022” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 7 aprile 2022).

72. “Si segnala che, sotto il sedime delle aree interessate dall'intervento di realizzazione della nuova rete ferroviaria in prossimità della Via Lunga, nonché della nuova bretellina stradale di Via Lunga, è presente un importante condotto di sfioro di piena della rete fognaria di via Gasparini (ø220cm), evidenziandosi pertanto la necessità di un adeguato coordinamento in tal senso, per quanto di competenza, con la società Uniacque S.p.A., di concerto con il Servizio Strutture, Reti e Opere Idrauliche” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 7 aprile 2022).

73. “Si richiede di integrare la documentazione progettuale tramite predisposizione di uno specifico piano/programma dettagliato atto a evidenziare le varie fasi di lavorazione e i relativi impatti sulla viabilità e sulle connessioni, nonché la tempistica di attuazione dei singoli cantieri, delle opere di mitigazione e dei relativi ripristini” (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

74. “Le opere ricadono parzialmente in ambito sottoposto a tutela in virtù del D.Lgs. 42/2004, art. 142, comma 1, lett. c), in quanto interferiscono con il corso d'acqua pubblico Rio Morla, e necessitano pertanto di autorizzazione paesaggistica di competenza regionale ai sensi dell'art. 80, comma 3, lett. a)



della l.r. 12/05. Nel complesso, si osserva che le opere previste in progetto non risultano in contrasto con le indicazioni del Piano Paesaggistico Regionale e con i criteri approvati dalla d.g.r. n. 2727/2011 anche per il fatto che sono state incrementate le opere a verde di mitigazione e compensazione. Per quanto riguarda la nuova stazione ferroviaria presso l'aeroporto di Orio al Serio, per la quale sono stati predisposti rendering in particolare in corrispondenza della nuova viabilità di adduzione all'aeroporto, si raccomanda di prestare adeguata attenzione ai cromatismi e ai materiali di finitura in modo che il nuovo manufatto acquisti valore di elemento identitario del territorio. In relazione alle aree di cantiere poste in corrispondenza della fascia di tutela dei 150 m dalle sponde del rio Morla, che occupano comparti di valore agricolo, si individuano le seguenti prescrizioni: (i) prevedere un organico piano d'azione che riduca al minimo i tempi d'uso delle aree; (ii) porre la massima cura nel salvaguardare la vegetazione riparia esistente e nell'allestire adeguate opere di mascheramento e mitigazione delle aree di cantiere; (iii) a fine lavori, eliminare tutte le piste di cantiere; le aree di stoccaggio temporaneo di materiali e le aree occupate dalle stesse dovranno inoltre essere ricondotte al primitivo stato dei luoghi ripristinando l'originaria morfologia" (Parere di competenza Regione Lombardia – Paesaggio, prot. n. XI/6744 del 25 luglio 2022).

75. "Per quanto riguarda le recinzioni e le barriere antirumore opache, in quanto elementi confinari che definiscono i rapporti visivi tra ferrovia e spazi edificati e/o aree rurali, prevedere la verniciatura in colore verde, scelto nella gamma dei RAL, al fine di una maggiore integrazione nel più ampio contesto paesaggistico" (Parere di competenza Regione Lombardia – Paesaggio, prot. n. XI/6744 del 25 luglio 2022).

76. "Preso atto del recepimento della ns. proposta di risoluzione dell'interferenza della ns. condotta di distribuzione gas metano con le vss. nuove infrastrutture in parola nel documento 'INTERFERENZE CON PUBBLICI SERVIZI Progetto di risoluzione interferenze relazione di inquadramento e raccolta della documentazione pervenuta dagli Enti come "ALLEGATO 1". Rammentando che il preventivo da noi esposto e riferito a prezzi correnti nell'aprile 2022 e che la situazione dei mercati nazionali ed europei, fonti di approvvigionamento dei materiali, e il particolare stato economico vigente che hanno innescato imprevedibili accelerazioni dei prezzi, non ci consente di esimerci dall'evidenziarvi che quanto propostovi potrà essere oggetto di rivalutazione al momento dell'esecuzione delle opere; Evidenziato che le esistenti interferenze in prossimità dell'aerostazione e della nuova stazione ferroviaria, oggetto della ns. recepta proposta di risoluzione di cui sopra, non sono state ricomprese nel "PROGETTO DEFINITIVO - Dossier censimento dei sottoservizi" (rif. File: NM270153RGS10000001C.doc). Evidenziato altresì che nell'ORDINANZA N. 6 del 15/07/2022 "Nuovo collegamento ferroviario stazione di Bergamo - Aeroporto Orio al serio" all'art. 8 RISULTA ESCLUSA dall'elenco degli Enti Interferenti la scrivente GP Infrastrutture Srl. "Vi invitiamo pertanto al necessario aggiornamento della documentazione definitiva di progetto per poter confermare la ns. disponibilità alla risoluzione delle interferenze da noi già prospettate e la conseguente evidenza di assunzione <lei relativi costi da parte Vostra, ferme restando la ns. diretta realizzazione" (Parere di competenza GP Infrastrutture prot. GP03-2022U0271 L AC/PP/lb del 14 settembre 2022).

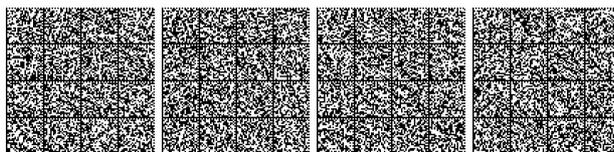
\*\*\*

Il soggetto aggiudicatore ovvero il soggetto realizzatore dovrà ottemperare alle condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 292 del 4 luglio 2022 riportate da pagina 178 a pagina 185 e, nello specifico:

- "Dovrà essere attuato il quadro prescrittivo anche con le Condizioni Ambientali poste dalla Regione Lombardia e prese in considerazione, ove recepibili, le indicazioni pervenute con le osservazioni pervenute dal Pubblico e dagli Enti interessati. Dovrà inoltre essere completato ed aggiornato il Piano di Monitoraggio Acustico per la fase di cantiere e per la fase di esercizio da concordare con ARPA Lombardia, prendendo in considerazione per la fase di cantiere anche la valutazione del criterio differenziale e prevedendo anche punti di misura ove dovessero emergere situazioni critiche, estendendo le postazioni di misura per tutti i cantieri previsti. Il Piano di monitoraggio, per la fase di cantiere, dovrà prevedere, in caso di eventuali superamenti dei limiti normativi o delle eventuali prescrizioni comunali poste in fase di nullasta, l'indicazione delle azioni da porre in essere per la loro mitigazione attraverso interventi su orari, sulla contemporaneità delle lavorazioni rumorose o predisponendo la posa di barriere provvisorie, ecc. Analogamente, fermo restando quanto previsto in materia di Piani di risanamento di cui al DM 29/11/2000, dovranno essere indicate le opere mitigative da adottare per riportare a norma eventuali superamenti dei limiti normativi in fase di esercizio. Dovranno essere eseguiti i monitoraggi previsti dal Piano per le due fasi di cantiere e di esercizio, prevedendo per quest'ultima fase la reiterazione dei monitoraggi con periodicità almeno quinquennale. Il Piano di Monitoraggio dovrà essere integrato con indicazioni delle modalità di misura congiunta del rumore ferroviario ed aeroportuale e dei criteri di analisi dei dati fonometrici, al fine di discriminare le due differenti sorgenti di rumore. Anche questo aspetto dovrà essere condiviso con l'ARPA Lombardia" (Rumore – Monitoraggio ambientale).

- "Dovrà approfondire lo studio delle tipologie progettuali presentate, riducendo il più possibile l'impatto visivo e di ostruzione della visibilità delle medesime, cercando soluzioni tecniche che vengano incontro alle necessità della popolazione interferita. Gli interventi di mitigazione del rumore attraverso barriere acustiche, fatto salvo quanto indicato e richiesto dal DM ambiente 29/11/2000 in materia di Piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore, dovranno essere realizzati contestualmente all'opera. Si richiede che le barriere antirumore vengano mascherate mediante la piantumazione di siepi arbustive continue utilizzando specie autoctone, in parte già previste in progetto, le cui caratteristiche specifiche potranno essere concordate con il Parco dei Colli di Bergamo. Il Proponente dovrà garantire la manutenzione di tali piantumazioni in fase di esercizio (attività da inserire nel Fascicolo dell'Opera a carico del gestore della linea)" (Rumore).

- Con riferimento alle vibrazioni "si richiede che il Piano di Monitoraggio sia aggiornato e completato in collaborazione con l'ARPA Lombardia al fine di individuare ulteriori possibili punti di misura che necessitino una più accurata sorveglianza e che le misure effettuate in fase di monitorag-



gio dei cantieri e in fase di esercizio siano validate sempre dall'ARPA Lombardia. In caso di evidenze di situazioni di disturbo per le popolazioni potenzialmente esposte, nel Piano di Monitoraggio dovranno essere previste azioni di mitigazione, agendo anche su tempistiche e modalità lavorative, atte a riportare la situazione ai limiti di norma. Si richiede infine che in fase di monitoraggio previsto dal PMA venga applicata la norma UNI 9614:2017" (Vibrazioni – Monitoraggio ambientale).

- "In aggiunta alle sistemazioni a verde previste in progetto, si richiede di realizzare una sistemazione a verde nell'intorno dell'infrastruttura del tipo "bosco lineare" in linea con le previsioni del PGT del Comune di Bergamo e con la proposta formulata dal Parco dei Colli di Bergamo, anche al fine di riqualificare ambientalmente le aree interstiziali comprese tra la linea ferroviaria e l'asse interurbano. Tale sistemazione dovrà essere sviluppata con macchia arborea / arbustiva in linea con l'ecosistema locale e con specie autoctone non invasive, previa un approfondimento dello studio della situazione locale attuale. Nell'ambito di tale studio saranno altresì definite le necessità in termini di elementi di connessione tra i due lati della infrastruttura, tenendo conto sia di quanto già previsto (attraversamenti idraulici) che delle specie proprie dell'area allo stato attuale e che potranno essere presenti in conseguenza della realizzazione del "bosco lineare" che andrà a costituire un elemento di connessione ecologica. La densità, l'ubicazione, le dimensioni, il materiale di costruzione della struttura, il materiale utilizzato per la superficie di calpestio alla base della struttura di attraversamento, le misure complementari d'adeguamento degli accessi che implicano la messa a dimora di vegetazione e la collocazione di recinzioni e strutture perimetrali di "invito" per convogliare gli animali verso le imboccature dei passaggi dovrà essere valutata in relazione alle priorità di conservazione dei diversi gruppi tassonomici realmente presenti e delle loro abitudini comportamentali. Il tutto con riferimento all'intero tracciato" (Biodiversità – Mitigazioni e compensazioni).

- "Redigere un Piano con ulteriori misure di compensazione (Biodiversity offsetting), sulla base di valutazione e contabilizzazione degli impatti residui dell'inserimento dell'opera sulla perdita di suolo e di frammentazione e formazione di interstizi delle aree naturali e agricole e sulla perdita delle funzioni e dei servizi ambientali svolte dal suolo che verrà definitivamente sottratto. Gli interventi di compensazione dovranno essere basati sui principi della restoration ecology e della conservation ecology, indirizzati ai seguenti aspetti elencati per chiarezza: recupero o rigenerazione di suoli agricoli, restauro di habitat degradati, realizzazione di elementi quali filari, siepi; ripristino delle condizioni di fertilità di suoli a oggi impermeabilizzati che nel complesso favoriscano le connessioni ecologiche del territorio in esame; riordino bioecologico di popolamenti esistenti o afforestazione o riforestazione su terreni non boscati, con specie autoctone di provenienza locale e certificata, al fine di ricongiungere cenosi frammentate; realizzazione di sistemazioni idraulico-forestali o idraulico-agrarie per la riduzione di rischi naturali e antropici; contenimento di specie aliene ed invasive; altre opere, azioni o servizi compensativi indirizzati comunque alla protezione o al ripristino della biodiversità, volti a garantire la tutela e valorizzazione socio-economica,

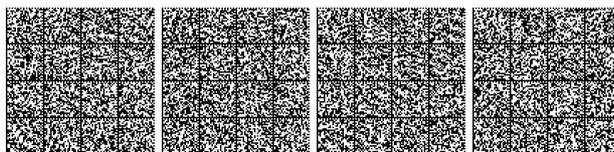
ambientale e paesaggistica, diversi da interventi puntiformi di abbellimento urbano privi di significato ecosistemico. Gli interventi dovranno essere realizzati nei territori dei Comuni interessati dall'intervento e, preferibilmente nei quartieri interessati dall'opera" (Biodiversità).

- "Nel PMA, con riferimento al monitoraggio della qualità dell'aria, dovranno essere integrati i seguenti aspetti (i) aggiungere anche il monitoraggio di NOx/NO2; (ii) per la fase ante operam il periodo di monitoraggio pari a 6 mesi non rispetta il periodo minimo di copertura previsto per le misurazioni in continuo (Allegato I, D.Lgs 155/2010). Il periodo minimo di copertura deve essere almeno pari al 14% ovvero 8 settimane equamente distribuite nelle 4 stagioni dell'anno civile/solare. Per la fase in corso d'opera, i risultati dei monitoraggi, unitamente ai dati pregressi dei rilevamenti già effettuati, ed alla descrizione specifica delle attività in corso e delle misure di contenimento adottate secondo il PAC, dovranno essere trasmessi ad ARPA Lombardia affinché venga valutata l'adeguatezza delle misure di contenimento poste in opera" (Aria – Monitoraggio ambientale).

- "Con riferimento al sottopasso proposto per via Pizzo Recastello, in sostituzione PL, al momento sono con rappresentazione planimetrica e prevedendo la sola presenza di scale, in sede di progettazione esecutiva, dovrà essere sviluppata una soluzione progettuale di dettaglio che permetta una più agevole fruizione sia da un punto di vista ciclabile che per persone anziane e portatori di handicap, prevedendo rampe più agevoli per biciclette e ascensori / montacarichi per le persone anziane e per i portatori di handicap. Dovrà essere previsto un sistema di monitoraggio per la sicurezza del sottopasso con gestione da parte di RFI e collegato con le forze di polizia al fine di evitare che tale elemento possa diventare un luogo non sicuro" (Progettazione – Riconessione).

- Prima dell'inizio dei lavori "dovrà presentare l'aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (PUT) in forma definitiva. La caratterizzazione ambientale delle aree di cantiere che saranno utilizzate come deposito intermedio hanno mostrato superamenti dei limiti fissati dal DM 46/2019 e dall'Allegato 5, Parte IV del D.Lgs. 152/06. Trattandosi quindi di terreni definibili "potenzialmente contaminati", ai sensi del D.lgs. 152/2006, e atteso che il Proponente risulta interessato alle aree medesime solo relativamente a un'attività di occupazione temporanea, lo stesso è tenuto al rispetto di quanto prescritto all'art.242-ter del D.lgs. 152/2006, in merito alle modalità e alle tecniche che dovranno essere adottate nel corso dei lavori per non determinare rischi per i lavoratori e per gli altri fruitori dell'area e per non interferire con le possibili operazioni di bonifica. Il Proponente dovrà in ogni caso informare le autorità competenti interessate e l'esecutore dell'opera dello stato di contaminazione riscontrato a seguito delle attività di caratterizzazione condotte dal Proponente stesso, perché vengano attivate tutte le procedure previste dagli artt. 242 e 245 del D.lgs. 152/2006 per i terreni potenzialmente contaminati" (PUT).

- "A seguito dell'aggiornamento del PUT come da condizione ambientale 10, il Proponente aggiorni il PMA, in linea con il grado di dettaglio della successiva fase di Progetto Esecutivo da eseguirsi in fase di Corso d'Opera (CO) sulle matrici ambientali interessate dall'attuazione del Piano di Utilizzo aggiornato" (Monitoraggio ambientale).



\*\*\*

Il soggetto aggiudicatore ovvero il soggetto realizzatore dovrà ottemperare alle condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura di cui alla nota DG-ABAP prot. 28405 del 28 luglio 2022 e, nello specifico:

- “Per la soluzione delle barriere trasparenti in ambito urbano, illustrata con fotosimulazioni nella documentazione integrativa e che rappresenta una soluzione migliorativa rispetto alla prima soluzione progettuale valutata nel parere prot. 38450 del 16/11/2022, dovrà essere sviluppato uno studio più dettagliato che documenti l’adozione di tale soluzione in ambito urbano; tale studio dovrà prevedere, ove necessario, le opportune mitigazioni vegetazionali per le parti opache; laddove ciò non sia tecnicamente fattibile, dovranno essere previste compensazioni vegetazionali, da concordare, lungo il tracciato ferroviario esistente” (Paesaggio).

- “Tutte le opere da realizzare dovranno comunque garantire una sufficiente permeabilità visiva, anche attraverso corridoi visuali, in direzione dei Colli di Bergamo e di Bergamo Alta” (Paesaggio).

\*\*\*

Il soggetto aggiudicatore ovvero il soggetto realizzatore dovrà ottemperare alle condizioni ambientali di cui alla Relazione istruttoria, allegata, quale parte integrante e sostanziale, al parere della Regione Lombardia espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 6744 del 25 luglio 2022 e, nello specifico:

- “Nella successiva fase di sviluppo progettuale dovranno essere adeguatamente approfondite le valutazioni relative alla fase di cantiere mobile (fronte avanzamento lavori), anche al fine di introdurre in sede di revisione del progetto ulteriori barriere acustiche lungo la linea sul fronte di avanzamento dei lavori” (Rumore).

- “Prima della posa dell’armamento, dovranno essere effettuate prove con forzanti e misure in corrispondenza dei recettori più prossimi (che distano alcuni metri per quanto si evince) e valutando anche la reazione dei residenti negli edifici. In corrispondenza dai tratti più prossimi ai recettori dovrà essere, quindi, valutato l’utilizzo di soluzioni mitigative antivibranti al fine del contenimento delle vibrazioni cui sono esposti i residenti negli edifici al di sotto della soglia di percezione e per le attività sensibili al di sotto della soglia di interferenza con le attività” (Vibrazioni).

- “Al fine di permettere l’esecuzione di campionamento in contraddittorio (una tantum), dovranno essere comunicate ad ARPA Lombardia con congruo anticipo (indicativamente due settimane) le date in cui si prevede lo svolgimento delle attività previste al capitolo 4.6 - Attività di controllo e monitoraggio in corso d’opera – del Piano di Utilizzo. Dovrà essere comunicato ad ARPA Lombardia con largo anticipo l’inizio della cantierizzazione al fine di poter programmare, ove ritenuto, periodiche verifiche dei profili morfologici” (Piano di utilizzo dei materiali da scavo ex D.P.R. 120/2017).

- “Si ritiene necessario incrementare le superfici a verde compensative lungo tutto il tracciato attraverso la creazione di fasce boscate secondo i moduli previsti alla tav. PS3.10 del PGT del Comune di Bergamo, concordandole con l’Amministrazione comunale” (Biodiversità e opere a verde).

- “Rispetto alle opere a verde già previste si chiede di:  
- Modulo Cb: dovrà essere di sostituito *Fraxinus ornus* con *Acer campestre* e dovrà essere infittito il sesto di impianto, ora costituito da 3 individui arborei ogni 126 mq (pari a 3 esemplari ogni 21 m), nonché integrato con specie arbustive autoctone gli spazi intrafila.

- Stralciare *Ceratonia siliqua* dal Modulo E.

- Stralciare dall’Allegato I “Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili” le seguenti specie: *Tamarix gallica*, *Cistus salvifolius*, *Cercis siliquastrum*, *Eleagnus angustifolia*, *Hippophae rhamnoides*, *Laburnum anagyroides*, *Pistacia lentiscus*, *Pistacia terebinthus*” (Biodiversità e opere a verde).

- “Per quanto riguarda la nuova stazione ferroviaria presso l’aeroporto di Orio al Serio dovrà essere prestata adeguata attenzione ai cromatismi e ai materiali di finitura in modo che il nuovo manufatto acquisti valore di elemento identitario del territorio” (Paesaggio).

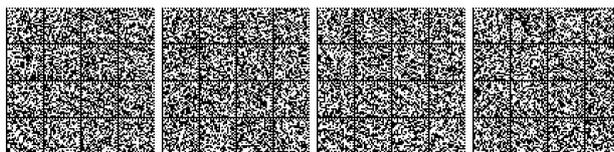
- “In relazione alle aree di cantiere che occupano comparti agricoli di rilevanti dimensioni, si ritiene necessario: (i) prevedere un organico piano d’azione che riduca al minimo i tempi d’uso delle aree; (ii) porre la massima cura nell’allestire adeguate opere di mascheramento e mitigazione delle aree di cantiere, in considerazione del diretto rapporto visivo con tracciati e percorsi che attraggono o veicolano pubblica fruizione; (iii) a fine lavori, eliminare tutte le piste di cantiere, le aree di stoccaggio temporaneo di materiali e le aree occupate dalle stesse dovranno essere ricondotte al primitivo stato dei luoghi ripristinando l’originaria morfologia” (Paesaggio).

- “Il PMA trasmesso dal Proponente a seguito della richiesta di integrazioni, dovrà essere come di seguito integrato/aggiornato: 1) Atmosfera. Il PMA per tale matrice stesso dovrà seguire le modalità di monitoraggio ambientale della matrice atmosfera indicate nella linea guida “Criteri per la valutazione dei piani di monitoraggio ambientale (matrice atmosfera)” scaricabili dal sito istituzionale di ARPA Lombardia all’indirizzo: <https://www.arpalombardia.it/Pages/Aria/Relazioni-e-valutazioni/CriteriRedazionePMA.aspx?firstlevel=Relazioni%20e%20valutazioni>” (Piano di Monitoraggio Ambientale).

- “2) Rumore. Le schede di misura dovranno indicare le fasce di pertinenza (infrastruttura principale e infrastrutture concorsuali) in cui il ricettore ricade” (Piano di Monitoraggio Ambientale).

- “Per il monitoraggio PO si indicano le seguenti integrazioni per i punti di tipo RUF:- un punto presso il ricettore 2078, residenziale, nella zona non in affiancamento, al fine di monitorare gli effetti acustici che si generano in prossimità dell’imbocco della galleria GA01; - un punto presso il ricettore 3089, residenziale, che si trova nella zona non in affiancamento e infascia di concorsualità; - un punto presso il ricettore 3036, scuola, con superamento ante mitigazioni e in fascia concorsuale; - spostamento del punto RUF 2, attualmente previsto presso il ricettore 2043, al ricettore 2017 che dalle stime modellistiche appare maggiormente esposto e si trova in una fascia di concorsualità AA” (Piano di Monitoraggio Ambientale).

- “Si raccomanda che la postazione attualmente individuata in planimetria per il monitoraggio degli impatti da traffico da cantiere venga “ottimizzata” in funzione dell’indivi-



duazione dell'arco viario caratterizzato dal maggior volume di traffico prodotto e che segua le fasi di avanzamento del cantiere stesso" (Piano di Monitoraggio Ambientale).

- "3) Vibrazioni. Per i rilievi delle vibrazioni dovrà essere prevista l'installazione di due terne di accelerometri, che misurino in contemporanea, posizionate al piano terra e al piano più alto abitabile del ricettore. Per il PMA per la fase di esercizio, si ritiene dovrà essere previsto un ulteriore punto di tipo VIF in corrispondente al tratto in cui la linea in progetto si sviluppa in affiancamento a quella esistente dove l'impatto vibrazionale in fase di esercizio potrebbe essere più significativo" (Piano di Monitoraggio Ambientale).

- "4) Acque superficiali. Per quanto riguarda il monitoraggio chimico-fisico, si richiede l'estensione della fase di monitoraggio AO e PO ad 1 anno in luogo dei 6 mesi proposti. In merito al monitoraggio dell'ittiofauna, i campionamenti dovranno essere effettuati in modo da non interferire con i periodi riproduttivi e con le esigenze biologiche delle specie presenti. Rispetto al monitoraggio delle comunità macrobentonica, dovrà essere effettuata una riformulazione delle frequenze del monitoraggio biologico in ogni fase (AO, CO e PO) e della durata complessiva del monitoraggio nelle fasi AO e PO, al fine di assicurare l'esecuzione del monitoraggio secondo i protocolli biologici ufficiali (Notiziario dei metodi analitici n. 1 del marzo 2007 IRSA-CNR; ISPRA, Manuali e Linee Guida 111/2014 n. 111/2014). Dovranno essere affiancati sia ai dati biologici (ittiofauna, macroinvertebrati) che ai dati chimici i valori delle portate rilevate al momento del campionamento, con una descrizione del regime idrologico complessivo del periodo precedente il campionamento. Per ogni elemento biologico monitorato e per ogni singola stazione e campionamento si dovranno restituire le liste faunistiche, le abbondanze degli organismi ed ogni altro parametro previsto dal metodo per il calcolo del relativo indice, il suo valore e la classe di qualità corrispondente. Per il calcolo dell'indice STAR\_ICMI si chiede di riportare anche i valori delle sei metriche che lo compongono. Inoltre, per ogni stazione dovrà essere calcolato il valore medio annuale degli indici e il corrispondente stato" (Piano di Monitoraggio Ambientale).

- "5) Acque sotterranee. Si chiede di integrare il pacchetto analitico con i seguenti parametri: TOC, alluminio, arsenico, cromo esavalente, manganese, mercurio, IPA, solventi clorurati, MTBE, BTEX, AMPA, glifosato ed eventuali altre sostanze utilizzate nelle lavorazioni. Si richiede l'estensione della fase di monitoraggio AO e PO ad 1 anno in luogo dei 6 mesi proposti con frequenza trimestrale. Dovrà essere completato il PMA con le informazioni ad oggi mancanti (a tal fine si suggerisce di consultare il documento presente al seguente link: [http://www.arpalombardia.it/sites/DocumentCenter/Documents/Criteri\\_PMA\\_Acque.pdf](http://www.arpalombardia.it/sites/DocumentCenter/Documents/Criteri_PMA_Acque.pdf))" (Piano di Monitoraggio Ambientale).

- "6) Biodiversità e opere a verde. Dovrà essere stralciata l'analisi del rapporto tra "le percentuali dei corotipi vegetali multizonali, ad ampia distribuzione, e quelli euromediterranei", che non sono tipici dell'area di studio. Dovrà essere incrementato il periodo di monitoraggio PO delle specie messe a dimora da 12 a 36 mesi, al fine di segnalare con opportuna tempestività, alla ditta designata per la manutenzione, l'eventuale sofferenza delle piante sia per motivi fitosanitari che di

cambiamento climatico. In merito alla fase di cantiere, nella metodica Monitoraggio dello stato di conservazione dei cumuli di materiale vegetale depositati in cantiere" (VEG9 – Indagine di tipo "4"), dovrà essere prevista la gestione delle specie alloctone vegetali, sin dalle prime fasi di cantierizzazione, non solo sui cumuli di terreno, ma anche in tutta l'area di pertinenza del cantiere e nelle zone perimetrali, intervenendo tempestivamente sui focolai, con azioni atte al contenimento/eradicazione, tenendo in considerazione i contenuti della "Lista nera delle specie alloctone vegetali oggetto di monitoraggio, contenimento o eradicazione" di cui alla D.g.r. n. 2658 del 16 dicembre 2019" (Piano di Monitoraggio Ambientale).

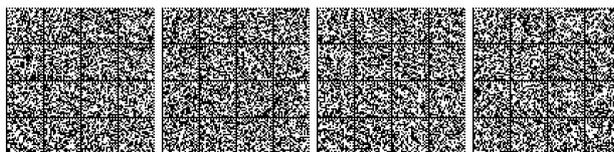
#### PRESCRIZIONI PER LA PROGETTAZIONE REALIZZATIVA

1. "In ordine alla messa a disposizione delle aree necessarie per i lavori della nuova opera presso il sedime aeroportuale, si precisa che è in corso di predisposizione per la conseguente condivisione fra le Parti interessate (RFI, ENAC, Provincia di Bergamo e S.A.C.B.O. S.p.a.) una convenzione regolamentatori dei rapporti e delle relative cessioni/occupazioni. In merito a quanto sopra, si propone che l'area posta in corrispondenza dell'accesso carrabile al parcheggio aeroportuale "P2", ubicato sul lato ovest del parcheggio stesso, sia oggetto esclusivamente di occupazione temporanea. In tale modo l'attuale confine del sedime aeroportuale non subirebbe modificazione, diversamente dalla previsione di Progetto Definitivo. Lo status quo dei luoghi appare, infatti, ottimale e congruente anche con le future nuove opere, in particolare con la nuova rotatoria stradale prevista in progetto. Nello specifico, l'ingresso del parcheggio permarrebbe in toto su sedime aeroportuale, mentre il relativo braccio stradale di innesto alla nuova rotatoria risulterebbe correttamente ubicate extra-sedime. Per il dettaglio si rimanda all'allegato B". (Parere di competenza Sacbo S.p.A. espresso mediante nota prot. n. 22-1343/DG/DIN/B30 del 07/04/2022).

2. "Si evidenzia in ogni caso la necessità di collaudo di tenuta idraulica delle opere idrauliche realizzate" (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

3. "Per quanto attiene ai lavori di chiusura del passaggio a livello di Via Pizzo Recastello nonché di realizzazione della nuova viabilità sostitutiva di Via Lunga tramite sottopassaggio veicolare e ciclopeditone e innesto sulla viabilità prevista in zona Fiera, si ribadisce la richiesta di completamento dei lavori della nuova bretella sostitutiva di Via Lunga, della viabilità in zona Fiera, nonché della nuova viabilità di connessione tra la Fiera e Via Rovelli (con innesto tramite rotatoria) in data antecedente alla chiusura del passaggio a livello sopra richiamato, in modo da garantire la fluidità dei flussi di traffico e la regolarità del servizio di Trasporto Pubblico Locale, in generale consentendo la mobilità tra parti di territorio e tra quartieri coinvolti" (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 16 settembre 2022).

4. "Dovrà essere data comunicazione e con un congruo anticipo temporale della presenza dei cantieri e delle modifiche viabilistiche necessarie all'esecuzione dei lavori, anche a mezzo degli organi di comunicazione" (Parere di competenza Comune di Bergamo espresso mediante nota del 7 aprile 2022).



\*\*\*

Il soggetto aggiudicatore ovvero il soggetto realizzatore dovrà ottemperare alle condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 292 del 4 luglio 2022 riportate da pagina 178 a pagina 185 e, nello specifico:

- "Per i cantieri dovranno essere utilizzate macchine operatrici conformi alla direttiva europea 2000/14/CE e dovrà essere richiesto ai comuni interessati il nullaosta per le attività temporanee di cantiere, eventualmente integrato dalla istanza di deroga ai limiti normativi, come prescritto dalla legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/95, articolo 6, comma 1, lettera h). Eventuali necessità di interventi diretti ai ricettori che dovessero emergere in fase di esercizio e collaudo finale delle barriere acustiche previste dovranno essere concordate con la Regione e l'ARPA Lombardia. Tale eventuale tipologia di intervento mitigativo dovrà comunque essere ridotta al minimo possibile, in considerazione di quanto indicato dall'articolo 5 del DM ambiente 29/11/2000" (Rumore).

- "In aggiunta alle necessarie sinergie che dovranno avere luogo con i lavori dell'Aeroporto di Orio al Serio di cui al Parere CTVA n. 281 del 20/06/2022 per quanto riguarda le aree della stazione e del contiguo parcheggio P3, si richiede che il Cronoprogramma Lavori e il Piano di Cantierizzazione siano aggiornati dopo la consegna dei lavori con la effettiva tempistica e valutino tutte le misure per evitare cumulo di effetti negativi in termini di incremento di traffico veicolare dei mezzi di cantiere con conseguente impatto sul rumore e sulla qualità dell'aria. Inoltre, considerando la possibile contemporaneità con i cantieri relativi ai due progetti riguardanti la linea Ponte San Pietro – Bergamo oggetto di recentissimi decreti di compatibilità ambientale, e di competenza del medesimo Proponente, si richiede di predisporre, prima dell'avvio dei cantieri dei diversi progetti, un approfondimento degli impatti della cantierizzazione con particolare riferimento al traffico dei mezzi di cantiere adibiti al trasporto merci e terre da e verso i cantieri in modo da ridurre al massimo e mitigare i possibili impatti negativi temporanei cumulativi. Tali misure dovranno essere aggiornate in caso di variazione dei cronoprogrammi dei lavori" (Viabilità, rumore, qualità dell'aria).

\*\*\*

Il soggetto aggiudicatore ovvero il soggetto realizzatore dovrà ottemperare alle condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura di cui alla nota DG-ABAP prot. 28405 del 28 luglio 2022 e, nello specifico:

- "Tutte le operazioni di scavo nel tratto tra il km 1+001 e il km 3+950 comprese le aree di cantiere e ogni opera connessa, per la realizzazione delle opere SL01-05 per la realizzazione della nuova viabilità NV 03 04 05 IR 01 per il fabbricato F02 SE dovranno essere effettuate con assistenza archeologica continuativa da parte di ditta archeologica in possesso dei requisiti di legge che produca adeguata documentazione. La sorveglianza archeologica dovrà garantire la presenza costante di archeologi qualificati operanti sotto la direzione scientifica della Soprintendenza, con spese a carico della committenza. La data di inizio dei lavori e il nome della ditta archeologica incaricata dovranno essere comunicati alla Soprintendenza con congruo anticipo al fine di concordare le modalità di intervento. Qualora altresì emergano evidenze

archeologiche strutture o stratigrafie conservate queste dovranno essere adeguatamente indagate e documentate al fine di valutare le modalità di prosecuzione dell'opera" (Beni culturali archeologia).

\*\*\*

Il soggetto aggiudicatore ovvero il soggetto realizzatore dovrà ottemperare alle condizioni ambientali di cui alla Relazione istruttoria, allegata, quale parte integrante e sostanziale, al parere della Regione Lombardia espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 6744 del 25 luglio 2022 trasmessa con nota prot. 54761 del 26 luglio 2022 e, nello specifico:

- "In fase di cantiere dovranno essere messe in atto tutte le possibili misure di mitigazione utili a ridurre l'impatto del cantiere, in particolare delle polveri, su eventuali recettori posti in prossimità dell'area di cantiere, come ad esempio: - bagnatura dei percorsi interni al sito, delle strade di accesso allo stesso e dei cumuli di terreno; - ottimizzazione del carico dei mezzi di trasporto e preferire mezzi di grande capacità, al fine di limitare il numero di viaggi necessari all'approvvigionamento dei materiali; - nella movimentazione e carico del materiale polverulento garantire una ridotta altezza di caduta del materiale sul mezzo di trasporto, per limitare al minimo la dispersione di polveri; - utilizzare mezzi telonati per il trasporto di materiale sfuso, che possa dare origine alla dispersione di polveri; - spegnere il motore durante le operazioni di carico/scarico dell'automezzo;- nelle aree di cantiere coprire il materiale con teli traspiranti o comunque mantenerlo umido in modo da minimizzare la dispersione di polveri; - adozione di velocità ridotta da parte dei mezzi pesanti; - utilizzo di mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, applicando ove possibile, apparecchi di lavoro a basse emissioni, in linea con le migliori tecnologie disponibili, con particolare riferimento all'installazione di filtri antiparticolato nei mezzi off-road; - barriere mobili, nelle aree di cantiere, laddove possibile, atte a ridurre la dispersione di polveri" (Atmosfera).

- "Dovrà essere attuato un programma di monitoraggio per la fase di post-operam, finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti di rumore, alla valutazione della efficacia delle misure di mitigazione acustica previste ed alla individuazione e dimensionamento delle eventuali ulteriori misure di mitigazione acustica che fossero necessarie; tale programma dovrà essere preventivamente trasmesso al Comune, ad ARPA ed all'Autorità regionale competente per la VIA e dovrà indicare localizzazione e modalità delle rilevazioni fonometriche" (Rumore).

- "Al termine del monitoraggio acustico post-operam dovrà essere predisposta e trasmessa al Comune, ad ARPA ed all'Autorità regionale competente per la VIA una relazione di monitoraggio riportante i livelli di rumore rilevati, la valutazione circa la conformità ai limiti e l'indicazione delle eventuali ulteriori misure di mitigazione che a seguito del monitoraggio risultassero necessarie nonché dei tempi della loro attuazione" (Rumore).

La commissaria straordinaria  
Vera Fiorani

TX22ADA12749 (A pagamento).



**SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI  
SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**SIFI S.P.A.**

Partita IVA: 00122890874

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 274/2007 e del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.*

Titolare: SIFI S.p.A. - Via E. Patti, 36 - Aci S. Antonio (CT).

Codice pratica: N1B/2022/798

Medicinale e forma farmaceutica (codice A.I.C.):

COLBIOCIN collirio, polvere e solvente per soluzione (020605073);

COLBIOCIN unguento oftalmico (020605022).

Codice pratica: N1B/2022/799.

Medicinale e forma farmaceutica (codice A.I.C.):

SIFICETINA collirio, polvere e solvente per soluzione (012336032);

SIFICETINA unguento oftalmico (012336020).

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.: Variazione Tipo IB unforeseen n. B.I.d.1.z: Estensione della shelf life del principio attivo cloramfenicolo, sulla base di un'estrapolazione di dati di stabilità conformi agli orientamenti ICH.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore  
Manuela Marrano

TU22ADD12575 (A pagamento).

**ASTRAZENECA S.P.A.**

Sede legale: viale Decumano, 39 - 20157 Milano (MI)

Partita IVA: 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.*

Titolare: AstraZeneca S.p.A. Viale Decumano 39, 20157 Milano (MI)

Specialità Medicinale: PULMAXAN 0,125, 0,25 e 0,5 mg/ml sospensione per nebulizzatore

AIC n. 027621046, 027621059, 027621061

Codice Pratica: N1B/2022/975

Tipologia variazione: Tipo IB - B.III.1.a.5

Tipo di modifica: Modifica di qualità

Modifica Apportata: Aggiunta di un nuovo certificato di idoneità, CEP R0-CEP 2021-491-Rev 00 per budesonide non micronizzata.

Codice Pratica: N1A/2022/1293

Tipologia variazione: Grouping di Tipo IA: 1 x Tipo IA - B.II.d.1.d e 1 x Tipo IA - B.II.d.1.i.

Tipo di modifica: Modifica di qualità

Modifica Apportata: Sostituzione del test per l'uniformità dei contenuti (Ph Eur 2.9.6) nelle specifiche del farmaco per la sospensione per nebulizzatore di budesonide, con il test per l'uniformità delle unità di dosaggio per conformarsi alla monografia aggiornata per "Prodotti per inalazione; Preparativi per la nebulizzazione" della Farmacopea Europea, Ph Eur.

Specialità Medicinale: PULMAXAN 100, 200 e 400 microgrammi/erogazione, polvere per inalazione

AIC n. 027621010, 027621022, 027621034

Codice Pratica: N1A/2022/1398

Tipologia variazione: Tipo IA - B.III.1.a.1

Tipo di modifica: Modifica di qualità

Modifica Apportata: Aggiunta di un nuovo certificato di idoneità, CEP (R0-CEP 2021-491-Rev 00) per budesonide non micronizzata.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore  
dott.ssa Elena Giorgi

TX22ADD12689 (A pagamento).

**ZENTIVA ITALIA S.R.L.**

Sede legale: via P. Paleocapa, 7 - Milano

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e s.m.*

Titolare: Zentiva Italia S.r.l.

Medicinale: TICAGRELOR ZENTIVA

Confezione e Numero di A.I.C.: Tutte - AIC n. 049850

Tipo di modifica: Modifica stampati

Codice Pratica n. C1B/2022/2538

Procedura Europea n. EE/H/0339/001-002/IB/002

Tipologia variazione oggetto della modifica: Tipo IB n. C.I.2.a)

Modifiche apportate: aggiornamento delle informazioni sul prodotto (RCP e PIL) per essere in linea con il prodotto di riferimento Brilique (EMA/H/C/001241) + modifiche editoriali minori per essere in linea con il QRD.

In applicazione della determina AIFA del 19 luglio 2021, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 4.4, 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate.



A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi.

Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Un procuratore speciale  
dott.ssa Alessandra Molin Zan

TX22ADD12690 (A pagamento).

### ZENTIVA K.S.

Sede legale: Praga 10, Dolni Mecholupy, U Kabelovny 130  
- Postal code 10237, Repubblica Ceca

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e s.m.*

Titolare AIC: Zentiva K.S.

Tipo di modifica: Modifica stampati

Medicinale: ROSULOD

Confezioni e n. di AIC: Tutte - AIC n. 046746

Codice Pratica n. C1A/2022/2110

Procedura Europea n. ES/H/0830/001-004/IA/012

Tipologia variazione oggetto della modifica: Tipo IAIN n. C.I.3.z

Modifiche apportate: aggiornamento dell'RCP e del FILL per implementare le raccomandazioni dello PSUSA/00010434/202107.

In applicazione della determina AIFA del 19 luglio 2021, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 4.9 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi.

Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Un procuratore speciale  
dott.ssa Marina Luoni

TX22ADD12692 (A pagamento).

### ZENTIVA ITALIA S.R.L.

Sede legale: via P. Paleocapa, 7 - Milano

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e s.m.*

Titolare: Zentiva Italia S.r.l.

Medicinale: AMLODIPINA ZENTIVA ITALIA 5 mg e 10 mg compresse

Confezioni e Numero di A.I.C: Tutte - AIC n. 041785

Codice Pratica n. C1B/2022/1746

Procedura n. CZ/H/0407/001-002/IB/033

Tipo modifica: modifica stampati

Tipologia Variazione: Tipo IB n. C.I.3.z)

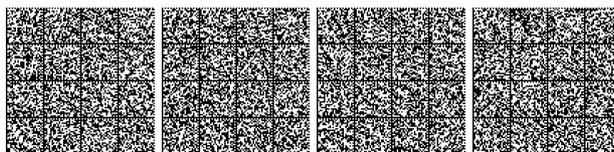
Modifica apportata:

- Aggiornamento delle Informazioni sul Prodotto in seguito alle raccomandazioni del CMDh (EMA/CMDh/153103/2022) relative allo PSUSA/00010434/202107 + modifiche editoriali in linea con l'attuale QRD template e le linee guida sugli eccipienti.

In applicazione della determina AIFA del 19 luglio 2021, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 4.9 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere man-



tenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi.

Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Un procuratore speciale  
dott.ssa Marina Luoni

TX22ADD12693 (A pagamento).

### ZENTIVA ITALIA S.R.L.

Sede legale: via P. Paleocapa, 7 - Milano

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE*

Titolare: Zentiva Italia S.r.l.

Medicinale: AZITROMICINA ZENTIVA 500 mg compresse rivestite con film

Confezione e Numero di AIC: 3 compresse - AIC n. 038667022

Codice Pratica n. N1A/2020/1135

Variazione Tipo IA n. B.II.b.5.c - Modifica del/dei test in-process o dei limiti applicati durante la fabbricazione del prodotto finito - Eliminazione di un test in-process non significativo (umidità del granulato).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in *G.U.*

Un procuratore speciale  
dott.ssa Marina Luoni

TX22ADD12694 (A pagamento).

### ZENTIVA ITALIA S.R.L.

Sede legale: via P. Paleocapa, 7 - Milano

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE*

Titolare: Zentiva Italia S.r.l.

Medicinale: LACOSAMIDE ZENTIVA 50 mg, 100 mg, 150 mg, 200 mg compresse rivestite con film

Confezioni: Tutte - Numero di A.I.C.: 040872

Codice Pratica n. C1A/2022/3054

Procedura n. CZ/H/0698/001-004/IA/022

Tipo modifica: modifica stampati

Tipologia variazione: IAIN n. C.I.3.a)

Modifica apportata: aggiornamento delle informazioni sul prodotto (RCP e *PIL*) per essere in linea con l'esito dello PSUSA/00001816/202108.

In applicazione della determina AIFA del 19 luglio 2021, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 4.6 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi.

Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Un procuratore speciale  
dott.ssa Marina Luoni

TX22ADD12695 (A pagamento).

### FIDIA FARMACEUTICI S.P.A.

Sede legale: via Ponte della Fabbrica, 3/A – 35031 Abano Terme (PD)

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i.*

Codice Pratica: N1B/2022/1216

Medicinale: VISOFID (AIC 035368)

Confezioni: tutte le confezioni

Titolare AIC: Fidia Farmaceutici S.p.A.

Tipologia Variazione: Grouping di Tipo IB: var. IB, B.II.d.2.d) sostituzione metodo sostanze correlate + var. IA, B.II.d.1.c) introduzione metodo per identificazione sostanze attive + var. IA, B.II.d.1.i) introduzione del metodo Ph. Eur. 2.9.40 in sostituzione di Ph. Eur. 2.9.5 e 2.9.6.



I lotti già prodotti alla data d'implementazione sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore  
Alessia Gastaldi

TX22ADD12713 (A pagamento).

### **RATIOPHARM GMBH**

Sede: Graf-Arco-Strasse 3 - 89079 Ulm, Germania

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274*

Medicinale: ATENOLOLO RATIOPHARM  
Codice farmaco: 034052 (tutte le confezioni autorizzate)  
Codice pratica: N1B/2022/1139

Tipo di modifica: Grouping di variazioni: 2 x Tipo IA – B.II.d.2.a + 2 x Tipo IB- B.II.d.2.d - Modifica apportata: Modifica della procedura di prova del prodotto finito.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della variazione possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore  
dott.ssa Alessandra Canali

TX22ADD12715 (A pagamento).

### **TEVA ITALIA S.R.L.**

Sede legale: piazzale L. Cadorna, 4 - 20123 Milano  
Codice Fiscale: 11654150157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274*

Medicinale: LEVOFLOXACINA TEVA  
Codice farmaco: 039686 (tutte le confezioni autorizzate)  
Procedura Europea: DE/H/5706/001-002/IB/046  
Codice pratica: C1B/2022/1830

Tipo di modifica: Tipo IB - C.I.2.a - Modifica apportata: Aggiornamento degli stampati in allineamento al prodotto di riferimento, all'ultima versione dell'EUCAST, al QRD template e modifiche editoriali minori

Medicinale: MANIDIPINA TEVA  
Codice farmaco: 039792 (tutte le confezioni autorizzate)  
Procedura europea: ES/H/0757/001-002/IB/019  
Codice pratica: C1B/2022/2343

Tipo di modifica: Tipo IB - C.I.2.a. - Modifica apportata: Aggiornamento degli stampati in linea con il medicinale di rife-

ramento, con il QRD template e modifiche minori editoriali.

Medicinale: RABEPRAZOLO TEVA  
Codice Farmaco: 040828 (tutte le confezioni autorizzate)  
Procedura Europea: NL/H/4542/001-002/IA/036  
Codice Pratica: C1A/2022/3019

Tipo di modifica: Tipo IA - C.I.3.a - Modifica apportata: Aggiornamento delle informazioni di prodotto in linea con lo PSUSA (Rif.: No. PSUSA/ 00002601/ 202110).

Medicinale: RIZATRIPTAN TEVA  
Codice farmaco: 041351 (tutte le confezioni autorizzate)  
Procedura europea: DE/H/1639/001-002/IB/021  
Codice pratica: C1B/2022/2322

Tipo di modifica: Tipo IB - C.I.2.a. - Modifica apportata: Aggiornamento degli stampati in linea con il medicinale di riferimento, con il QRD template e modifiche minori editoriali.

È autorizzata la modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo relativamente alle confezioni sopra elencate. A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della variazione, il Titolare AIC deve apportare le modifiche autorizzate al RCP; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, al Foglio Illustrativo. Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della variazione, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore  
dott.ssa Alessandra Canali

TX22ADD12716 (A pagamento).

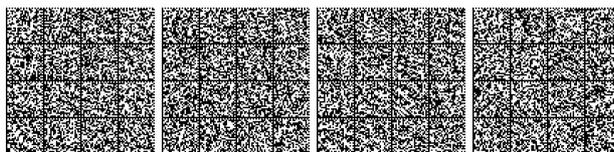
### **BRUNO FARMACEUTICI S.P.A.**

*Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE, come modificato dal Regolamento 712/2012/UE*

Titolare: Bruno Farmaceutici S.p.A., via delle Ande n. 15 - 00144 Roma

Specialità medicinale: CLOMID  
A.I.C. 020773026 - "50 mg compresse" 10 compresse  
Codice Pratica: N1A/2022/1344

Var. IAin, B.III.1.a.3 - Presentazione di un nuovo CEP da parte di un nuovo produttore - Menadiona S.L. - per la sostanza attiva clomifene citrato (R1-CEP 2003-193-Rev04).



I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il legale rappresentante  
dott. Antonio Bruno

TX22ADD12717 (A pagamento).

### TEVA ITALIA S.R.L.

Sede legale: piazzale L. Cadorna, 4 - 20123 Milano  
Codice Fiscale: 11654150157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274*

Medicinale: PROVIGIL

Codice farmaco: 034369 (tutte le confezioni autorizzate)

Procedura Europea: DE/H/3259/001-002/IB/035

Codice Pratica: C1B/2022/2021

Tipo di modifica: Tipo IB, C.I.3.z - Modifica apportata: Allineamento del RCP in accordo all'esito di uno PSUR

È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto) relativamente alle confezioni sopra elencate. A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della variazione, il Titolare AIC deve apportare le modifiche autorizzate al RCP. I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della variazione possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore  
dott.ssa Alessandra Canali

TX22ADD12719 (A pagamento).

### ABC FARMACEUTICI S.P.A.

Sede legale: corso Vittorio Emanuele II, 72 - 10121 Torino  
Partita IVA: 08028050014

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274*

Medicinale: FLOGAR FEBBRE E DOLORE

Numero A.I.C. e confezione: 035782

Codice pratica: N1B/2022/397

Comunicazione di notifica regolare  
0129500-11/11/2022-AIFA-AIFA\_PPA-P

Grouping of variations di Tipo IB, categorie: C.I.2.a) + C.I.2.a) + C.I.3.a)

Modifica apportata: Aggiornamento stampati (RCP + FI) in linea al prodotto di riferimento e adeguamento alla Linea guida eccipienti e al QRD Template e aggiornamento in linea con le Raccomandazioni del PRAC (procedura PSUSA/00002311/202105)

È autorizzata, pertanto, la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 2; 4.2; 4.3; 4.4; 4.5; 4.6; 4.7; 4.8; 4.9; 5.1; 5.2; 6.2; del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'AIC deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al RCP, entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti la modifica autorizzata, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella GU della presente comunicazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il FI aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il FI aggiornato entro il medesimo termine.

Un procuratore  
Sante Di Renzo

TX22ADD12720 (A pagamento).

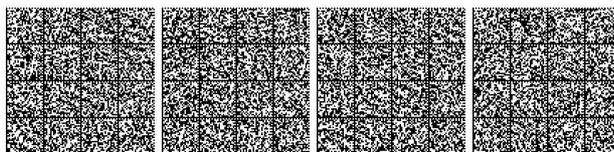
### TEVA ITALIA S.R.L.

*Comunicazione di rettifica relativa alla specialità medicinale ROSUVASTATINA TEVA*

Nell'avviso TX22ADD12416 pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 135 del 19/11/2022 relativamente al medicinale ROSUVASTATINA TEVA (Codice Pratica: C1B/2022/97), ove si legge "Codice farmaco: 043065 (tutte le confezioni autorizzate)" leggasi "Codice farmaco: 043064-043065 (tutte le confezioni autorizzate)". Invariato il resto.

Un procuratore  
dott.ssa Alessandra Canali

TX22ADD12721 (A pagamento).



*pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca*



GAZZETTA  UFFICIALE  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)  
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013**

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I** (legislativa)

		<u>CANONE DI ABBONAMENTO</u>
<b>Tipo A</b>	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 257,04)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 128,52)*</i>	- annuale € <b>438,00</b> - semestrale € <b>239,00</b>
<b>Tipo B</b>	Abbonamento ai fascicoli della 1ª Serie Speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)*</i>	- annuale € <b>68,00</b> - semestrale € <b>43,00</b>
<b>Tipo C</b>	Abbonamento ai fascicoli della 2ª Serie Speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)*</i>	- annuale € <b>168,00</b> - semestrale € <b>91,00</b>
<b>Tipo D</b>	Abbonamento ai fascicoli della 3ª Serie Speciale destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)*</i>	- annuale € <b>65,00</b> - semestrale € <b>40,00</b>
<b>Tipo E</b>	Abbonamento ai fascicoli della 4ª Serie Speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)*</i>	- annuale € <b>167,00</b> - semestrale € <b>90,00</b>
<b>Tipo F</b>	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 383,93)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 191,46)*</i>	- annuale € <b>819,00</b> - semestrale € <b>431,00</b>

**N.B.:** L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

**PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI**

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00

**I.V.A. 4% a carico dell'Editore**

**PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI**

*(di cui spese di spedizione € 129,11)\**  
*(di cui spese di spedizione € 74,42)\**

- annuale € **302,47**  
- semestrale € **166,36**

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II**

*(di cui spese di spedizione € 40,05)\**  
*(di cui spese di spedizione € 20,95)\**

- annuale € **86,72**  
- semestrale € **55,46**

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

**Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.**

Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

**RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI**

Abbonamento annuo	€ <b>190,00</b>
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ <b>180,50</b>
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

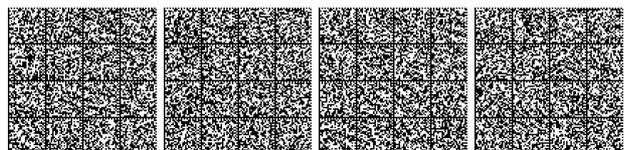
**I.V.A. 4% a carico dell'Editore**

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

**N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.**

**RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO**

\* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.





€ 4,06

